

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI REGIONALI

LEGGI REGIONALI

**Legge regionale 25 maggio 2023,
n. 7**

Disposizioni concernenti l'assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica) pag. 9870

**MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI
DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
LEGISLATIVA REGIONALE**
**Estratto del processo verbale della
seduta del 23 maggio 2023, n.
110**

- **Risoluzione n. 73 sulle Mozioni n. 173 e n. 188** "Assunzione di personale del Servizio Sanitario" pag. 9896
- **Mozione n.346** "Seduta del Consiglio regionale dedicata allo stato di attuazione del PNRR" pag. 9896

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**
Seduta del 22 maggio 2023

Dal n. 685 al n. 698..... pag. 9897

**DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**
Decreti del 24 maggio 2023

Dal n. 89 al n. 91..... pag. 9899

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**
**DIREZIONE PROGRAMMAZIONE INTEGRATA
RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI**
Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali del 23 maggio 2023, n. 61

Approvazione schema di convenzione tra Regione Marche e Sviluppo Europa Marche S.r.l. (S.V.E.M. S.r.l.) per l'affidamento del servizio assistenza tecnica per la chiusura del POR FESR 2014-2020. Prenotazioni di impegno di spesa di € 1.751,310,00 (Iva compresa)..... pag. 9899

- oppure Lauree di I livello afferenti alle seguenti classi di laurea:
 - L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
 - L-24 Scienze e tecniche psicologiche
 - L-39 Servizio sociale
 - L-40 Sociologia.

I candidati in possesso di titoli di studio esteri devono produrre la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio ovvero di equivalenza ai sensi della legislazione vigente, rilasciato da parte delle autorità competenti, entro i termini di scadenza del presente avviso. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta. Il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che il provvedimento di equivalenza o equipollenza del titolo di studio dovrà essere presentato obbligatoriamente entro la stipula del contratto di lavoro;

- e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, laddove previsti per legge;
 - f) godimento dei diritti civili e politici;
 - g) non essere stato destituito dall'impiego oppure licenziato per motivi disciplinari oppure dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stato inoltre dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
 - h) non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione.
2. I requisiti richiesti al comma 1 del presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere al momento dell'assunzione.
 3. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con decreto motivato, per difetto dei requisiti richiesti al comma 1 del presente articolo.
 4. L'eventuale possesso dei titoli utili per l'applicazione dei diritti di preferenza e precedenza va dichiarato nella domanda di partecipazione pena la loro non applicabilità.

ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE – TERMINE E MODALITÀ

1. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), la carta di identità elettronica (CIE) o la carta nazionale dei servizi (CSN), mediante l'applicazione informatica disponibile sul sito istituzionale della Regione Marche www.regione.marche.it, sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso", al seguente link <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> - **concorsi per tempo indeterminato**.
2. Chi non fosse provvisto delle credenziali SPID può richiederle seguendo le indicazioni riportate al seguente link: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>.
3. La domanda di partecipazione può essere presentata fino alle h. 14.00 del venticinquesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione di apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale, (G.U. IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami).
4. In caso di coincidenza con un giorno festivo il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al giorno successivo non festivo, con identico orario di scadenza.
5. Il bando sarà inoltre pubblicato integralmente sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale www.regione.marche.it nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di

concorso". La pubblicità è garantita per l'intero periodo utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

6. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio della domanda.

Il sistema informatico rilascia il numero identificativo e la ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso che il candidato deve stampare e presentare all'atto dell'identificazione, il giorno della prova preselettiva o della prima prova d'esame, ove la preselezione non abbia luogo.

È onere del candidato verificare che il sistema abbia generato la ricevuta completa di segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "documenti da evadere"). Tale ricevuta va scaricata dalla voce "storico documenti". Verificare con attenzione l'invio entro il termine di scadenza di presentazione della domanda.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di trasmissione di più domande dallo stesso soggetto, si tiene conto unicamente della domanda con data di protocollo più recente. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso. Questa disposizione costituisce esplicita deroga al D.P.R. n. 487/1994 ai sensi dell'art. 70, comma 13, del D.lgs. n. 165/2001.

7. I candidati devono dichiarare tutto quanto richiesto dal presente bando e dall'applicazione informatica di cui al comma 1 del presente articolo da utilizzare per la presentazione della domanda.
8. La copia della domanda di partecipazione, generata dal sistema e stampata a cura dell'ente, contiene l'indicazione che le dichiarazioni nella stessa contenute sono rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
9. La domanda di partecipazione non è soggetta ad imposta di bollo.

10. Alla domanda deve essere allegata (in formato pdf nella dimensione massima di 30 MB):

- quietanza del versamento di € 10,00, da corrispondere alla Regione Marche mediante la piattaforma PagoPA, collegandosi tramite Google Chrome al link di seguito indicato: <https://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/extern.do?formName=formExtern&payerTipoBollettino=SPOM&payerCodiceUtente=000RM&payerTipologiaServizio=RU6&payerCodiceEnte=12784&payerTipoUfficio=R&payerCodiceUfficio=1> quindi procedere con il pagamento, seguendo le indicazioni dell'applicativo.

In alternativa, il versamento può essere effettuato in contanti presso qualsiasi filiale della banca a cui è affidato il servizio di tesoreria della Regione Marche, che è Banca Intesa San Paolo, e quindi il versamento in contanti potrà essere effettuato solo presso le relative filiali.

Va specificato in causale: "Concorso D/TS (con indicato il nome e cognome del candidato)". In ogni caso, va allegata alla domanda la ricevuta del versamento.

Il versamento effettuato oltre il termine di scadenza per la presentazione della domanda o il mancato versamento comportano l'esclusione dal concorso.

Si precisa che, in nessun caso, è previsto il rimborso del suddetto versamento.

- Eventuale scansione della certificazione di conoscenza della lingua inglese di livello almeno B1 di cui si è in possesso, (ai fini dell'esonero dalla prova di accertamento di conoscenza della lingua stessa).

11. La Regione Marche non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni ricevute dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di prolungata e significativa indisponibilità del sistema informatico, l'amministrazione si riserva di informare i candidati, al ripristino delle attività, circa le eventuali determinazioni adottate al riguardo, mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, "Bandi di concorso".
12. Le dichiarazioni rese della domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, anche successivamente all'eventuale immissione in servizio. Nel caso in cui dagli accertamenti emerga la non veridicità

delle dichiarazioni rese, l'autore delle stesse perderà, in qualsiasi tempo, il beneficio acquisito sulla base della dichiarazione non veritiera e l'Amministrazione si riserva di risolvere senza preavviso il contratto eventualmente già stipulato, nonché di effettuare le dovute segnalazioni alle autorità competenti.

13. Gli aventi diritto sono tenuti a specificare nello spazio disponibile della domanda la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove di concorso, in funzione della propria condizione di disabilità. La documentazione di supporto sarà richiesta dall'ufficio e dovrà essere inviata nei tempi e con le modalità che verranno comunicate.

ART. 4 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI E COMUNICAZIONI INERENTI IL CONCORSO

1. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, la Direzione Risorse umane e strumentali procede ad una verifica preliminare delle domande presentate e dispone l'ammissione con riserva o l'esclusione dei candidati rispetto alla presente procedura selettiva. Agli esclusi sarà data comunicazione, con indicazione della relativa motivazione, tramite la modalità indicata nella domanda di partecipazione, (pec o raccomandata a.r.).
2. Solo per le fattispecie sanabili di cui all'art. 13 della DGR n. 660 del 15/05/2023, è ammesso il soccorso istruttorio; in tali casi il Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali invita il candidato a provvedere alla trasmissione della documentazione necessaria, entro il termine accordato, a pena di esclusione dal concorso.
3. Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento del concorso, il dettaglio del diario delle prove d'esame – date, orario e luogo, o l'eventuale rinvio, sono portate a conoscenza dei candidati mediante un primo avviso pubblicato nella pagina del concorso in "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso", che invita i candidati a consultare i vari comunicati relativi alla procedura concorsuale nell'area riservata di ogni candidato, che abbia presentato domanda di partecipazione, entrando in <https://cohesionworkpa.regione.marche.it/> con le proprie credenziali SPID, poi dal Menu: "Concorsi", sottovoce "Comunicazione". Tale forma di comunicazione ha valore di notifica agli interessati. Verranno effettuate comunicazioni personali solo se si riferiscono a destinatari determinati.
4. Le date delle prove verranno comunicate con un preavviso di almeno 15 giorni.
5. La Commissione in sede di prova scritta, può comunicare la data della successiva prova concorsuale ancora da espletare, la quale sarà altresì pubblicata nell'area riservata di ogni candidato, inoltre può, a suo insindacabile giudizio, stabilire, contestualmente alla data della prova scritta, anche le date della prova orale.
6. I candidati sono tenuti a verificare, sulla propria area riservata, il giorno prima della data indicata per lo svolgimento delle prove, che non sia stato modificato il diario delle stesse, con apposito avviso.
7. Al fine di velocizzare la procedura, lo scioglimento della riserva, con la verifica dei requisiti di ammissione, viene effettuato prima della prova scritta di cui al successivo articolo 7, dopo la preselezione, limitando così l'istruttoria ai soli candidati che risultano aver superato la preselezione stessa.
8. Qualora invece non si svolga alcuna preselezione, la verifica dei requisiti d'accesso viene effettuata nei confronti di tutti i candidati che hanno presentato domanda.
9. La mancata presentazione o il ritardo dei candidati alle prove d'esame verranno considerati quale rinuncia al concorso.

ART. 5 – COMMISSIONE D'ESAME

1. La Commissione esaminatrice è nominata secondo quanto stabilito dall'art. 14 del DGR n. 660 del 15.05.2023 con provvedimento specifico ed è composta come segue:
 - un Dirigente competente per materia che funge da Presidente;
 - due esperti nelle materie oggetto del concorso;

- se necessario, un esperto aggiunto per la prova di lingua Inglese e/o un esperto per la prova relativa alle conoscenze informatiche.

ART. 6 – PROVA PRESELETTIVA

1. L'Amministrazione o la commissione esaminatrice, ai fini della celerità dell'espletamento del concorso, in ragione del numero delle domande pervenute, possono decidere di effettuare una prova preselettiva, consistente in una serie di quesiti a risposta multipla, basati sul ragionamento logico, deduttivo o numerico, stabilendo un numero massimo di candidati da ammettere alle prove di concorso.
2. La gestione della prova preselettiva, mediante anche ricorso a sistemi automatizzati, potrà essere affidata a soggetto specializzato esterno.
3. Supereranno la prova preselettiva i candidati che avranno ottenuto il punteggio migliore, sulla base di quanto determinato dall'amministrazione o dalla commissione esaminatrice ai sensi del comma 1. Resta fermo che gli eventuali candidati che avessero comunque conseguito nella prova preselettiva lo stesso punteggio dell'ultimo candidato da ammettere, saranno anch'essi ammessi a sostenere le prove d'esame.
4. Per la valutazione della prova preselettiva sarà attribuito il seguente punteggio: 1 punto per ogni risposta esatta, -0,25 punti per ogni risposta errata e 0 (zero) punti per ogni risposta omessa o multipla. La valutazione riportata nelle prove di preselezione non produrrà alcun effetto sulle future prove di esame. I tempi, le modalità di comunicazione e di svolgimento delle prove preselettive sono gli stessi di quelli previsti per le prove di esame.
5. Nel caso in cui i candidati presenti alla prova preselettiva risultino in numero pari o inferiore ai candidati da ammettere alle future prove di esame, non si darà luogo alla prova medesima, risultando i presenti direttamente ammessi alle future prove d'esame.
6. La mancata presentazione alla prova di cui sopra, sarà considerata come rinuncia al concorso stesso.
7. Sono esonerati dalla prova preselettiva i candidati con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2 bis della L.5 febbraio 1992, n.104. Tale condizione deve essere dichiarata dai candidati al momento della compilazione della domanda.
8. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

ART. 7 - ARTICOLAZIONE DEL CONCORSO

1. Il presente concorso per titoli ed esami è articolato come segue:
 - **Prove d'esame:**
 - Prova scritta.
 - Prova orale
 - **Valutazione titoli di studio, di servizio e vari.**
2. Le prove sono valutate in trentesimi. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30. La prova orale si ritiene superata ove il candidato abbia ottenuto una valutazione di almeno 21/30. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice ha a disposizione un massimo di 10 punti.
3. Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta più quello conseguito nella prova orale e quello complessivo dei titoli.
4. Per le prove relative alla conoscenza della lingua inglese e alle conoscenze informatiche si prevede solo un giudizio di idoneità. In caso di inidoneità anche in una sola delle due prove (inglese o informatica) il concorso non potrà essere ritenuto superato.

ART. 8 – PROVE D'ESAME

1. La PROVA SCRITTA - che potrà svolgersi mediante strumenti informatici e digitali messi a disposizione dall'amministrazione - può consistere in quiz a risposta multipla e/o domande a risposta aperta e/o in un elaborato tecnico sulle seguenti materie:
 - Analisi dei fabbisogni formativi
 - Metodologie e tecniche di progettazione formativa, con particolare riferimento a quelle utilizzabili in contesti organizzativi pubblici, con piccoli, medi e grandi gruppi e dei relativi supporti strumentali
 - Conoscenza delle principali normative in materia di formazione per la PA (nazionali, CCNL di riferimento e DGR Marche n. 274/2022 inerente il funzionamento della Scuola regionale della PA)
 - Teorie e modelli di educazione continua e formazione permanente e metodologie innovative per la formazione degli adulti
 - Strumenti e tecniche di analisi del clima organizzativo per la promozione del benessere organizzativo
2. La PROVA ORALE, oltreché sulle materie oggetto della prova scritta, verte su:
 - Costituzione della Repubblica Italiana
 - Statuto della Regione Marche
 - Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale (L.R. 18/2021)
 - Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (D.G.R. n. 64/2014)
 - Legislazione in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso e obblighi in materia di trasparenza
 - Elementi di contabilità pubblica, con particolare riferimento all'ambito regionale
 - Normativa sull'attività contrattuale della pubblica amministrazione - Elementi
3. In occasione della prova orale, i candidati saranno sottoposti a una prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese (livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue) e al possesso di competenze delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office, posta elettronica, navigazione internet).
4. Saranno esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di una certificazione delle competenze linguistico-comunicative che corrisponda almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. La copia della suddetta certificazione – da allegare scansionata in sede di compilazione della domanda – dovrà essere rilasciata da un ente qualificato secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.M. MIUR 7 marzo 2012.

ART. 9 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Il punteggio a disposizione della Commissione per la valutazione dei titoli per l'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, ex categoria D, è il seguente:
 - Titoli di studio 50%
 - Titoli di servizio 40%
 - Titoli vari 10%
2. La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione solo a seguito dell'espletamento della prova orale, con esclusivo riferimento ai candidati che hanno superato tutte le prove e sulla base delle dichiarazioni degli stessi, rese nella domanda di partecipazione. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono essere autocertificati mediante compilazione del format on line predisposto per la presentazione della domanda. La mancanza di completezza nelle dichiarazioni effettuate relativamente ai titoli determina l'impossibilità di valutarli. Non è ammessa l'integrazione delle informazioni inserite nel format dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.
3. Con riferimento ai **titoli di studio** il punteggio viene riconosciuto per i soli titoli ulteriori rispetto a quello necessario per l'accesso al concorso e attinenti alla posizione lavorativa oggetto del bando, tenuto conto della categoria contrattuale e del profilo professionale. Resta salva comunque la

valutazione del voto conseguito nel titolo di studio dichiarato per l'accesso alla selezione. Sono attribuibili un massimo di 5 punti, di cui massimo due per ciascuna delle seguenti categorie. Si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero sono valutabili solo se è stato già acquisito o richiesto il relativo provvedimento di riconoscimento:

Voto di laurea pari a 110/110 o equivalente in relazione al titolo di studio dichiarato per l'accesso	p. 1
Diploma universitario di specializzazione post laurea, diploma di dottorato	p. 1
Abilitazione professionale conseguita previo esame di Stato, per sostenere il quale è richiesto un titolo di studio universitario	p. 1

4. Con riferimento ai **titoli di servizio** il punteggio viene riconosciuto per ciascun semestre, con la precisazione che per il raggiungimento del semestre occorre che il rapporto di lavoro sia stato in essere per almeno 5 mesi e 16 giorni, e quindi per n.166 giorni, intendendosi ogni mese convenzionalmente pari a 30 giorni.

Per i titoli di servizio può essere attribuito un punteggio massimo di 4 punti. I punteggi vengono assegnati in base alla tabella che segue. Per ognuno degli anni in cui sia stata conseguita una valutazione delle prestazioni pari o superiore a 8/10 o equivalente, sarà attribuito, nel rispetto del massimo di 4 punti sopra indicati, un punteggio aggiuntivo di 0,10 per anno, che diventa pari a 0,05 per singolo semestre valutato.

contratto di lavoro dipendente nella medesima area del posto per il quale si concorre o in area superiore presso la Regione Marche o enti dipendenti	p. 0,45
contratto di lavoro dipendente nella medesima area del posto per il quale si concorre o in area superiore presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001	p. 0,40
contratto di lavoro dipendente in area inferiore al posto per il quale si concorre presso la Regione Marche o enti dipendenti	p. 0,35
contratto di lavoro dipendente in area inferiore al posto per il quale si concorre presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001	p. 0,25
altro tipo di contratto flessibile svolto presso la Regione Marche (contratti di somministrazione lavoro a tempo determinato e contratti di formazione e lavoro)	p. 0,10

I rapporti di lavoro vengono valutati separatamente, a seconda delle date risultanti dai singoli contratti di lavoro, anche in caso di trasferimenti per mobilità volontaria o obbligatoria. Invece in caso di proroga di un medesimo contratto a tempo determinato, senza soluzione di continuità, è possibile indicare il periodo complessivo.

Per l'esperienza lavorativa svolta con contratto di lavoro a tempo parziale, il punteggio è ricalcolato secondo l'attività effettivamente prestata. Qualora ci siano stati in un anno cambi di regime orario, va indicata e considerata la percentuale relativa al periodo più lungo.

Il periodo di tempo trascorso come militare di leva o richiamato e il periodo di servizio civile effettivamente prestato sono valutati nei pubblici concorsi a posti non dirigenziali con le stesse modalità e lo stesso valore del servizio prestato presso amministrazioni pubbliche, diverse dalla Regione Marche, nell'area degli operatori esperti, ex categoria B3.

4. Con riferimento alla valorizzazione di altri titoli vari o esperienze non valutabili come titolo di studio o di servizio, può essere assegnato un ulteriore punteggio, fino a concorrenza di 1 punto complessivo al ricorrere dei seguenti presupposti:

per ogni corso di perfezionamento universitario post laurea, master di I livello o master di II livello	p. 0,30
attività lavorativa svolta per un datore di lavoro privato o come libero professionista, in profili attinenti come valutati dalla commissione per almeno 1 anno (punteggio attribuito per ciascun anno)	p. 0,10

Titolarità di insegnamenti in corsi di studio presso istituzioni universitarie pubbliche o università non statali legalmente riconosciute di durata minimo semestrale (punteggio attribuito per ciascun corso)	p. 0,50
--	---------

ART. 10 –TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

1. A parità di merito, i titoli di preferenza e precedenza sono quelli previsti dall'art. 5 del D.P.R. 09/05/94, n. 487.

ART. 11 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI IDONEI E MODALITA' DI UTILIZZO

1. La Commissione esaminatrice forma la graduatoria degli idonei sommando i seguenti elementi: voto conseguito dal candidato nella prova scritta e nella prova orale e punteggio complessivo dei titoli.
2. Il Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva, con proprio atto, i verbali e la graduatoria degli idonei, procedendo a determinare la graduatoria finale tenendo conto delle riserve e degli eventuali titoli di preferenza e titoli di precedenza, individuando i vincitori del concorso.
3. La graduatoria finale viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente www.regione.marche.it, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".
4. Salvo diversa previsione di legge, la graduatoria formata a seguito dell'espletamento del presente concorso resta vigente per un periodo di due anni dalla data di pubblicazione della medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM), ai sensi dell'art. 35 comma 5 ter del d.lgs. n. 165/2001, fatte salve successive diverse disposizioni di legge in merito all'utilizzo delle graduatorie concorsuali.
5. La graduatoria sarà altresì utile anche ai fini dell'eventuale copertura dei posti del medesimo profilo disponibili per assunzioni a tempo determinato, a tempo pieno o parziale, presso la Giunta regionale, sulla base degli ulteriori piani dei fabbisogni approvati.

ART. 12 – ASSUNZIONE E INQUADRAMENTO DEI VINCITORI

1. L'assunzione avverrà con contratto a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento nell'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, ex categoria D.
2. Il trattamento economico spettante è quello previsto dal vigente CCNL Comparto Funzioni Locali.
3. I vincitori sono soggetti ad un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti.
4. I vincitori del concorso dovranno permanere presso la struttura amministrativa della Regione Marche per un periodo non inferiore a tre anni, pertanto non saranno prese in considerazione domande di mobilità volontaria in tale periodo temporale.
5. L'amministrazione, prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro con i vincitori, procede alla verifica della veridicità del contenuto dei fatti dichiarati dai candidati nella domanda, ivi compresi i titoli di preferenza di cui al precedente articolo 10 e l'idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'articolo 41, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445, relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e soggiace alle procedure sanzionatorie dalla stessa norma disciplinate.

ART. 13 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono trattati

esclusivamente per le finalità di gestione della relativa procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione. Si osservano al riguardo le norme di cui al Reg. UE 2016/679 e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

ART. 14 – PUBBLICITÀ

1. Del presente bando sarà data pubblicità come di seguito indicato:
 - pubblicazione di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 - pubblicazione di avviso sul B.U.R. Marche;
 - pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche: www.regione.marche.it sezione “Amministrazione trasparente – Bandi di concorso”.

ART. 15 - COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/1990

1. Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge 241/90, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.
2. Si comunica che il responsabile del presente procedimento amministrativo è il funzionario Mauro Sebastianelli.

ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando di concorso e di non procedere ad assunzioni per sopraggiunte ed inderogabili motivazioni.
2. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo rendessero necessario. Di conseguenza la partecipazione alla presente selezione non comporta alcun diritto dei partecipanti all'assunzione presso l'Ente.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Regolamento sull'accesso all'impiego regionale approvato con DGR n. 660/2023 e del DPR n. 487/1994 e s.m.i.
4. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle norme stabilite nel bando stesso.
5. Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. pari a 0,5 che verrà cumulata ad altre frazioni già originarie o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
6. Per ogni ulteriore chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi alla Direzione Risorse umane e strumentali scrivendo alla seguente Email: helpdesk.concorsi@regione.marche.it
7. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

Il Dirigente
Daniela Del Bello

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 29 maggio 2023, n. 317

D.G.R. n. 345 del 13/03/2023. Indizione procedure concorsuali pubbliche per titoli ed esami a tempo indeterminato e pieno per le strutture della Giunta regionale: per n. 3 posti di dirigente con profilo amministrativo e finanziario; n. 1 posto di dirigente con profilo tecnico specialista - area lavori pubblici, urbanistica, territorio e infrastrutture; n. 1 posto di dirigente con profilo tecnico specialista - area agroalimentare

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di indire le seguenti procedure concorsuali pubbliche per titoli ed esami per la copertura di figure dirigenziali per le esigenze delle strutture della Giunta regionale, di cui:

- n. 3 posti – con profilo professionale amministrativo e finanziario, secondo il bando di concorso Allegato “A”;
- n. 1 posto – con profilo professionale tecnico - area lavori pubblici, urbanistica, territorio e infrastrutture, secondo il bando di concorso allegato “B”;
- n. 1 posto con profilo professionale tecnico - area agroalimentare, secondo il bando di concorso allegato “C”.

Tutti gli allegati sopra citati, A, B e C formano parte integrante del presente atto;

- di stabilire che la spesa annua complessiva derivante dal presente provvedimento, comprensiva degli oneri a carico dell’Amministrazione e IRAP, è di presunti € 728.191,83 e che la quota parte ricadente nel corrente anno di presunti € 182.163,07, trova copertura sui capitoli del bilancio regionale 2023-2025, annualità 2023 ed è così suddivisa:

- € 130.540,97 (retribuzioni lorde);
- € 33.843,01 (contributi obbligatori a carico Ente);
- € 6.458,13 (TFR a carico Ente);
- € 11.320,96 (IRAP)

I relativi impegni di spesa verranno assunti con successivo atto della Direzione Risorse umane e strumentali, secondo le modalità stabilite dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in coerenza con la corretta classificazione di bilancio, in relazione alla futura allocazione delle risorse umane.

Per gli anni successivi le risorse saranno rese disponibili

li dalle rispettive leggi di bilancio, trattandosi di spesa obbligatoria.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Daniela Del Bello)

ALLEGATO A

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE CON PROFILO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO, PER LE ESIGENZE DELLA GIUNTA REGIONALE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO.**ART. 1 - OGGETTO**

1. È indetto, con decreto del Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti di dirigente con profilo amministrativo e finanziario, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, nell'ambito delle strutture amministrative della Giunta regionale.
2. Ai sensi del decreto legislativo n. 198 del 2006 e dell'art. 57 del decreto legislativo n. 165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai fini della presente selezione.
3. Il personale inquadrato con qualifica dirigenziale è tenuto a esercitare le funzioni di cui al capo II, articoli 15, 16, 17 e 18, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18. Per lo svolgimento delle funzioni dirigenziali, al dirigente è inoltre richiesta la predisposizione a:
 - a gestire e valorizzare le risorse umane assegnate;
 - a gestire in maniera ottimale le risorse finanziarie e strumentali a disposizione;
 - ad assumere un adeguato grado di rischio decisionale;
 - a proporre e gestire progetti e iniziative complessi e innovativi che consentano più elevati livelli di efficienza e efficacia dell'attività regionale;
 - a garantire l'esercizio organico e integrato delle funzioni assegnate e il raggiungimento dei risultati attesi;
 - a garantire la necessaria attenzione alle relazioni interne ed esterne anche di natura negoziale, diretta e collaborativa.
4. In particolare, la figura professionale di cui al presente avviso dovrà essere in possesso delle seguenti conoscenze, capacità e attitudini, che saranno oggetto di valutazione delle prove di concorso:
 - a) Materie comuni:
 - Costituzione della Repubblica italiana
 - Statuto della Regione Marche
 - Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale (L.R. 18/2021)
 - Conoscenza delle normative vigenti applicate alla P.A. in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso, responsabilità della pubblica amministrazione, dei funzionari e dei dirigenti, trattamento dei dati personali, trasparenza e prevenzione della corruzione
 - Prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro
 - Principi, tecniche e metodologie applicabili al controllo di gestione, alla misurazione e valutazione della performance alla valutazione delle prestazioni individuali
 - Attività contrattuale e affidamento di lavori, di beni e di servizi delle pubbliche amministrazioni
 - Innovazione e trasformazione digitale della PA e relative fonti di diritto
 - Principi contabili generali e applicati per le Regioni
 - Diritto dell'Unione europea, con particolare riferimento agli aspetti istituzionali
 - b) Capacità e attitudini:
 - Consapevolezza organizzativa
 - Visione strategica
 - Orientamento al risultato
 - Capacità di programmazione e gestione
 - Gestione dei collaboratori

- Negoziazione
- Flessibilità e adattabilità al cambiamento
- Gestione dello stress

c) Materie specialistiche:

- Diritto amministrativo: fonti, organizzazione amministrativa, attività amministrativa
- Elementi di giustizia amministrativa
- Contabilità pubblica, con particolare riferimento all'ordinamento finanziario e contabile delle Regioni
- Beni di proprietà pubblica
- Scienza dell'amministrazione
- Rapporti della Regione con l'Unione Europea, lo Stato e gli altri enti pubblici, ivi inclusi quelli locali
- Organizzazione del lavoro pubblico e contratti di lavoro applicati al comparto delle funzioni locali;
- Attività contrattuale, concessioni e affidamento di lavori, beni e servizi delle pubbliche amministrazioni, ivi compresi soft law e orientamenti giurisprudenziali in materia
- Diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione

5. Le declaratorie delle capacità e attitudini di cui alla sopra indicata lettera b) sono riportate nell'allegato 1 (Capacità e attitudini) che forma parte integrante e sostanziale del presente bando.

ART. 2 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

1. Per la partecipazione al presente concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza straniera accompagnata dal possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, che stabilisce che possono accedere a posti di lavoro presso amministrazioni pubbliche:
 - comma 1 - *“cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente”*;
 - comma 3 bis - *“cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria”*;
 - comma 3 ter - *“sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana”*;
 - b) maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
 - c) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
 - d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, laddove previsto per legge;
 - e) godimento dei diritti civili e politici;
 - f) non essere stato destituito dall'impiego oppure licenziato per motivi disciplinari oppure dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stato inoltre dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
 - g) non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
 - h) essere in possesso di Laurea, Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS - ai sensi del DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - ai sensi del DM 270/04). Nella domanda di partecipazione dovrà essere specificato il titolo conseguito.

- I candidati in possesso di titoli di studio esteri devono produrre la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio ovvero di equivalenza ai sensi della legislazione vigente, rilasciato da parte delle autorità competenti, entro i termini di scadenza del presente avviso. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta. Il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che il provvedimento di equivalenza o equipollenza del titolo di studio dovrà essere presentato obbligatoriamente entro la stipula del contratto di lavoro.
2. Fermo restando i requisiti di partecipazione previsti dal comma 1, i candidati devono essere altresì in possesso di uno dei seguenti requisiti obbligatori di ammissione:
 - essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, in possesso della laurea o del diploma di laurea conseguente ad un corso di durata quadriennale o della laurea specialistica oppure magistrale, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione di cui al DPCM 27/04/2018, n. 80, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio richiesto è ridotto a quattro anni;
 - essere dipendenti di enti di diritto pubblico o aziende pubbliche con cinque anni di comprovata esperienza professionale maturati in posizioni per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea conseguente a un corso di durata almeno quadriennale o di laurea specialistica ovvero di laurea magistrale;
 - essere dipendenti di strutture private, in possesso del diploma di laurea conseguente a un corso di durata almeno quadriennale o di laurea specialistica ovvero di laurea magistrale, con cinque anni di comprovata esperienza professionale maturati in posizioni dirigenziali;
 - aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea conseguito al termine di un corso di durata almeno quadriennale o di laurea specialistica o magistrale;
 - essere cittadini italiani, muniti di laurea conseguita al termine di un corso di durata almeno quadriennale o di laurea specialistica o magistrale, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.
 3. I requisiti richiesti ai commi 1 e 2 del presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere al momento dell'assunzione.
 4. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con decreto motivato, per difetto dei requisiti richiesti ai commi 1 e 2 del presente articolo.

ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE –TERMINE E MODALITA'

1. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), la carta di identità elettronica (CIE) o la carta nazionale dei servizi (CNS), mediante l'applicazione informatica disponibile sul sito istituzionale della Regione Marche www.regione.marche.it, sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso", al seguente link <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> - Concorsi per tempo indeterminato;
2. Chi non fosse provvisto delle credenziali SPID può richiederle seguendo le indicazioni riportate al seguente link: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>;
3. La domanda di partecipazione può essere presentata fino alle h. 14.00 del venticinquesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione di apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale (G.U. IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami).
4. In caso di coincidenza con un giorno festivo il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al giorno successivo non festivo, con identico orario di scadenza.

5. Il bando sarà inoltre pubblicato integralmente sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale www.regione.marche.it nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso". La pubblicità è garantita per l'intero periodo utile per la presentazione delle domande di partecipazione.
6. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio della domanda.
Il sistema informatico rilascia il numero identificativo e la ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso che il candidato deve stampare e presentare all'atto dell'identificazione il giorno della prova preselettiva o della prima prova d'esame, ove la preselezione non abbia luogo.
È onere del candidato verificare che il sistema abbia generato la ricevuta completa di segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "documenti da evadere"). Tale ricevuta va scaricata dalla voce "storico documenti". Verificare con attenzione l'esatto invio della domanda entro il termine di scadenza di presentazione della stessa.
Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di trasmissione di più domande dallo stesso soggetto, si tiene conto unicamente della domanda con data di protocollo più recente. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso. Questa disposizione costituisce esplicita deroga al D.P.R. n. 487/1994 ai sensi dell'art. 70, comma 13, del D.lgs. n. 165/2001.
7. I candidati devono dichiarare tutto quanto richiesto dal presente bando e dall'applicazione informatica di cui al comma 1 del presente articolo da utilizzare per la presentazione della domanda.
8. La copia della domanda di partecipazione, generata dal sistema, contiene l'indicazione che le dichiarazioni nella stessa contenute sono rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
9. La domanda di partecipazione non è soggetta ad imposta di bollo.
10. Alla domanda deve essere allegata (in formato pdf nella dimensione massima di 30 MB):
 - quietanza del versamento di € 10,00, da corrispondere alla Regione Marche mediante la piattaforma PagoPA, collegandosi tramite Google Chrome al link di seguito indicato: <https://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/extern.do?formName=formExtern&payerTipoBollentino=SPOM&payerCodiceUtenente=000RM&payerTipologiaServizio=RU6&payerCodiceEnte=12784&payerTipoUfficio=R&payerCodiceUfficio=1>; quindi procedere con il pagamento, seguendo le indicazioni dell'applicativo.
In alternativa il versamento può essere effettuato in contanti presso qualsiasi filiale della banca a cui è affidato il servizio di tesoreria della Regione Marche, che è Banca Intesa San Paolo, e quindi il versamento in contanti potrà essere effettuato solo presso le relative filiali.
Va specificato in causale: "concorso dirigente amministrativo e finanziario - nome e cognome candidato". In ogni caso, va allegata alla domanda la ricevuta del versamento.
Si precisa che, in nessun caso, è previsto il rimborso del suddetto versamento.
 - Eventuale scansione della certificazione di conoscenza della lingua inglese di livello almeno B1 di cui si è in possesso (ai fini dell'esonero dalla prova di accertamento di conoscenza della lingua stessa).
11. La Regione Marche non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni ricevute dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di prolungata e significativa indisponibilità del sistema informatico, l'amministrazione si riserva di informare i candidati, al ripristino delle attività, circa le eventuali determinazioni adottate al riguardo, mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, "Bandi di concorso".
12. Le dichiarazioni rese della domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, anche successivamente all'eventuale immissione in servizio. Nel caso in cui dagli accertamenti emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, l'autore delle stesse perderà, in qualsiasi tempo, il beneficio acquisito sulla base

della dichiarazione non veritiera e l'Amministrazione si riserva di risolvere senza preavviso il contratto eventualmente già stipulato, nonché di effettuare le dovute segnalazioni alle autorità competenti.

13. Gli aventi diritto sono tenuti a specificare nella domanda, all'interno della sezione dedicata, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove di concorso, in funzione della propria condizione di disabilità. La documentazione di supporto sarà richiesta dall'ufficio e dovrà essere inviata nei tempi e con le modalità che verranno comunicate.

ART. 4 - AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI E COMUNICAZIONI INERENTI IL CONCORSO

1. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, la Direzione Risorse umane e strumentali procede ad una verifica preliminare delle domande presentate e dispone l'ammissione, anche con riserva, o l'esclusione dei candidati rispetto alla presente procedura selettiva. Agli esclusi sarà data comunicazione, con indicazione della relativa motivazione, tramite la modalità indicata nella domanda di partecipazione (pec o raccomandata a.r.).
2. Solo per le fattispecie sanabili di cui all'art. 13 della DGR n. 660 del 15/05/2023, è ammesso il soccorso istruttorio; in tali casi il Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali invita il candidato a provvedere alla trasmissione della documentazione necessaria, entro il termine accordato, a pena di esclusione dal concorso.
3. Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento del concorso, il dettaglio del diario delle prove d'esame - date, orario e luogo, o l'eventuale rinvio, sono portate a conoscenza dei candidati mediante un primo avviso pubblicato nella pagina del concorso in "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", che invita i candidati a consultare i vari comunicati relativi alla procedura concorsuale nell'area riservata di ogni candidato, che abbia presentato domanda di partecipazione, entrando in <https://cohesionworkpa.regione.marche.it/> con le proprie credenziali SPID, poi dal Menu: "Concorsi", sottovoce "Comunicazione".
Tale forma di comunicazione ha valore di notifica agli interessati.
Verranno effettuate comunicazioni personali solo se si riferiscono a destinatari determinati.
4. Le date delle prove verranno comunicate con un preavviso di almeno 15 giorni.
5. I candidati sono tenuti a verificare, sulla propria area riservata, il giorno prima della data indicata per lo svolgimento delle prove, che non sia stato modificato il diario delle stesse, con apposito avviso.
6. La mancata presentazione o il ritardo dei candidati alle prove d'esame verranno considerati quale rinuncia al concorso.

ART. 5 - COMMISSIONE D'ESAME

1. La Commissione esaminatrice è nominata secondo quanto stabilito dall'art. 14 della DGR n. 660 del 15/05/2023 con provvedimento specifico ed è composta come segue:
 - dirigente o suo delegato che funge da Presidente;
 - due esperti nelle materie oggetto del concorso;
 - due esperti per la valutazione delle capacità e attitudini;
 - se necessario, un esperto aggiunto per la prova di lingua inglese e/o un esperto per la prova relativa alle conoscenze informatiche.

ART. 6 – PROVA PRESELETTIVA

1. L'Amministrazione o la commissione esaminatrice, ai fini della celerità dell'espletamento del concorso, in ragione del numero delle domande pervenute, possono decidere di effettuare una prova preselettiva, consistente in una serie di quesiti a risposta multipla, basati sul ragionamento

- logico, deduttivo o numerico, stabilendo un numero massimo di candidati da ammettere alle prove di concorso.
2. La gestione della prova preselettiva, mediante ricorso a sistemi automatizzati, potrà essere affidata a soggetto specializzato esterno.
 3. Supereranno la prova preselettiva i candidati che avranno ottenuto il punteggio migliore, sulla base di quanto determinato dall'amministrazione o dalla commissione esaminatrice ai sensi del comma 1. Resta fermo che gli eventuali candidati che avessero comunque conseguito nella prova preselettiva lo stesso punteggio dell'ultimo candidato da ammettere, saranno anch'essi ammessi a sostenere le prove d'esame.
 4. Per la valutazione della prova preselettiva sarà attribuito il seguente punteggio: 1 punto per ogni risposta esatta, -0,33 punti per ogni risposta errata e 0 (zero) punti per ogni risposta omessa o multipla. La valutazione riportata nelle prove di preselezione non produrrà alcun effetto sulle future prove di esame. I tempi, le modalità di comunicazione e di svolgimento delle prove preselettive sono gli stessi di quelli previsti per le prove di esame.
 5. Nel caso in cui i candidati presenti alla prova preselettiva risultino in numero pari o inferiore ai candidati da ammettere alle future prove di esame, non si darà luogo alla prova medesima, risultando i presenti direttamente ammessi alle future prove d'esame.
 6. La mancata presentazione alla prova di cui sopra, sarà considerata come rinuncia al concorso stesso.
 7. Sono esonerati dalla prova preselettiva i candidati con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2 bis della L.5 febbraio 1992, n.104. Tale condizione deve essere dichiarata dai candidati al momento della compilazione della domanda.
 8. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

ART. 7 - ARTICOLAZIONE DEL CONCORSO E PROVE D'ESAME

1. Il presente concorso per titoli ed esami è articolato come segue:
 - Prove d'esame, che potranno svolgersi mediante strumenti informatici e digitali messi a disposizione dall'amministrazione;
 - Valutazione titoli di studio, di servizio e vari.
2. Le prove sono articolate come di seguito:
 - a) Tre prove scritte, di cui:
 - una prova a contenuto teorico consistente in domande a risposta multipla, mirante a verificare la conoscenza delle materie di cui all'art. 1, comma 4, lett. a);
 - una prova situazionale ad esecuzione individuale utilizzata per la rilevazione delle competenze attitudinali di cui all'art. 1, comma 4, lett. b);
 - una prova di tipo teorico-pratico, consistente in quesiti richiedenti una o più risposte di carattere espositivo o/e contenuti ed elaborazioni di carattere pratico costituiti dalla formulazione di atti amministrativi od elaborati tecnici, illustrazione di procedimenti organizzativi e gestionali, approfondimenti su ipotesi concrete in relazione alle materie stabilite di cui all'art. 1, comma 4, lett. c).
 - b) Prova di valutazione delle capacità e attitudini, secondo la metodologia dell'Assessment Center. La prova è articolata nelle seguenti fasi:
 - Dinamica di gruppo (*Leaderless Group Discussion*): prova nella quale i partecipanti, suddivisi in gruppi, devono confrontarsi rispetto ad obiettivi comuni e/o individuali, all'interno di un verosimile contesto organizzativo. La prova ha lo scopo di favorire l'esplicitazione in azioni concrete delle competenze comportamentali fondamentali per ricoprire il ruolo oggetto di concorso. Nella dinamica a ruoli assegnati, viene fornita una traccia dettagliata che prevede un ruolo predefinito, di eguale complessità e rilievo per ciascun partecipante, al quale è richiesto di apportare il proprio contributo nel rispetto dell'input specifico.
 - *Individual role play*: prova nella quale a tutti i partecipanti, individualmente, viene

- sottoposto un “caso” organizzativo progettato *ad hoc*, rivolto a valutare alcune competenze specifiche manageriali, attraverso l'analisi di dati e di informazioni da utilizzare successivamente durante una simulazione di un incontro con un potenziale *stakeholder* (impersonato da un *Assessor* esperto).
- Intervista comportamentale: consiste in un'intervista individuale durante la quale viene chiesto al partecipante un approccio applicativo concreto, attraverso il racconto di casi e situazioni di vita reale professionale. La finalità della prova è quella di approfondire e valutare in modo sistematico le capacità manageriali necessarie per ricoprire il ruolo oggetto di concorso.
- c) Prova orale: consiste in un colloquio sulle materie indicate all'art. 1, comma 4, lett. a) e c). Nel corso del colloquio, i candidati saranno sottoposti a una prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese (livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue) e al possesso di competenze delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office, posta elettronica, navigazione internet). Saranno esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di una certificazione delle competenze linguistico-comunicative che corrisponda almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. La copia della suddetta certificazione – da allegare scansionata in sede di compilazione della domanda – dovrà essere rilasciata da un ente qualificato secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.M. MIUR 7 marzo 2012.
3. Si fa presente che le prime due prove scritte sono comuni a tutti i tre concorsi per dirigenti di cui all'avviso pubblicato nella GURI del 30 maggio 2023 e possono essere espletate nella stessa giornata. Per i candidati iscritti a più procedure, i punteggi conseguiti nelle due prove saranno validi ai fini di tutti i concorsi a cui partecipano.
 4. Tutte le prove sono valutate in trentesimi e si intendono superate al conseguimento del punteggio minimo di 21/30.
 5. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice ha a disposizione un massimo di 10 punti.
 6. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle tre prove scritte, della votazione conseguita nella prova relativa alla valutazione delle capacità, attitudini e motivazioni individuali, di quella conseguita nella prova orale, e del punteggio complessivo attribuito ai titoli.
 7. Per le prove relative alla conoscenza della lingua inglese e alle conoscenze informatiche si prevede solo un giudizio di idoneità. In caso di inidoneità anche in una sola delle due prove (inglese o informatica) il concorso non potrà essere ritenuto superato.

ART. 8 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Il punteggio a disposizione della Commissione per la valutazione dei titoli, è la seguente:
 - Titoli di studio 30%
 - Titoli di servizio 60%
 - Titoli vari 10%

La valutazione dei titoli viene effettuata dalla Commissione al termine dell'espletamento della prova orale, con esclusivo riferimento ai candidati che hanno superato tutte le prove e sulla base delle dichiarazioni, rese nella domanda di partecipazione.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono essere autocertificati mediante compilazione del format on line predisposto per la presentazione della domanda. La mancanza di completezza nelle dichiarazioni effettuate relativamente ai titoli determina l'impossibilità di valutarli. Non è ammessa l'integrazione delle informazioni inserite nel format dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.
 2. Con riferimento ai **titoli di studio** il punteggio viene riconosciuto per i soli titoli ulteriori rispetto a quello necessario per l'accesso al concorso e attinenti alla posizione lavorativa oggetto del bando. Resta salva comunque la valutazione del voto conseguito nel titolo di studio dichiarato per l'accesso alla selezione.
- Sono attribuibili un massimo di 3 punti, di cui massimo due per ciascuna delle categorie indicate nella tabella sotto riportata. Si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero sono valutabili solo

se sono stati già acquisiti o richiesti i relativi provvedimenti di riconoscimento o equipollenza.

Voto di laurea pari a 110/110 o equivalente in relazione al titolo di studio dichiarato per l'accesso	p. 1
Diploma universitario di specializzazione post laurea, diploma di dottorato	p. 1
Abilitazione professionale conseguita previo esame di Stato per sostenere il quale è richiesto un titolo di studio universitario	p. 1

3. Con riferimento ai **titoli di servizio**, il punteggio viene riconosciuto per ciascun semestre, con la precisazione che per il raggiungimento del semestre occorre che il rapporto di lavoro sia stato in essere per almeno 5 mesi e 16 giorni, e quindi per n. 166 giorni, intendendosi ogni mese convenzionalmente pari a 30 giorni.

Per i titoli di servizio può essere attribuito un punteggio massimo di 6 punti. I punteggi vengono assegnati in base alla tabella che segue, per ognuno degli anni in cui sia stata conseguita una valutazione delle prestazioni pari o superiore a 8/10 o equivalente, sarà attribuito, nel rispetto del massimo di 6 punti sopra indicato, un punteggio aggiuntivo di 0,10 per anno, che diventa pari a 0,05 per singolo semestre valutato.

Si precisa che sono esclusi dalla valutazione i periodi di servizio eventualmente richiesti per l'ammissione al concorso.

contratto di lavoro dipendente con incarico dirigenziale presso la Regione Marche o enti dipendenti	p. 1,00
contratto di lavoro dipendente con incarico dirigenziale presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001	p. 0,70
contratto di lavoro dipendente con incarico dirigenziale presso altri enti di diritto pubblico, aziende pubbliche	p. 0,50
contratto di lavoro dipendente nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (CCNL Funzioni locali) presso la Regione Marche o enti dipendenti	p. 0,40
contratto di lavoro dipendente nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (CCNL Funzioni locali) o posizione equivalente presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001	p. 0,35
contratto di lavoro dipendente nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (CCNL Funzioni locali) o posizione equivalente presso altri enti di diritto pubblico e aziende pubbliche	p. 0,25

I rapporti di lavoro vengono valutati separatamente, a seconda delle date risultanti dai singoli contratti di lavoro, anche in caso di trasferimenti per mobilità volontaria o obbligatoria. Invece in caso di proroga di un medesimo contratto a tempo determinato, senza soluzione di continuità, è possibile indicare il periodo complessivo.

Per l'esperienza lavorativa svolta con contratto di lavoro a tempo parziale, il punteggio è ricalcolato secondo l'attività effettivamente prestata. Qualora ci siano stati in un anno cambi di regime orario, va indicata e considerata la percentuale relativa al periodo più lungo.

4. Con riferimento alla valorizzazione di altri **titoli vari** o esperienze attinenti al posto messo a concorso non valutabili come titolo di studio o di servizio, può essere assegnato un ulteriore punteggio, fino a concorrenza di 1 punto complessivo al ricorrere dei seguenti presupposti:

per ogni corso di perfezionamento universitario post laurea, master di I livello o master di II livello	p. 0,30
attività lavorativa svolta in posizioni dirigenziali per un datore di lavoro privato o come libero professionista, in profili attinenti come valutati dalla commissione per almeno 1 anno (punteggio attribuito per ciascun anno)	p. 0,10
titolarità di insegnamenti in corsi di studio presso istituzioni universitarie pubbliche o università non statali legalmente riconosciute di durata minimo semestrale (punteggio attribuito per ciascun corso)	p. 0,50

ART. 9 -TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

1. A parità di merito, i titoli di preferenza e precedenza sono quelli previsti dall'art. 5 del D.P.R. 09/05/94, n. 487.

ART. 10 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI IDONEI E MODALITA' DI UTILIZZO

1. La Commissione esaminatrice forma la graduatoria degli idonei come stabilito al precedente art. 7, comma 6.
2. Il Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva, con proprio atto, i verbali e la graduatoria degli idonei, procedendo a determinare la graduatoria finale tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza e titoli di precedenza, individuando i vincitori del concorso.
3. La graduatoria finale viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente www.regione.marche.it, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".
4. Salvo diversa previsione di legge, la graduatoria formata a seguito dell'espletamento del presente concorso resta vigente per un periodo di due anni dalla data di pubblicazione della medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM), ai sensi dell'art. 35 comma 5 ter del d.lgs. n. 165/2001, fatte salve successive diverse disposizioni di legge in merito all'utilizzo delle graduatorie concorsuali.

ART. 11 - ASSUNZIONE E INQUADRAMENTO DEI VINCITORI

1. Il rapporto di lavoro è costituito mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, nel rispetto delle previsioni del CCNL relativo al personale dirigenziale dell'area delle funzioni locali.
2. Nel caso in cui i vincitori, senza giustificato motivo, non si presentino nel giorno fissato per la stipula del contratto, sebbene regolarmente invitati, sono dichiarati decaduti con comunicazione scritta da parte dell'amministrazione.
3. I vincitori prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro dovranno dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165. In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'amministrazione regionale. Gli stessi candidati dovranno inoltre dichiarare l'assenza delle situazioni di incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal codice di comportamento dei dipendenti e dei dirigenti della Giunta regionale approvato con deliberazione n. 64 del 27 gennaio 2014.
4. I vincitori devono prendere servizio entro la data stabilita dal contratto; da tale data decorrono gli effetti giuridici ed economici.
5. I vincitori sono soggetti ad un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti.
6. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la qualifica dirigenziale dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la dirigenza dell'area delle funzioni locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.
7. L'amministrazione, prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro con i vincitori, procede alla verifica della veridicità del contenuto dei fatti dichiarati dai candidati nella domanda, ivi compresi i titoli di preferenza di cui al precedente articolo 9 e l'idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'articolo 41, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445, relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e soggiace alle procedure sanzionatorie dalla stessa norma disciplinate.

ART. 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della relativa procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione. Si osservano al riguardo le norme di cui al Reg. UE 2016/679 e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

ART. 13 - PUBBLICITÀ

1. Del presente bando sarà data pubblicità come di seguito indicato:
 - a. pubblicazione di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 - b. pubblicazione di avviso sul B.U.R. Marche;
 - c. pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche: www.regione.marche.it - sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".

ART. 14 - COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/1990

1. Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge 241/90, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.
2. Si comunica che il responsabile del presente procedimento amministrativo è il funzionario Mauro Sebastianelli.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando di concorso e di non procedere ad assunzioni per sopraggiunte ed inderogabili motivazioni.
2. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo rendessero necessario. Di conseguenza la partecipazione alla presente selezione non comporta alcun diritto dei partecipanti all'assunzione presso l'Ente.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si richiamano le disposizioni contenute nella DGR n. 660/2023, e quelle del DPR n. 487/1994 e s.m.i. e del DPR n. 70/2013 e s.m.i., in quanto compatibili.
4. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle norme stabilite nel bando stesso.
5. Per ogni ulteriore chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi alla Direzione Risorse umane e strumentali scrivendo alla seguente email: helpdesk.concorsi@regione.marche.it
Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

Il Dirigente
Daniela Del Bello
Allegato 1

Capacità e attitudini

Consapevolezza organizzativa	Capacità di comprendere in modo chiaro e completo il contesto dell'amministrazione, anche al di fuori del proprio settore, e le modalità più idonee a perseguire gli obiettivi garantendo l'applicazione dei valori e dei principi di correttezza, trasparenza e imparzialità a tutela dell'interesse pubblico. Capacità di ricercare e trovare i supporti operativi necessari (persone, strumenti, dati e informazioni) per offrire un apporto efficace
------------------------------	--

	all'amministrazione, sfruttando le opportunità e considerando i vincoli del contesto
Visione strategica	Leggere le situazioni ed i contesti immaginando i possibili scenari prospettici ed ipotizzando i loro impatti nel medio e lungo termine, così da delineare obiettivi e strategie da perseguire che siano realizzabili ed in grado di anticipare le evoluzioni future della propria area/organizzazione
Orientamento al risultato	Definire, tenendo conto del mandato organizzativo, obiettivi sfidanti e risultati attesi, per sé e per la propria struttura, orientati alla creazione di valore pubblico; agire proattivamente e con determinazione, per assicurare il risultato finale nei tempi previsti e per migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica
Capacità di programmazione e gestione	Strutturare efficacemente le attività proprie e dei collaboratori, programmando, organizzando, gestendo e monitorando efficacemente le risorse assegnate (economico-finanziarie, strumentali, temporali) tenendo conto dei vincoli e in coerenza con le strategie delineate e gli obiettivi da perseguire
Gestione dei collaboratori	Coinvolgere e coordinare le risorse umane direttamente assegnate, e/o i gruppi di lavoro, al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati, facilitando lo scambio di informazioni, assegnando le attività, valorizzando il contributo dei singoli. Favorire la motivazione e l'apprendimento attraverso la valutazione, il feedback, il riconoscimento e la delega
Negoziazione	Ricerca, nel confronto tra posizioni o interessi divergenti, spazi di mediazione per raggiungere un accordo o una soluzione condivisa che possa soddisfare tutte le parti coinvolte. Promuovere in modo credibile, la risoluzione costruttiva dei conflitti, ricomponendo le divergenze e i disaccordi tra interlocutori
Flessibilità e adattabilità al cambiamento	Capacità di modificare il proprio stile di comportamento in funzione delle diverse situazioni e/o interlocutori. Flessibilità mentale ed operativa nel cogliere gli aspetti del cambiamento e adattarsi a nuove situazioni sia in prima persona, sia incoraggiando gli altri a vivere il cambiamento come opportunità
Gestione dello stress	Capacità di mantenere la continuità del livello di prestazione anche in momenti di difficoltà. Equilibrio e controllo emotivo anche in situazioni incerte e/o di particolare carico di lavoro

ALLEGATO B

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE CON PROFILO TECNICO - AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, TERRITORIO E INFRASTRUTTURE - PER LE ESIGENZE DELLA GIUNTA REGIONALE - CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO.**ART. 1 - OGGETTO**

1. È indetto, con decreto del Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente con profilo tecnico - area lavori pubblici ed urbanistica, territorio e infrastrutture - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, nell'ambito delle strutture amministrative della Giunta regionale.
2. Ai sensi del decreto legislativo n. 198 del 2006 e dell'art. 57 del decreto legislativo n. 165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai fini della presente selezione.
3. Il personale inquadrato con qualifica dirigenziale è tenuto a esercitare le funzioni di cui al capo II, articoli 15, 16, 17 e 18, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18. Per lo svolgimento delle funzioni dirigenziali, al dirigente è inoltre richiesta la predisposizione a:
 - a gestire e valorizzare le risorse umane assegnate;
 - a gestire in maniera ottimale le risorse finanziarie e strumentali a disposizione;
 - ad assumere un adeguato grado di rischio decisionale;
 - a proporre e gestire progetti e iniziative complessi e innovativi che consentano più elevati livelli di efficienza e efficacia dell'attività regionale;
 - a garantire l'esercizio organico e integrato delle funzioni assegnate e il raggiungimento dei risultati attesi;
 - a garantire la necessaria attenzione alle relazioni interne ed esterne anche di natura negoziale, diretta e collaborativa.
4. In particolare, la figura professionale di cui al presente avviso dovrà essere in possesso delle seguenti conoscenze, capacità e attitudini, che saranno oggetto di valutazione delle prove di concorso:
 - a) Materie comuni:
 - Costituzione della Repubblica italiana
 - Statuto della Regione Marche
 - Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale (L.R. 18/2021)
 - Conoscenza delle normative vigenti applicate alla P.A. in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso, responsabilità della pubblica amministrazione, dei funzionari e dei dirigenti, trattamento dei dati personali, trasparenza e prevenzione della corruzione
 - Prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro
 - Principi, tecniche e metodologie applicabili al controllo di gestione, alla misurazione e valutazione della performance alla valutazione delle prestazioni individuali
 - Attività contrattuale e affidamento di lavori, di beni e di servizi delle pubbliche amministrazioni
 - Innovazione e trasformazione digitale della PA e relative fonti di diritto
 - Principi contabili generali e applicati per le Regioni
 - Diritto dell'Unione europea, con particolare riferimento agli aspetti istituzionali
 - b) Capacità e attitudini:
 - Consapevolezza organizzativa
 - Visione strategica
 - Orientamento al risultato

- Capacità di programmazione e gestione
- Gestione dei collaboratori
- Negoziazione
- Flessibilità e adattabilità al cambiamento
- Gestione dello stress

c) Materie specialistiche:

- Progettazione e realizzazione di opere pubbliche di competenza regionale in materia di difesa del suolo, viabilità, edilizia ed impianti
- Progettazione e gestione dei piani e programmi regionali in materia di ambiente, governo del territorio, infrastrutture, mobilità e viabilità, trasporto pubblico locale, difesa del suolo, risorse idriche
- Prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro e nei cantieri
- Normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia ambientale
- Legislazione urbanistica edilizia nazionale e della regione Marche
- Normativa nazionale e regionale in materia di:
 - governo del territorio e relativi atti di programmazione e pianificazione
 - edifici (beni vincolati, sismica, antincendio, ecc.)
 - infrastrutture, mobilità sostenibile, viabilità e trasporto pubblico locale
 - protezione civile e gestione delle emergenze
 - idraulica, gestione delle opere idrauliche, idrogeologia

5. Le declaratorie delle capacità e attitudini di cui alla sopra indicata lettera b) sono riportate nell'allegato 1 (Capacità e attitudini) che forma parte integrante e sostanziale del presente bando.

ART. 2 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

1. Per la partecipazione al presente concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza straniera accompagnata dal possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, che stabilisce che possono accedere a posti di lavoro presso amministrazioni pubbliche:
 - comma 1 - *“cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente”*;
 - comma 3 bis - *“cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria”*;
 - comma 3 ter - *“sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana”*;
 - b) maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
 - c) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
 - d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, laddove previsto per legge;
 - e) godimento dei diritti civili e politici;
 - f) non essere stato destituito dall'impiego oppure licenziato per motivi disciplinari oppure dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stato inoltre dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
 - g) non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto

- di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- h) essere in possesso dei Diplomi di laurea vecchio ordinamento in Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria edile-Architettura, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, e diplomi di laurea equipollenti per legge ed equiparati ai sensi del DM MIUR del 09/07/2009 (recante equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali).
I candidati in possesso di titoli di studio esteri devono produrre la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio ovvero di equivalenza ai sensi della legislazione vigente, rilasciato da parte delle autorità competenti, entro i termini di scadenza del presente avviso. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta. Il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che il provvedimento di equivalenza o equipollenza del titolo di studio dovrà essere presentato obbligatoriamente entro la stipula del contratto di lavoro.
- i) abilitazione all'esercizio della professione di architetto o ingegnere.
2. Fermo restando i requisiti di partecipazione previsti dal comma 1, i candidati devono essere altresì in possesso di uno dei seguenti requisiti obbligatori di ammissione:
- essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, in possesso del diploma di laurea conseguente ad un corso di durata quadriennale o della laurea specialistica oppure magistrale, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione di cui al DPCM 27/04/2018, n. 80, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio richiesto è ridotto a quattro anni;
 - essere dipendenti di enti di diritto pubblico o aziende pubbliche con cinque anni di comprovata esperienza professionale maturati in posizioni per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea conseguente a un corso di durata almeno quadriennale o di laurea specialistica ovvero di laurea magistrale;
 - essere dipendenti di strutture private, in possesso del diploma di laurea conseguente a un corso di durata almeno quadriennale o di laurea specialistica ovvero di laurea magistrale, con cinque anni di comprovata esperienza professionale maturati in posizioni dirigenziali;
 - aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea conseguito al termine di un corso di durata almeno quadriennale o di laurea specialistica o magistrale;
 - essere cittadini italiani, muniti di laurea conseguita al termine di un corso di durata almeno quadriennale o di laurea specialistica o magistrale, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.
3. I requisiti richiesti ai commi 1 e 2 del presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere fino al momento dell'assunzione.
4. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con decreto motivato, per difetto dei requisiti richiesti ai commi 1 e 2 del presente articolo.

ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE –TERMINE E MODALITA'

1. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica,

attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), la carta di identità elettronica (CIE) o la carta nazionale dei servizi (CNS), mediante l'applicazione informatica disponibile sul sito istituzionale della Regione Marche www.regione.marche.it, sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso", al seguente link <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> - Concorsi per tempo indeterminato;

2. Chi non fosse provvisto delle credenziali SPID può richiederle seguendo le indicazioni riportate al seguente link: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>;
3. La domanda di partecipazione può essere presentata fino alle h. 14.00 del venticinquesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione di apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale (G.U. IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami).
4. In caso di coincidenza con un giorno festivo il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al giorno successivo non festivo, con identico orario di scadenza.
5. Il bando sarà inoltre pubblicato integralmente sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale www.regione.marche.it nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso". La pubblicità è garantita per l'intero periodo utile per la presentazione delle domande di partecipazione.
6. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio della domanda.

Il sistema informatico rilascia il numero identificativo e la ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso che il candidato deve stampare e presentare all'atto dell'identificazione il giorno della prova preselettiva o della prima prova d'esame, ove la preselezione non abbia luogo.

È onere del candidato verificare che il sistema abbia generato la ricevuta completa di segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "documenti da evadere"). Tale ricevuta va scaricata dalla voce "storico documenti". Verificare con

attenzione l'esatto invio della domanda entro il termine di scadenza di presentazione della stessa. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di trasmissione di più domande dallo stesso soggetto, si tiene conto unicamente della domanda con data di protocollo più recente. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso. Questa disposizione costituisce esplicita deroga al D.P.R. n. 487/1994 ai sensi dell'art. 70, comma 13, del D.lgs. n. 165/2001.

7. I candidati devono dichiarare tutto quanto richiesto dal presente bando e dall'applicazione informatica di cui al comma 1 del presente articolo da utilizzare per la presentazione della domanda.
8. La copia della domanda di partecipazione, generata dal sistema, contiene l'indicazione che le dichiarazioni nella stessa contenute sono rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
9. La domanda di partecipazione non è soggetta ad imposta di bollo.
10. Alla domanda deve essere allegata (in formato pdf nella dimensione massima di 30 MB):

- quietanza del versamento di € 10,00, da corrispondere alla Regione Marche mediante la piattaforma PagoPA, collegandosi tramite Google Chrome al link di seguito indicato: <https://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/extern.do?formName=formExtern&payerTipoBollentino=SPOM&payerCodiceUtente=000RM&payerTipologiaServizio=RU6&payerCodiceEnte=12784&payerTipoUfficio=R&payerCodiceUfficio=1>; quindi procedere con il pagamento, seguendo le indicazioni dell'applicativo.

In alternativa il versamento può essere effettuato in contanti presso qualsiasi filiale della banca a cui è affidato il servizio di tesoreria della Regione Marche, che è Banca Intesa San Paolo, e quindi il versamento in contanti potrà essere effettuato solo presso le relative filiali.

Va specificato in causale: "concorso dirigente area lavori pubblici ed urbanistica, territorio e infrastrutture - nome e cognome candidato". In ogni caso, va allegata alla domanda la ricevuta del versamento.

Si precisa che, in nessun caso, è previsto il rimborso del suddetto versamento.

- Eventuale scansione della certificazione di conoscenza della lingua inglese di livello almeno B1 di cui si è in possesso (ai fini dell'esonero dalla prova di accertamento di conoscenza della lingua stessa).
11. La Regione Marche non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni ricevute

dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di prolungata e significativa indisponibilità del sistema informatico, l'amministrazione si riserva di informare i candidati, al ripristino delle attività, circa le eventuali determinazioni adottate al riguardo, mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, "Bandi di concorso".

12. Le dichiarazioni rese della domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, anche successivamente all'eventuale immissione in servizio. Nel caso in cui dagli accertamenti emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, l'autore delle stesse perderà, in qualsiasi tempo, il beneficio acquisito sulla base della dichiarazione non veritiera e l'Amministrazione si riserva di risolvere senza preavviso il contratto eventualmente già stipulato, nonché di effettuare le dovute segnalazioni alle autorità competenti.
13. Gli aventi diritto sono tenuti a specificare nella domanda, all'interno della sezione dedicata, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove di concorso, in funzione della propria condizione di disabilità. La documentazione di supporto sarà richiesta dall'ufficio e dovrà essere inviata nei tempi e con le modalità che verranno comunicate.

ART. 4 - AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI E COMUNICAZIONI INERENTI IL CONCORSO

1. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, la Direzione Risorse umane e strumentali procede ad una verifica preliminare delle domande presentate e dispone l'ammissione, anche con riserva, o l'esclusione dei candidati rispetto alla presente procedura selettiva. Agli esclusi sarà data comunicazione, con indicazione della relativa motivazione, tramite la modalità indicata nella domanda di partecipazione (pec o raccomandata a.r.).
2. Solo per le fattispecie sanabili di cui all'art. 13 della DGR n. 660 del 15/05/2023, è ammesso il soccorso istruttorio; in tali casi il Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali invita il candidato a provvedere alla trasmissione della documentazione necessaria, entro il termine accordato, a pena di esclusione dal concorso.
3. Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento del concorso, il dettaglio del diario delle prove d'esame - date, orario e luogo, o l'eventuale rinvio, sono portate a conoscenza dei candidati mediante un primo avviso pubblicato nella pagina del concorso in "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", che invita i candidati a consultare i vari comunicati relativi alla procedura concorsuale nell'area riservata di ogni candidato, che abbia presentato domanda di partecipazione, entrando in <https://cohesionworkpa.regione.marche.it/> con le proprie credenziali SPID, poi dal Menu: "Concorsi", sottovoce "Comunicazione".
Tale forma di comunicazione ha valore di notifica agli interessati.
Verranno effettuate comunicazioni personali solo se si riferiscono a destinatari determinati.
4. Le date delle prove verranno comunicate con un preavviso di almeno 15 giorni.
5. I candidati sono tenuti a verificare, sulla propria area riservata, il giorno prima della data indicata per lo svolgimento delle prove, che non sia stato modificato il diario delle stesse, con apposito avviso.
6. La mancata presentazione o il ritardo dei candidati alle prove d'esame verranno considerati quale rinuncia al concorso.

ART. 5 - COMMISSIONE D'ESAME

1. La Commissione esaminatrice è nominata secondo quanto stabilito dall'art. 14 della DGR n. 660 del 15/05/2023 con provvedimento specifico ed è composta come segue:

- dirigente o suo delegato che funge da Presidente;
- due esperti nelle materie oggetto del concorso;
- due esperti per la valutazione delle capacità e attitudini;
- se necessario, un esperto aggiunto per la prova di lingua inglese e/o un esperto per la prova relativa alle conoscenze informatiche.

ART. 6 – PROVA PRESELETTIVA

1. L'Amministrazione o la commissione esaminatrice, ai fini della celerità dell'espletamento del concorso, in ragione del numero delle domande pervenute, possono decidere di effettuare una prova preselettiva, consistente in una serie di quesiti a risposta multipla, basati sul ragionamento logico, deduttivo o numerico, stabilendo un numero massimo di candidati da ammettere alle prove di concorso.
2. La gestione della prova preselettiva, mediante ricorso a sistemi automatizzati, potrà essere affidata a soggetto specializzato esterno.
3. Supereranno la prova preselettiva i candidati che avranno ottenuto il punteggio migliore, sulla base di quanto determinato dall'amministrazione o dalla commissione esaminatrice ai sensi del comma 1. Resta fermo che gli eventuali candidati che avessero comunque conseguito nella prova preselettiva lo stesso punteggio dell'ultimo candidato da ammettere, saranno anch'essi ammessi a sostenere le prove d'esame.
4. Per la valutazione della prova preselettiva sarà attribuito il seguente punteggio: 1 punto per ogni risposta esatta, -0,33 punti per ogni risposta errata e 0 (zero) punti per ogni risposta omessa o multipla. La valutazione riportata nelle prove di preselezione non produrrà alcun effetto sulle future prove di esame. I tempi, le modalità di comunicazione e di svolgimento delle prove preselettive sono gli stessi di quelli previsti per le prove di esame.
5. Nel caso in cui i candidati presenti alla prova preselettiva risultino in numero pari o inferiore ai candidati da ammettere alle future prove di esame, non si darà luogo alla prova medesima, risultando i presenti direttamente ammessi alle future prove d'esame.
6. La mancata presentazione alla prova di cui sopra, sarà considerata come rinuncia al concorso stesso.
7. Sono esonerati dalla prova preselettiva i candidati con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2 bis della L.5 febbraio 1992, n.104. Tale condizione deve essere dichiarata dai candidati al momento della compilazione della domanda.
8. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

ART. 7 - ARTICOLAZIONE DEL CONCORSO E PROVE D'ESAME

1. Il presente concorso per titoli ed esami è articolato come segue:
 - Prove d'esame, che potranno svolgersi mediante strumenti informatici e digitali messi a disposizione dall'amministrazione;
 - Valutazione titoli di studio, di servizio e vari.
2. Le prove sono articolate come di seguito:
 - a) Tre prove scritte, di cui:
 - una prova a contenuto teorico consistente in domande a risposta multipla, mirante a verificare la conoscenza delle materie di cui all'art. 1, comma 4, lett. a);
 - una prova situazionale ad esecuzione individuale utilizzata per la rilevazione delle competenze attitudinali di cui all'art. 1, comma 4, lett. b);
 - una prova di tipo teorico-pratico, consistente in quesiti richiedenti una o più risposte di carattere espositivo o/e contenuti ed elaborazioni di carattere pratico costituiti dalla formulazione di atti amministrativi od elaborati tecnici, illustrazione di procedimenti organizzativi e gestionali, approfondimenti su ipotesi concrete in relazione alle materie

- stabilite di cui all'art. 1, comma 4, lett. c).
- b) Prova di valutazione delle capacità e attitudini, secondo la metodologia dell'Assessment Center. La prova è articolata nelle seguenti fasi:
- Dinamica di gruppo (*Leaderless Group Discussion*): prova nella quale i partecipanti, suddivisi in gruppi, devono confrontarsi rispetto ad obiettivi comuni e/o individuali, all'interno di un verosimile contesto organizzativo. La prova ha lo scopo di favorire l'esplicitazione in azioni concrete delle competenze comportamentali fondamentali per ricoprire il ruolo oggetto di concorso. Nella dinamica a ruoli assegnati, viene fornita una traccia dettagliata che prevede un ruolo predefinito, di eguale complessità e rilievo per ciascun partecipante, al quale è richiesto di apportare il proprio contributo nel rispetto dell'input specifico.
 - *Individual role play*: prova nella quale a tutti i partecipanti, individualmente, viene sottoposto un "caso" organizzativo progettato *ad hoc*, rivolto a valutare alcune competenze specifiche manageriali, attraverso l'analisi di dati e di informazioni da utilizzare successivamente durante una simulazione di un incontro con un potenziale *stakeholder* (impersonato da un *Assessor* esperto).
 - Intervista comportamentale: consiste in un'intervista individuale durante la quale viene chiesto al partecipante un approccio applicativo concreto, attraverso il racconto di casi e situazioni di vita reale professionale. La finalità della prova è quella di approfondire e valutare in modo sistematico le capacità manageriali necessarie per ricoprire il ruolo oggetto di concorso.
- c) Prova orale: consiste in un colloquio sulle materie indicate all'art. 1, comma 4, lett. a) e c). Nel corso del colloquio, i candidati saranno sottoposti a una prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese (livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue) e al possesso di competenze delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office, posta elettronica, navigazione internet). Saranno esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di una certificazione delle competenze linguistico-comunicative che corrisponda almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. La copia della suddetta certificazione – da allegare scansionata in sede di compilazione della domanda – dovrà essere rilasciata da un ente qualificato secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.M. MIUR 7 marzo 2012.
3. Si fa presente che le prime due prove scritte sono comuni a tutti i tre concorsi per dirigenti di cui all'avviso pubblicato nella GURI del 30 maggio 2023 e possono essere espletate nella stessa giornata. Per i candidati iscritti a più procedure, i punteggi conseguiti nelle due prove saranno validi ai fini di tutti i concorsi a cui partecipano.
 4. Tutte le prove sono valutate in trentesimi e si intendono superate al conseguimento del punteggio minimo di 21/30.
 5. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice ha a disposizione un massimo di 10 punti.
 6. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle tre prove scritte, della votazione conseguita nella prova relativa alla valutazione delle capacità, attitudini e motivazioni individuali, di quella conseguita nella prova orale, e del punteggio complessivo attribuito ai titoli.
 7. Per le prove relative alla conoscenza della lingua inglese e alle conoscenze informatiche si prevede solo un giudizio di idoneità. In caso di inidoneità anche in una sola delle due prove (inglese o informatica) il concorso non potrà essere ritenuto superato.

ART. 8 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Il punteggio a disposizione della Commissione per la valutazione dei titoli, è la seguente:
 - Titoli di studio 30%
 - Titoli di servizio 60%

Titoli vari 10%

La valutazione dei titoli viene effettuata dalla Commissione al termine dell'espletamento della prova orale, con esclusivo riferimento ai candidati che hanno superato tutte le prove e sulla base delle dichiarazioni, rese nella domanda di partecipazione.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono essere autocertificati mediante compilazione del format on line predisposto per la presentazione della domanda. La mancanza di completezza nelle dichiarazioni effettuate relativamente ai titoli determina l'impossibilità di valutarli. Non è ammessa l'integrazione delle informazioni inserite nel format dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

2. Con riferimento ai **titoli di studio** il punteggio viene riconosciuto per i soli titoli ulteriori rispetto a quello necessario per l'accesso al concorso e attinenti alla posizione lavorativa oggetto del bando. Resta salva comunque la valutazione del voto conseguito nel titolo di studio dichiarato per l'accesso alla selezione.

Sono attribuibili un massimo di 3 punti, di cui massimo due per ciascuna delle categorie indicate nella tabella sotto riportata. Si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero sono valutabili solo se sono stati già acquisiti o richiesti i relativi provvedimenti di riconoscimento o equipollenza.

Voto di laurea pari a 110/110 o equivalente in relazione al titolo di studio dichiarato per l'accesso	p. 1
Diploma universitario di specializzazione post laurea, diploma di dottorato	p. 1
Abilitazione professionale conseguita previo esame di Stato per sostenere il quale è richiesto un titolo di studio universitario	p. 1

3. Con riferimento ai **titoli di servizio**, il punteggio viene riconosciuto per ciascun semestre, con la precisazione che per il raggiungimento del semestre occorre che il rapporto di lavoro sia stato in essere per almeno 5 mesi e 16 giorni, e quindi per n. 166 giorni, intendendosi ogni mese convenzionalmente pari a 30 giorni.

Per i titoli di servizio può essere attribuito un punteggio massimo di 6 punti. I punteggi vengono assegnati in base alla tabella che segue, per ognuno degli anni in cui sia stata conseguita una valutazione delle prestazioni pari o superiore a 8/10 o equivalente, sarà attribuito, nel rispetto del massimo di 6 punti sopra indicato, un punteggio aggiuntivo di 0,10 per anno, che diventa pari a 0,05 per singolo semestre valutato.

Si precisa che sono esclusi dalla valutazione i periodi di servizio eventualmente richiesti per l'ammissione al concorso.

contratto di lavoro dipendente con incarico dirigenziale presso la Regione Marche o enti dipendenti	p. 1,00
contratto di lavoro dipendente con incarico dirigenziale presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001	p. 0,70
contratto di lavoro dipendente con incarico dirigenziale presso altri enti di diritto pubblico, aziende pubbliche	p. 0,50
contratto di lavoro dipendente nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (CCNL Funzioni locali) presso la Regione Marche o enti dipendenti	p. 0,40
contratto di lavoro dipendente nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (CCNL Funzioni locali) o posizione equivalente presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001	p. 0,35
contratto di lavoro dipendente nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (CCNL Funzioni locali) o posizione equivalente presso altri enti di diritto pubblico e aziende pubbliche	p. 0,25

I rapporti di lavoro vengono valutati separatamente, a seconda delle date risultanti dai singoli contratti di lavoro, anche in caso di trasferimenti per mobilità volontaria o obbligatoria. Invece in caso di proroga di un medesimo contratto a tempo determinato, senza soluzione di continuità, è possibile indicare il periodo complessivo.

Per l'esperienza lavorativa svolta con contratto di lavoro a tempo parziale, il punteggio è ricalcolato secondo l'attività effettivamente prestata. Qualora ci siano stati in un anno cambi di regime orario,

- va indicata e considerata la percentuale relativa al periodo più lungo.
4. Con riferimento alla valorizzazione di altri **titoli vari** o esperienze attinenti al posto messo a concorso non valutabili come titolo di studio o di servizio, può essere assegnato un ulteriore punteggio, fino a concorrenza di 1 punto complessivo al ricorrere dei seguenti presupposti:

per ogni corso di perfezionamento universitario post laurea, master di I livello o master di II livello	p. 0,30
attività lavorativa svolta in posizioni dirigenziali per un datore di lavoro privato o come libero professionista, in profili attinenti come valutati dalla commissione per almeno 1anno (punteggio attribuito per ciascun anno)	p. 0,10
titolarità di insegnamenti in corsi di studio presso istituzioni universitarie pubbliche o università non statali legalmente riconosciute di durata minimo semestrale (punteggio attribuito per ciascun corso)	p. 0,50

ART. 9 -TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

1. A parità di merito, i titoli di preferenza e precedenza sono quelli previsti dall'art. 5 del D.P.R. 09/05/94, n. 487.

ART. 10 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI IDONEI E MODALITA' DI UTILIZZO

1. La Commissione esaminatrice forma la graduatoria degli idonei come stabilito al precedente art. 7, comma 6.
2. Il Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva, con proprio atto, i verbali e la graduatoria degli idonei, procedendo a determinare la graduatoria finale tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza e titoli di precedenza, individuando i vincitori del concorso.
3. La graduatoria finale viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente www.regione.marche.it, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".
4. Salvo diversa previsione di legge, la graduatoria formata a seguito dell'espletamento del presente concorso resta vigente per un periodo di due anni dalla data di pubblicazione della medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM), ai sensi dell'art. 35 comma 5 ter del d.lgs. n. 165/2001, fatte salve successive diverse disposizioni di legge in merito all'utilizzo delle graduatorie concorsuali.

ART. 11 - ASSUNZIONE E INQUADRAMENTO DEI VINCITORI

1. Il rapporto di lavoro è costituito mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, nel rispetto delle previsioni del CCNL relativo al personale dirigenziale dell'area delle funzioni locali.
2. Nel caso in cui i vincitori, senza giustificato motivo, non si presentino nel giorno fissato per la stipula del contratto, sebbene regolarmente invitati, sono dichiarati decaduti con comunicazione scritta da parte dell'amministrazione.
3. I vincitori prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro dovranno dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165. In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'amministrazione regionale. Gli stessi candidati dovranno inoltre dichiarare l'assenza delle situazioni di incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal codice di comportamento dei dipendenti e dei dirigenti della Giunta regionale approvato con deliberazione n. 64 del 27 gennaio 2014.
4. I vincitori devono prendere servizio entro la data stabilita dal contratto; da tale data decorrono gli

- effetti giuridici ed economici.
5. I vincitori sono soggetti ad un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti.
 6. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la qualifica dirigenziale dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la dirigenza dell'area delle funzioni locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.
 7. L'amministrazione, prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro con i vincitori, procede alla verifica della veridicità del contenuto dei fatti dichiarati dai candidati nella domanda, ivi compresi i titoli di preferenza di cui al precedente articolo 9 e l'idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'articolo 41, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445, relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e soggiace alle procedure sanzionatorie dalla stessa norma disciplinate.

ART. 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della relativa procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione. Si osservano al riguardo le norme di cui al Reg. UE 2016/679 e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

ART. 13 - PUBBLICITÀ

1. Del presente bando sarà data pubblicità come di seguito indicato:
 - a. pubblicazione di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 - b. pubblicazione di avviso sul B.U.R. Marche;
 - c. pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche: www.regione.marche.it - sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".

ART. 14 - COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/1990

1. Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge 241/90, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.
2. Si comunica che il responsabile del presente procedimento amministrativo è il funzionario Mauro Sebastianelli.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando di concorso e di non procedere ad assunzioni per sopraggiunte ed inderogabili motivazioni.
2. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo rendessero necessario. Di conseguenza la partecipazione alla presente selezione non comporta alcun diritto dei partecipanti all'assunzione presso l'Ente.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si richiamano le disposizioni contenute nella DGR n. 660/2023, e quelle del DPR n. 487/1994 e s.m.i. e del DPR n. 70/2013 e s.m.i., in quanto compatibili.

4. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle norme stabilite nel bando stesso.
5. Per ogni ulteriore chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi alla Direzione Risorse umane e strumentali scrivendo alla seguente email: helpdesk.concorsi@regione.marche.it
Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

Il Dirigente
Daniela Del Bello

Allegato 1

Capacità e attitudini

Consapevolezza organizzativa	Capacità di comprendere in modo chiaro e completo il contesto dell'amministrazione, anche al di fuori del proprio settore, e le modalità più idonee a perseguire gli obiettivi garantendo l'applicazione dei valori e dei principi di correttezza, trasparenza e imparzialità a tutela dell'interesse pubblico. Capacità di ricercare e trovare i supporti operativi necessari (persone, strumenti, dati e informazioni) per offrire un apporto efficace all'amministrazione, sfruttando le opportunità e considerando i vincoli del contesto
Visione strategica	Leggere le situazioni ed i contesti immaginando i possibili scenari prospettici ed ipotizzando i loro impatti nel medio e lungo termine, così da delineare obiettivi e strategie da perseguire che siano realizzabili ed in grado di anticipare le evoluzioni future della propria area/organizzazione
Orientamento al risultato	Definire, tenendo conto del mandato organizzativo, obiettivi sfidanti e risultati attesi, per sé e per la propria struttura, orientati alla creazione di valore pubblico; agire proattivamente e con determinazione, per assicurare il risultato finale nei tempi previsti e per migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica
Capacità di programmazione e gestione	Strutturare efficacemente le attività proprie e dei collaboratori, programmando, organizzando, gestendo e monitorando efficacemente le risorse assegnate (economico-finanziarie, strumentali, temporali) tenendo conto dei vincoli e in coerenza con le strategie delineate e gli obiettivi da perseguire
Gestione dei collaboratori	Coinvolgere e coordinare le risorse umane direttamente assegnate, e/o i gruppi di lavoro, al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati, facilitando lo scambio di informazioni, assegnando le attività, valorizzando il contributo dei singoli. Favorire la motivazione e l'apprendimento attraverso la valutazione, il feedback, il riconoscimento e la delega
Negoziazione	Ricercare, nel confronto tra posizioni o interessi divergenti, spazi di mediazione per raggiungere un accordo o una soluzione condivisa che possa soddisfare tutte le parti coinvolte. Promuovere in modo credibile, la risoluzione costruttiva dei conflitti, ricomponendo le divergenze e i disaccordi tra interlocutori
Flessibilità e adattabilità al cambiamento	Capacità di modificare il proprio stile di comportamento in funzione delle diverse situazioni e/o interlocutori. Flessibilità mentale ed operativa nel cogliere gli aspetti del cambiamento e adattarsi a nuove situazioni sia in prima persona, sia incoraggiando gli altri a vivere il cambiamento come opportunità
Gestione dello stress	Capacità di mantenere la continuità del livello di prestazione anche in momenti di difficoltà. Equilibrio e controllo emotivo anche in situazioni incerte e/o di particolare carico di lavoro

ALLEGATO C

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE CON PROFILO TECNICO - AREA AGROALIMENTARE - PER LE ESIGENZE DELLA GIUNTA REGIONALE - CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO.**ART. 1 - OGGETTO**

1. È indetto, con decreto del Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente con profilo tecnico - area agroalimentare - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, nell'ambito delle strutture amministrative della Giunta regionale.
2. Ai sensi del decreto legislativo n. 198 del 2006 e dell'art. 57 del decreto legislativo n. 165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai fini della presente selezione.
3. Il personale inquadrato con qualifica dirigenziale è tenuto a esercitare le funzioni di cui al capo II, articoli 15, 16, 17 e 18, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18. Per lo svolgimento delle funzioni dirigenziali, al dirigente è inoltre richiesta la predisposizione a:
 - a gestire e valorizzare le risorse umane assegnate;
 - a gestire in maniera ottimale le risorse finanziarie e strumentali a disposizione;
 - ad assumere un adeguato grado di rischio decisionale;
 - a proporre e gestire progetti e iniziative complessi e innovativi che consentano più elevati livelli di efficienza e efficacia dell'attività regionale;
 - a garantire l'esercizio organico e integrato delle funzioni assegnate e il raggiungimento dei risultati attesi;
 - a garantire la necessaria attenzione alle relazioni interne ed esterne anche di natura negoziale, diretta e collaborativa.
4. In particolare, la figura professionale di cui al presente avviso dovrà essere in possesso delle seguenti conoscenze, capacità e attitudini, che saranno oggetto di valutazione delle prove di concorso:
 - a) Materie comuni:
 - Costituzione della Repubblica italiana
 - Statuto della Regione Marche
 - Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale (L.R. 18/2021)
 - Conoscenza delle normative vigenti applicate alla P.A. in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso, responsabilità della pubblica amministrazione, dei funzionari e dei dirigenti, trattamento dei dati personali, trasparenza e prevenzione della corruzione
 - Prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro
 - Principi, tecniche e metodologie applicabili al controllo di gestione, alla misurazione e valutazione della performance alla valutazione delle prestazioni individuali
 - Attività contrattuale e affidamento di lavori, di beni e di servizi delle pubbliche amministrazioni
 - Innovazione e trasformazione digitale della PA e relative fonti di diritto
 - Principi contabili generali e applicati per le Regioni
 - Diritto dell'Unione europea, con particolare riferimento agli aspetti istituzionali
 - b) Capacità e attitudini:
 - Consapevolezza organizzativa
 - Visione strategica
 - Orientamento al risultato
 - Capacità di programmazione e gestione

- Gestione dei collaboratori
 - Negoziazione
 - Flessibilità e adattabilità al cambiamento
 - Gestione dello stress
- c) Materie specialistiche:
- Politiche comunitarie, nazionali e regionali, di sostegno all'imprenditoria agricola ed agroalimentare in un contesto di sviluppo sostenibile ed ecocompatibile
 - Lo sviluppo integrato e la valorizzazione del territorio rurale attraverso la logica multisettoriale e le strategie di aggregazione
 - Le Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM)
 - La promozione del sistema della conoscenza a supporto del sistema agroalimentare
 - Le politiche di qualificazione e valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari, le tutele di origine e geografiche, la sicurezza alimentare e la tutela del consumatore
 - La programmazione e le attività di gestione della fauna selvatica
5. Le declaratorie delle capacità e attitudini di cui alla sopra indicata lettera b) sono riportate nell'allegato 1 (Capacità e attitudini) che forma parte integrante e sostanziale del presente bando.

ART. 2 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

1. Per la partecipazione al presente concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
- a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza straniera accompagnata dal possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, che stabilisce che possono accedere a posti di lavoro presso amministrazioni pubbliche:
 - comma 1 - "*cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente*";
 - comma 3 bis - "*cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria*";
 - comma 3 ter - "*sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana*";
 - b) maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
 - c) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
 - d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, laddove previsto per legge;
 - e) godimento dei diritti civili e politici;
 - f) non essere stato destituito dall'impiego oppure licenziato per motivi disciplinari oppure dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stato inoltre dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
 - g) non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
 - h) possesso di uno dei seguenti titoli:
 - diplomi di laurea vecchio ordinamento in Scienze e tecnologie agrarie, Scienze agrarie, Scienze e tecnologie alimentari, Scienze Biologiche, Biotecnologie Agro-industriali, Biotecnologie agrarie vegetali, Scienze forestali, Scienze forestali e ambientali, Scienze naturali, Scienze e tecnologie delle produzioni animali, Scienze della produzione animale,

Medicina veterinaria, Biotecnologie veterinarie; Scienze geologiche, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale.

- diplomi di laurea equipollenti per legge ed equiparati ai sensi del DM MIUR del 09/07/2009 (recante equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali);
- oppure Lauree di I livello afferenti alle seguenti classi di laurea:
 - L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali;
 - L-13 Scienze Biologiche;
 - L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
 - L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali;
 - L-26 Scienze e tecnologie agro-alimentari;
 - L-34 Scienze geologiche.

I candidati in possesso di titoli di studio esteri devono produrre la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio ovvero di equivalenza ai sensi della legislazione vigente, rilasciato da parte delle autorità competenti, entro i termini di scadenza del presente avviso. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta. Il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che il provvedimento di equivalenza o equipollenza del titolo di studio dovrà essere presentato obbligatoriamente entro la stipula del contratto di lavoro.

2. Fermo restando i requisiti di partecipazione previsti dal comma 1, i candidati devono essere altresì in possesso di uno dei seguenti requisiti obbligatori di ammissione:
 - essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, in possesso della laurea o del diploma di laurea conseguente ad un corso di durata quadriennale o della laurea specialistica oppure magistrale, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione di cui al DPCM 27/04/2018, n. 80, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio richiesto è ridotto a quattro anni;
 - essere dipendenti di enti di diritto pubblico o aziende pubbliche con cinque anni di comprovata esperienza professionale maturati in posizioni per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea conseguente a un corso di durata almeno quadriennale o di laurea specialistica ovvero di laurea magistrale;
 - essere dipendenti di strutture private, in possesso del diploma di laurea conseguente a un corso di durata almeno quadriennale o di laurea specialistica ovvero di laurea magistrale, con cinque anni di comprovata esperienza professionale maturati in posizioni dirigenziali;
 - aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea conseguito al termine di un corso di durata almeno quadriennale o di laurea specialistica o magistrale;
 - essere cittadini italiani, muniti di laurea conseguita al termine di un corso di durata almeno quadriennale o di laurea specialistica o magistrale, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.
3. I requisiti richiesti ai commi 1 e 2 del presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere fino al momento dell'assunzione.
4. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con decreto motivato, per difetto dei requisiti richiesti ai commi 1 e 2 del presente articolo.

ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE –TERMINE E MODALITA'

1. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), la carta di identità elettronica (CIE) o la carta nazionale dei servizi (CNS), mediante l'applicazione informatica disponibile sul sito istituzionale della Regione Marche www.regione.marche.it, sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso", al seguente link <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> - Concorsi per tempo indeterminato;
2. Chi non fosse provvisto delle credenziali SPID può richiederle seguendo le indicazioni riportate al seguente link: <https://www.spid.gov.it/riciedi-spid>;
3. La domanda di partecipazione può essere presentata fino alle h. 14.00 del venticinquesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione di apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale (G.U. IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami).
4. In caso di coincidenza con un giorno festivo il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al giorno successivo non festivo, con identico orario di scadenza.
5. Il bando sarà inoltre pubblicato integralmente sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale www.regione.marche.it nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso". La pubblicità è garantita per l'intero periodo utile per la presentazione delle domande di partecipazione.
6. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio della domanda.
Il sistema informatico rilascia il numero identificativo e la ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso che il candidato deve stampare e presentare all'atto dell'identificazione il giorno della prova preselettiva o della prima prova d'esame, ove la preselezione non abbia luogo.
È onere del candidato verificare che il sistema abbia generato la ricevuta completa di segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "documenti da evadere"). Tale ricevuta va scaricata dalla voce "storico documenti". Verificare con attenzione l'esatto invio della domanda entro il termine di scadenza di presentazione della stessa.
Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di trasmissione di più domande dallo stesso soggetto, si tiene conto unicamente della domanda con data di protocollo più recente. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso. Questa disposizione costituisce esplicita deroga al D.P.R. n. 487/1994 ai sensi dell'art. 70, comma 13, del D.lgs. n. 165/2001.
7. I candidati devono dichiarare tutto quanto richiesto dal presente bando e dall'applicazione informatica di cui al comma 1 del presente articolo da utilizzare per la presentazione della domanda.
8. La copia della domanda di partecipazione, generata dal sistema, contiene l'indicazione che le dichiarazioni nella stessa contenute sono rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
9. La domanda di partecipazione non è soggetta ad imposta di bollo.
10. Alla domanda deve essere allegata (in formato pdf nella dimensione massima di 30 MB):
 - quietanza del versamento di € 10,00, da corrispondere alla Regione Marche mediante la piattaforma PagoPA, collegandosi tramite Google Chrome al link di seguito indicato: <https://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/extern.do?formName=formExtern&payerTipoBollentino=SPOM&payerCodiceUte=000RM&payerTipologiaServizio=RU6&payerCodiceEnte=12784&payerTipoUfficio=R&payerCodiceUfficio=1>; quindi procedere con il pagamento, seguendo le indicazioni dell'applicativo.
In alternativa il versamento può essere effettuato in contanti presso qualsiasi filiale della banca a cui è affidato il servizio di tesoreria della Regione Marche, che è Banca Intesa San Paolo, e quindi il versamento in contanti potrà essere effettuato solo presso le relative filiali.
Va specificato in causale: "concorso dirigente area agroalimentare - nome e cognome candidato".
In ogni caso, va allegata alla domanda la ricevuta del versamento.
Si precisa che, in nessun caso, è previsto il rimborso del suddetto versamento.
 - Eventuale scansione della certificazione di conoscenza della lingua inglese di livello almeno B1 di cui si è in possesso (ai fini dell'esonero dalla prova di accertamento di conoscenza della lingua stessa).

11. La Regione Marche non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni ricevute dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di prolungata e significativa indisponibilità del sistema informatico, l'amministrazione si riserva di informare i candidati, al ripristino delle attività, circa le eventuali determinazioni adottate al riguardo, mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, "Bandi di concorso".
12. Le dichiarazioni rese della domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, anche successivamente all'eventuale immissione in servizio. Nel caso in cui dagli accertamenti emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, l'autore delle stesse perderà, in qualsiasi tempo, il beneficio acquisito sulla base della dichiarazione non veritiera e l'Amministrazione si riserva di risolvere senza preavviso il contratto eventualmente già stipulato, nonché di effettuare le dovute segnalazioni alle autorità competenti.
13. Gli aventi diritto sono tenuti a specificare nella domanda, all'interno della sezione dedicata, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove di concorso, in funzione della propria condizione di disabilità. La documentazione di supporto sarà richiesta dall'ufficio e dovrà essere inviata nei tempi e con le modalità che verranno comunicate.

ART. 4 - AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI E COMUNICAZIONI INERENTI IL CONCORSO

1. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, la Direzione Risorse umane e strumentali procede ad una verifica preliminare delle domande presentate e dispone l'ammissione, anche con riserva, o l'esclusione dei candidati rispetto alla presente procedura selettiva. Agli esclusi sarà data comunicazione, con indicazione della relativa motivazione, tramite la modalità indicata nella domanda di partecipazione (pec o raccomandata a.r.).
2. Solo per le fattispecie sanabili di cui all'art. 13 della DGR n. 660 del 15/05/2023, è ammesso il soccorso istruttorio; in tali casi il Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali invita il candidato a provvedere alla trasmissione della documentazione necessaria, entro il termine accordato, a pena di esclusione dal concorso.
3. Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento del concorso, il dettaglio del diario delle prove d'esame - date, orario e luogo, o l'eventuale rinvio, sono portate a conoscenza dei candidati mediante un primo avviso pubblicato nella pagina del concorso in "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", che invita i candidati a consultare i vari comunicati relativi alla procedura concorsuale nell'area riservata di ogni candidato, che abbia presentato domanda di partecipazione, entrando in <https://cohesionworkpa.regione.marche.it/> con le proprie credenziali SPID, poi dal Menu: "Concorsi", sottovoce "Comunicazione".
Tale forma di comunicazione ha valore di notifica agli interessati.
Verranno effettuate comunicazioni personali solo se si riferiscono a destinatari determinati.
4. Le date delle prove verranno comunicate con un preavviso di almeno 15 giorni.
5. I candidati sono tenuti a verificare, sulla propria area riservata, il giorno prima della data indicata per lo svolgimento delle prove, che non sia stato modificato il diario delle stesse, con apposito avviso.
6. La mancata presentazione o il ritardo dei candidati alle prove d'esame verranno considerati quale rinuncia al concorso.

ART. 5 - COMMISSIONE D'ESAME

1. La Commissione esaminatrice è nominata secondo quanto stabilito dall'art. 14 della DGR n. 660 del 15/05/2023 con provvedimento specifico ed è composta come segue:
 - dirigente o suo delegato che funge da Presidente;
 - due esperti nelle materie oggetto del concorso;
 - due esperti per la valutazione delle capacità e attitudini;
 - se necessario, un esperto aggiunto per la prova di lingua inglese e/o un esperto per la prova relativa alle conoscenze informatiche.

ART. 6 – PROVA PRESELETTIVA

1. L'Amministrazione o la commissione esaminatrice, ai fini della celerità dell'espletamento del concorso, in ragione del numero delle domande pervenute, possono decidere di effettuare una prova preselettiva, consistente in una serie di quesiti a risposta multipla, basati sul ragionamento logico, deduttivo o numerico, stabilendo un numero massimo di candidati da ammettere alle prove di concorso.
2. La gestione della prova preselettiva, mediante ricorso a sistemi automatizzati, potrà essere affidata a soggetto specializzato esterno.
3. Supereranno la prova preselettiva i candidati che avranno ottenuto il punteggio migliore, sulla base di quanto determinato dall'amministrazione o dalla commissione esaminatrice ai sensi del comma 1. Resta fermo che gli eventuali candidati che avessero comunque conseguito nella prova preselettiva lo stesso punteggio dell'ultimo candidato da ammettere, saranno anch'essi ammessi a sostenere le prove d'esame.
4. Per la valutazione della prova preselettiva sarà attribuito il seguente punteggio: 1 punto per ogni risposta esatta, -0,33 punti per ogni risposta errata e 0 (zero) punti per ogni risposta omessa o multipla. La valutazione riportata nelle prove di preselezione non produrrà alcun effetto sulle future prove di esame. I tempi, le modalità di comunicazione e di svolgimento delle prove preselettive sono gli stessi di quelli previsti per le prove di esame.
5. Nel caso in cui i candidati presenti alla prova preselettiva risultino in numero pari o inferiore ai candidati da ammettere alle future prove di esame, non si darà luogo alla prova medesima, risultando i presenti direttamente ammessi alle future prove d'esame.
6. La mancata presentazione alla prova di cui sopra, sarà considerata come rinuncia al concorso stesso.
7. Sono esonerati dalla prova preselettiva i candidati con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2 bis della L.5 febbraio 1992, n.104. Tale condizione deve essere dichiarata dai candidati al momento della compilazione della domanda.
8. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

ART. 7 - ARTICOLAZIONE DEL CONCORSO E PROVE D'ESAME

1. Il presente concorso per titoli ed esami è articolato come segue:
 - Prove d'esame, che potranno svolgersi mediante strumenti informatici e digitali messi a disposizione dall'amministrazione;
 - Valutazione titoli di studio, di servizio e vari.
2. Le prove sono articolate come di seguito:
 - a) Tre prove scritte, di cui:
 - una prova a contenuto teorico consistente in domande a risposta multipla, mirante a verificare la conoscenza delle materie di cui all'art. 1, comma 4, lett. a);
 - una prova situazionale ad esecuzione individuale utilizzata per la rilevazione delle competenze attitudinali di cui all'art. 1, comma 4, lett. b);
 - una prova di tipo teorico-pratico, consistente in quesiti richiedenti una o più risposte di carattere espositivo o/e contenuti ed elaborazioni di carattere pratico costituiti dalla

formulazione di atti amministrativi od elaborati tecnici, illustrazione di procedimenti organizzativi e gestionali, approfondimenti su ipotesi concrete in relazione alle materie stabilite di cui all'art. 1, comma 4, lett. c).

- b) Prova di valutazione delle capacità e attitudini, secondo la metodologia dell'Assessment Center. La prova è articolata nelle seguenti fasi:
- Dinamica di gruppo (*Leaderless Group Discussion*): prova nella quale i partecipanti, suddivisi in gruppi, devono confrontarsi rispetto ad obiettivi comuni e/o individuali, all'interno di un verosimile contesto organizzativo. La prova ha lo scopo di favorire l'esplicitazione in azioni concrete delle competenze comportamentali fondamentali per ricoprire il ruolo oggetto di concorso. Nella dinamica a ruoli assegnati, viene fornita una traccia dettagliata che prevede un ruolo predefinito, di eguale complessità e rilievo per ciascun partecipante, al quale è richiesto di apportare il proprio contributo nel rispetto dell'input specifico.
 - *Individual role play*: prova nella quale a tutti i partecipanti, individualmente, viene sottoposto un "caso" organizzativo progettato *ad hoc*, rivolto a valutare alcune competenze specifiche manageriali, attraverso l'analisi di dati e di informazioni da utilizzare successivamente durante una simulazione di un incontro con un potenziale *stakeholder* (impersonato da un *Assessor* esperto).
 - Intervista comportamentale: consiste in un'intervista individuale durante la quale viene chiesto al partecipante un approccio applicativo concreto, attraverso il racconto di casi e situazioni di vita reale professionale. La finalità della prova è quella di approfondire e valutare in modo sistematico le capacità manageriali necessarie per ricoprire il ruolo oggetto di concorso.
- c) Prova orale: consiste in un colloquio sulle materie indicate all'art. 1, comma 4, lett. a) e c). Nel corso del colloquio, i candidati saranno sottoposti a una prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese (livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue) e al possesso di competenze delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office, posta elettronica, navigazione internet). Saranno esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di una certificazione delle competenze linguistico-comunicative che corrisponda almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. La copia della suddetta certificazione – da allegare scansionata in sede di compilazione della domanda – dovrà essere rilasciata da un ente qualificato secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.M. MIUR 7 marzo 2012.
3. Si fa presente che le prime due prove scritte sono comuni a tutti i tre concorsi per dirigenti di cui all'avviso pubblicato nella GURI del 30 maggio e possono essere espletate nella stessa giornata. Per i candidati iscritti a più procedure, i punteggi conseguiti nelle due prove saranno validi ai fini di tutti i concorsi a cui partecipano.
4. Tutte le prove sono valutate in trentesimi e si intendono superate al conseguimento del punteggio minimo di 21/30.
5. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice ha a disposizione un massimo di 10 punti.
6. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle tre prove scritte, della votazione conseguita nella prova relativa alla valutazione delle capacità, attitudini e motivazioni individuali, di quella conseguita nella prova orale, e del punteggio complessivo attribuito ai titoli.
7. Per le prove relative alla conoscenza della lingua inglese e alle conoscenze informatiche si prevede solo un giudizio di idoneità. In caso di inidoneità anche in una sola delle due prove (inglese o informatica) il concorso non potrà essere ritenuto superato.

ART. 8 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Il punteggio a disposizione della Commissione per la valutazione dei titoli, è la seguente:
- Titoli di studio 30%
 - Titoli di servizio 60%

Titoli vari 10%

La valutazione dei titoli viene effettuata dalla Commissione al termine dell'espletamento della prova orale, con esclusivo riferimento ai candidati che hanno superato tutte le prove e sulla base delle dichiarazioni, rese nella domanda di partecipazione.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono essere autocertificati mediante compilazione del format on line predisposto per la presentazione della domanda. La mancanza di completezza nelle dichiarazioni effettuate relativamente ai titoli determina l'impossibilità di valutarli. Non è ammessa l'integrazione delle informazioni inserite nel format dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

2. Con riferimento ai **titoli di studio** il punteggio viene riconosciuto per i soli titoli ulteriori rispetto a quello necessario per l'accesso al concorso e attinenti alla posizione lavorativa oggetto del bando. Resta salva comunque la valutazione del voto conseguito nel titolo di studio dichiarato per l'accesso alla selezione.

Sono attribuibili un massimo di 3 punti, di cui massimo due per ciascuna delle categorie indicate nella tabella sotto riportata. Si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero sono valutabili solo se sono stati già acquisiti o richiesti i relativi provvedimenti di riconoscimento o equipollenza.

Voto di laurea pari a 110/110 o equivalente in relazione al titolo di studio dichiarato per l'accesso	p. 1
Diploma universitario di specializzazione post laurea, diploma di dottorato	p. 1
Abilitazione professionale conseguita previo esame di Stato per sostenere il quale è richiesto un titolo di studio universitario	p. 1

3. Con riferimento ai **titoli di servizio**, il punteggio viene riconosciuto per ciascun semestre, con la precisazione che per il raggiungimento del semestre occorre che il rapporto di lavoro sia stato in essere per almeno 5 mesi e 16 giorni, e quindi per n. 166 giorni, intendendosi ogni mese convenzionalmente pari a 30 giorni.

Per i titoli di servizio può essere attribuito un punteggio massimo di 6 punti. I punteggi vengono assegnati in base alla tabella che segue, per ognuno degli anni in cui sia stata conseguita una valutazione delle prestazioni pari o superiore a 8/10 o equivalente, sarà attribuito, nel rispetto del massimo di 6 punti sopra indicato, un punteggio aggiuntivo di 0,10 per anno, che diventa pari a 0,05 per singolo semestre valutato.

Si precisa che sono esclusi dalla valutazione i periodi di servizio eventualmente richiesti per l'ammissione al concorso.

contratto di lavoro dipendente con incarico dirigenziale presso la Regione Marche o enti dipendenti	p. 1,00
contratto di lavoro dipendente con incarico dirigenziale presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001	p. 0,70
contratto di lavoro dipendente con incarico dirigenziale presso altri enti di diritto pubblico, aziende pubbliche	p. 0,50
contratto di lavoro dipendente nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (CCNL Funzioni locali) presso la Regione Marche o enti dipendenti	p. 0,40
contratto di lavoro dipendente nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (CCNL Funzioni locali) o posizione equivalente presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001	p. 0,35
contratto di lavoro dipendente nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (CCNL Funzioni locali) o posizione equivalente presso altri enti di diritto pubblico e aziende pubbliche	p. 0,25

I rapporti di lavoro vengono valutati separatamente, a seconda delle date risultanti dai singoli contratti di lavoro, anche in caso di trasferimenti per mobilità volontaria o obbligatoria. Invece in caso di proroga di un medesimo contratto a tempo determinato, senza soluzione di continuità, è possibile indicare il periodo complessivo.

Per l'esperienza lavorativa svolta con contratto di lavoro a tempo parziale, il punteggio è ricalcolato secondo l'attività effettivamente prestata. Qualora ci siano stati in un anno cambi di regime orario, va indicata e considerata la percentuale relativa al periodo più lungo.

4. Con riferimento alla valorizzazione di altri **titoli vari** o esperienze attinenti al posto messo a concorso non valutabili come titolo di studio o di servizio, può essere assegnato un ulteriore punteggio, fino a concorrenza di 1 punto complessivo al ricorrere dei seguenti presupposti:

per ogni corso di perfezionamento universitario post laurea, master di I livello o master di II livello	p. 0,30
attività lavorativa svolta in posizioni dirigenziali per un datore di lavoro privato o come libero professionista, in profili attinenti come valutati dalla commissione per almeno 1 anno (punteggio attribuito per ciascun anno)	p. 0,10
titolarità di insegnamenti in corsi di studio presso istituzioni universitarie pubbliche o università non statali legalmente riconosciute di durata minimo semestrale (punteggio attribuito per ciascun corso)	p. 0,50

ART. 9 - TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

1. A parità di merito, i titoli di preferenza e precedenza sono quelli previsti dall'art. 5 del D.P.R. 09/05/94, n. 487.

ART. 10 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI IDONEI E MODALITA' DI UTILIZZO

1. La Commissione esaminatrice forma la graduatoria degli idonei come stabilito al precedente art. 7, comma 6.
2. Il Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva, con proprio atto, i verbali e la graduatoria degli idonei, procedendo a determinare la graduatoria finale tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza e titoli di precedenza, individuando i vincitori del concorso.
3. La graduatoria finale viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente www.regione.marche.it, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".
4. Salvo diversa previsione di legge, la graduatoria formata a seguito dell'espletamento del presente concorso resta vigente per un periodo di due anni dalla data di pubblicazione della medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM), ai sensi dell'art. 35 comma 5 ter del d.lgs. n. 165/2001, fatte salve successive diverse disposizioni di legge in merito all'utilizzo delle graduatorie concorsuali.

ART. 11 - ASSUNZIONE E INQUADRAMENTO DEI VINCITORI

1. Il rapporto di lavoro è costituito mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, nel rispetto delle previsioni del CCNL relativo al personale dirigenziale dell'area delle funzioni locali.
2. Nel caso in cui i vincitori, senza giustificato motivo, non si presentino nel giorno fissato per la stipula del contratto, sebbene regolarmente invitati, sono dichiarati decaduti con comunicazione scritta da parte dell'amministrazione.
3. I vincitori prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro dovranno dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165. In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'amministrazione regionale. Gli stessi candidati dovranno inoltre dichiarare l'assenza delle situazioni di incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui

al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal codice di comportamento dei dipendenti e dei dirigenti della Giunta regionale approvato con deliberazione n. 64 del 27 gennaio 2014.

4. I vincitori devono prendere servizio entro la data stabilita dal contratto; da tale data decorrono gli effetti giuridici ed economici.
5. I vincitori sono soggetti ad un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti.
6. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la qualifica dirigenziale dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la dirigenza dell'area delle funzioni locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.
7. L'amministrazione, prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro con i vincitori, procede alla verifica della veridicità del contenuto dei fatti dichiarati dai candidati nella domanda, ivi compresi i titoli di preferenza di cui al precedente articolo 9 e l'idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'articolo 41, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445, relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e soggiace alle procedure sanzionatorie dalla stessa norma disciplinate.

ART. 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della relativa procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione. Si osservano al riguardo le norme di cui al Reg. UE 2016/679 e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

ART. 13 - PUBBLICITÀ

1. Del presente bando sarà data pubblicità come di seguito indicato:
 - a. pubblicazione di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 - b. pubblicazione di avviso sul B.U.R. Marche;
 - c. pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche: www.regione.marche.it - sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".

ART. 14 - COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/1990

1. Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge 241/90, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.
2. Si comunica che il responsabile del presente procedimento amministrativo è il funzionario Mauro Sebastianelli.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando di concorso e di non procedere ad assunzioni per sopraggiunte ed inderogabili motivazioni.
2. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo rendessero necessario. Di conseguenza la partecipazione alla presente selezione non comporta alcun diritto dei partecipanti all'assunzione presso l'Ente.

3. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si richiamano le disposizioni contenute nella DGR n. 660/2023, e quelle del DPR n. 487/1994 e s.m.i. e del DPR n. 70/2013 e s.m.i., in quanto compatibili.
4. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle norme stabilite nel bando stesso.
5. Per ogni ulteriore chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi alla Direzione Risorse umane e strumentali scrivendo alla seguente email: helpdesk.concorsi@regione.marche.it
Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

Il Dirigente
Daniela Del Bello

Allegato 1

Capacità e attitudini

Consapevolezza organizzativa	Capacità di comprendere in modo chiaro e completo il contesto dell'amministrazione, anche al di fuori del proprio settore, e le modalità più idonee a perseguire gli obiettivi garantendo l'applicazione dei valori e dei principi di correttezza, trasparenza e imparzialità a tutela dell'interesse pubblico. Capacità di ricercare e trovare i supporti operativi necessari (persone, strumenti, dati e informazioni) per offrire un apporto efficace all'amministrazione, sfruttando le opportunità e considerando i vincoli del contesto
Visione strategica	Leggere le situazioni ed i contesti immaginando i possibili scenari prospettici ed ipotizzando i loro impatti nel medio e lungo termine, così da delineare obiettivi e strategie da perseguire che siano realizzabili ed in grado di anticipare le evoluzioni future della propria area/organizzazione
Orientamento al risultato	Definire, tenendo conto del mandato organizzativo, obiettivi sfidanti e risultati attesi, per sé e per la propria struttura, orientati alla creazione di valore pubblico; agire proattivamente e con determinazione, per assicurare il risultato finale nei tempi previsti e per migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica
Capacità di programmazione e gestione	Strutturare efficacemente le attività proprie e dei collaboratori, programmando, organizzando, gestendo e monitorando efficacemente le risorse assegnate (economico-finanziarie, strumentali, temporali) tenendo conto dei vincoli e in coerenza con le strategie delineate e gli obiettivi da perseguire
Gestione dei collaboratori	Coinvolgere e coordinare le risorse umane direttamente assegnate, e/o i gruppi di lavoro, al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati, facilitando lo scambio di informazioni, assegnando le attività, valorizzando il contributo dei singoli. Favorire la motivazione e l'apprendimento attraverso la valutazione, il feedback, il riconoscimento e la delega
Negoziazione	Ricercare, nel confronto tra posizioni o interessi divergenti, spazi di mediazione per raggiungere un accordo o una soluzione condivisa che possa soddisfare tutte le parti coinvolte. Promuovere in modo credibile, la risoluzione costruttiva dei conflitti, ricomponendo le divergenze e i disaccordi tra interlocutori
Flessibilità e adattabilità al cambiamento	Capacità di modificare il proprio stile di comportamento in funzione delle diverse situazioni e/o interlocutori. Flessibilità mentale ed operativa nel cogliere gli aspetti del cambiamento e adattarsi a nuove situazioni sia in prima persona, sia incoraggiando gli altri a vivere il cambiamento come opportunità
Gestione dello stress	Capacità di mantenere la continuità del livello di prestazione anche in momenti di difficoltà. Equilibrio e controllo emotivo anche in situazioni incerte e/o di particolare carico di lavoro

DIREZIONE - AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente del Settore Scuola di Formazione PA e Valorizzazione del Personale del 24 maggio 2023, n. 55

Affidamento diretto per Licenze d'uso triennali della piattaforma "GoToWebinar" – Capitolo 2011010055 - Bilancio 2023/2025 annualità 2023, 2024 e 2025, Spesa prevista Euro € 21.218,24 (IVA inclusa) CIG Z513B2225C

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 24 maggio 2023, n. 331

Affidamento diretto della servizio di movimentazione e sistemazione della documentazione d'archivio alla ditta CLAT Coop ARL via Faggi, 35 - Pesaro - Capitolo 2010310019 - Bilancio 2023/2025 - annualità 2023 – CIG 9803448D34

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO - INFRASTRUTTURE, TERRITORIO
E PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare del 23 maggio 2023, n. 70

Servizio di Direzione lavori strutturali per le opere di consolidamento del tratto terminale della fondazione del Bastione Gregoriano nell'ambito dell'intervento denominato "Recupero e riqualificazione del complesso della Cittadella di Ancona", CUP B35C16000030001 - CIG 9693860A54. Affidamento diretto di servizio tecnico ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera a) della L. 120/2020 ss.mm.ii. per € € 6.889,99 a carico del capitolo 2050320044 del bilancio 2023/2025 annualità 2023. Aggiudicazione e

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 22 maggio 2023, n. 204

Art. 12 D.Lgs. n. 387/2003 - DDPF n. 55/ EFR del 20/06/12 - DDPF n. 60/EFR del 03/06/2015 - DDPF n. 197 del 27/09/2021 (miglioramento della mitigazione e dell'impatto odorigeno) - Impianto a biogas da 999 kWe- Comune di Castelbellino, Frazione di Scorcelletti via Pantiere n. 30 – Soc. agr. "4C" – Revoca diffida ad adempiere.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di revocare** la diffida ad adempiere di cui al DDS n. 133 del 29/03/2023 alla Società Agricola "4C" s.s. per le motivazioni di cui al documento istruttorio;
- di trasmettere** copia del presente atto alla Società Agricola "4C" s.s., al Comune di Castelbellino, all'Arpam – Servizio Territoriale Provincia di Ancona, alla Provincia di Ancona, all'AST di Ancona e al Comando Carabinieri "Foresta – Stazione di Jesi, ciascuno per le rispettive competenze;
- di rappresentare**, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, oppure ricorso straordinario al Capo di Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199, entro 120 giorni;
- di pubblicare** il presente atto, per estratto, sul B.U.R. della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
- di pubblicare** il presente atto in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della DGR 9 ottobre 2017, n. 1158.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Ing. Massimo Sbriscia

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 23 maggio 2023, n. 208

D.lgs. 152/06 art 251 – Attuazione del Piano Regionale per la Bonifica delle Aree Inquinata, approvato con D.A. del Consiglio Regionale n. 11/2010. – Aggiornamento della valutazione del rischio dei siti di interesse pubblico

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare la graduatoria di rischio relativa ai siti di interesse pubblico riportata nell'allegato A) che costituisce parte integrante del presente atto;
2. di pubblicare il presente atto completo dell'allegato A), facendone esso parte integrante, sul bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Sbriscia)

ALLEGATO

“A”

Graduatoria dei siti di interesse pubblico ottenuta con
l'applicazione dell'Analisi di Rischio Relativa
eseguita da ARPAM

	SITO	Alg. EPA
04104400024	EX AMGA SOTTOCOMPARTO 1 (PU)	390,11
04201800030	EX AREA ANTONELLI (AN)	206,88
04202500001	EX RCD MONSANO (AN)	133,97
04400700016	AREA VILLA TOFANI (AP)	112,32
04302300017	AREA PROPRIETA' COMUNALE ZONA GALOPPATOIO (MC)	96,36
4305300006	TIRO A VOLO TOLENTINO (MC)	87,09
04304200004	PARADISO AZZURRO PORTO RECANATI (MC)	82,62
4104400018	EX CONSORZIO AGRARIO PESARO (PU)	70,80
04201700021	AREA INQUINAMENTO DA TETRACLOROETILENE FABRIANO (AN)	67,73
4302800005	BBC_IPAK PU SRL MONTECOSARO (MC)	60,05
4200600003	EX LUBO GALVANICA CAMERANO (AN)	59,17
04200200064	BIBLIOTECA COLLEMARINO ANCONA	58,96
04302800003	SALTARI MARIA F2L SRL MONTECOSARO (MC)	57,01
04202100003	EX GALVANICA VIA MARHCE 1/C (AN)	43,23
10900600015	AREA DEMANIALE ANTISTANTE SACOMAR	38,08
4106200003	AREA RESIDENZIALE SERRUNGARINA (PU)	31,95
04200200063	COLLEMARINO PIAZZALE RIGHI CAMPO SPORTIVO ANCONA	22,07
4202100044	EX ASILO CEPI VIA FINLANDIA JESI (AN)	19,56
10903700006	EX DISCARICA COMUNALE LOC. BRANCADORO SANT'ELPIDIO A MARE (FM)	15,88
10901800003	AREA VIA ERMETE DI BATTISTA (FM)	12,41
4104400022	AREA VIA MILANO PESARO (PU)	12,12
4100500001	POZZO BELFORTE ALL'ISAURO (PU)	8,92
4202100002	EX GALVANICA VIA DEGLI ARTIGIANI JESI (AN)	7,61
04305300001	DISCARICA COLLINA (MC)	6,76

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 24 maggio 2023, n. 210

Art. 12 D.Lgs n.387/2003 - *Impianto di produzione di energia elettrica da biogas nel Comune di Morrovalle in Loc. Fontemurata - DDPF n. 158/EFR-11 - DDPF n. 157 del 08/09/2020 (approvazione del progetto di riconversione dell'impianto a biogas per la produzione di biometano) - DDS n. 360 del 29/11/2023 (Aggiornamento piano alimentare) - Soc. Agricola Campomaggio 86 srl s.a. - Autorizzazione variante in corso d'opera.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio riportato in calce, la variante in corso d'opera proposta con nota del 22 febbraio 2023 e successive integrazioni all'impianto di produzione di biometano nel Comune di Morrovalle (MC) della Soc. agricola Campomaggio 86 srl, C.F. e P.IVA 00958040438, come da elaborati trasmessi il 22 febbraio 2023 e successive integrazioni;
2. **di autorizzare**, ai sensi dell'art.12, del D.Lgs. n. 387/2003, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio riportato in calce, la Soc. agricola Campomaggio 86 srl C.F. e P.IVA 00958040438 a realizzare le modifiche proposte con nota del 22 febbraio 2023 all'impianto di produzione di biometano nel Comune di Morrovalle (MC) in conformità agli elaborati progettuali approvati di cui al punto 1 e depositato presso la Regione Marche – Settore “Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere”;
3. **di subordinare** la presente autorizzazione al rispetto, da parte della Soc. Agricola Campomaggio 86 srl, a quanto prescritto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con nota prot. n. 79707 del 19/04/2023 e dai Vigili del Fuoco con nota prot. n. 7861 del 22/05/2023; fermo restando l'ottemperanza a tutte le condizioni di cui al DDPF n. 157 del 08/09/2020;
4. **di trasmettere** copia del presente atto alla società Soc. Campomaggio 86 srl s.a., al GSE e a tutti i soggetti che hanno partecipato al presente procedimento;
5. **di rappresentare**, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al

Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, oppure ricorso straordinario al Capo di Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199, entro 120 giorni;

6. **di pubblicare** il presente atto, per estratto, sul B.U.R. della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
7. **di pubblicare** il presente atto in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della DGR 9 ottobre 2017, n. 1158.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Ing. Massimo Sbriscia

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 25 maggio 2023, n. 211

L.R. 19/1988 – Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una nuova cabina primaria 132/20 kV denominata “Campofilone” nel Comune di Campofilone (FM) di cui al DDPF n. 19 del 06/03/2017 – Soggetto proponente: e-distribuzione S.p.A. - Variante

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare la variante al progetto dell'opera “Nuova cabina primaria 132/20 kV” nel Comune di Campofilone (FM) di cui all'autorizzazione rilasciata con Decreto del Dirigente della PF Fonti Energetiche, Cave e Miniere, Pesca Marittima n. 19 del 06/03/2017, presentata dalla società e-distribuzione S.p.A. e formata dagli elaborati elencati nel documento istruttorio;
2. di disporre che la costruzione e l'esercizio dell'opera dovrà avvenire in conformità al progetto di variante di cui al punto 1 e nel rispetto di tutti gli obblighi e le prescrizioni di cui al decreto DDPF n. 19 del 06/03/2017 nonché delle ulteriori condizioni di cui

alla nota del Ministero delle Imprese e del Made in Italy prot. n. 92853 del 09/05/2023 (prot. reg. n. 537478/GRM/FRC del 10/05/2023) ed alla nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Fermo prot. n. 4321 del 16/05/2023 (prot. reg. n. 568088/GRM/FRC del 16/05/2023);

3. di confermare il termine per la fine dei lavori stabilito dal DDPF n. 19 del 06/03/2017, per la realizzazione della cabina primaria in oggetto ovvero tre anni dalla data di inizio lavori;
4. di trasmettere copia del presente atto alla società e-distribuzione S.p.A. ed a tutti i seguenti soggetti coinvolti nel procedimento autorizzativo: Comune di Campofilone, Provincia di Fermo, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Comando Militare Esercito Marche, Comando Marittimo Centro Capitale, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Fermo, ENAC, ENAV S.p.A., Aeronautica Militare, Consorzio di Bonifica delle Marche, Telecom Italia S.p.A., Terna S.p.A., ARPAM – Dipartimento provinciale di Fermo e Settore Genio Civile Marche Sud;
5. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo di Stato entro centoventi (120) giorni, dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza del presente atto;
6. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul B.U.R. della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
7. di pubblicare il presente atto in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della DGR 9 ottobre 2017, n. 1158.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente
Ing. Massimo Sbriscia

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 19 maggio 2023, n. 117

D.Lgs. 152/2006, art. 29-decies, comma 9, lett. a). Diffida ad adempiere.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 19 maggio 2023, n. 118

D.Lgs. 152/2006, art. 29-decies, comma 9, lett. a). Diffida ad adempiere.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 22 maggio 2023, n. 119

Allegato 1, comma 2 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42. Aggiornamento professionale dei tecnici abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica – Riconoscimento corso di aggiornamento (istanza acquisita agli atti con prot. 505598 del 02/05/2023).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di riconoscere, ai sensi del punto 2, dell'Allegato 1 e delle linee guida emanate ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 42/2017, il corso di aggiornamento professionale "Acustica nel ciclo di progetto. Dall'area al cantiere", presentato dalla Società "E-Train" di Loreto, in qualità di soggetto competente, ai sensi del punto 1, parte B, dell'Allegato 2 del medesimo decreto;

Di limitare il riconoscimento al numero delle edizioni proposte;

Di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato ai soli ed esclusivi fini previsti dal D. Lgs 42/2017, e che è, pertanto, onere del proponente munirsi delle ulteriori autorizzazioni e degli atti di assenso eventualmente necessari di competenza di questa o di altre amministrazioni, previsti dalla legge per lo svolgimento del corso;

Di dare atto che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche;

Di pubblicare il presente atto per estratto nel B.U.R. e in forma integrale sulla sezione “Amministrazione Trasparente del sito istituzionale” (D.G.R. n. 1158 del 09/10/2017);

Di rappresentare, ai sensi dell’art. 3, comma 4 della legge 07/08/1990 n° 241, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del presente atto, oppure, ricorso in opposizione con gli stessi termini.

Si ricorda, infine, che può essere proposto ricorso straordinario al Capo di Stato, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990.

Il dirigente
(Roberto Ciccioni)

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 22 maggio 2023, n. 120

D. Lgs. 152/2006, Parte II, Titolo III bis. Ditta: Tecnoal S.r.l., Via E. Mattei, 15, Fano (PU). Aggiornamento del Decreto n. 82 del 06/05/201 e successive modifiche, rettifiche e aggiornamenti.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **DI AGGIORNARE** la tabella “limiti allo scarico S2” di cui alla sezione A.4 Quadro delle emissioni in acqua prevista al punto 2 dell’Allegato A del Decreto 107 del 26 giugno 2020 (già disposto in aggiornamento del Decreto n. 82 del 26 giugno 2019), modificando esclusivamente la frequenza di monitoraggio del parametro “Nichel” da Trimestrale a Semestrale.
2. **DI RIBADIRE** il rispetto di tutte le condizioni e le prescrizioni del decreto di autorizzazione integrata n. 82 del 06 maggio 2019, del Decreto di Aggiornamento n. 107 del 23 giugno 2020, del Decreto di Rettifica n. 140 del 12 agosto 2020, che non sono state interessate dalla modifica di cui al precedente punto
3. **DI STABILIRE** che l’Autorità Competente provvederà a trasmettere copia del presente provvedimento

al SUAP del Comune di Fano (PU), nonché, all’AR-PAM Servizio Territoriale di Pesaro, al Sindaco del Comune di Fano e alla ditta Tecnoal srl

4. **DI RAPPRESENTARE** che, ai sensi dell’art. 3 comma 4 della Legge 07/08/1990 n. 241, contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto. Si ricorda infine che può essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
5. **DI PUBBLICARE** per estremi il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione e in versione integrale sul WEB:<http://www.norme.marche.it/attiweb/search.aspx>

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente
(Roberto Ciccioni)

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 23 maggio 2023, n. 121

Art. 21 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42: Elenco ministeriale dei soggetti abilitati allo svolgimento della professione di tecnico competente in acustica. Istanza di iscrizione presentata da B.L. prot. 551314 in data 11/05/2023.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 23 maggio 2023, n. 122

Art. 21 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42: Elenco ministeriale dei soggetti abilitati allo svolgimento della professione di tecnico competente in acustica. Istanza di iscrizione presentata da B.G. prot. 557135 del 12/05/2023.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 23 maggio 2023, n. 123

(V00924) D.Lgs. n. 152/2006, art. 27-bis comma 5. Procedura finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR). Progetto: “Realizzazione di un impianto

idroelettrico su una briglia esistente del fiume Tronto in località Pagliare del Tronto - Comune di Spinetoli (AP)". Proponente: Ditta Simonetti Filippo.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

DI ARCHIVIARE, ai sensi dell'articolo 27 bis comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, l'istanza per il progetto denominato "Realizzazione di un impianto idroelettrico su una briglia esistente del Fiume Tronto in località Pagliare" nel Comune di Spinetoli (AP) presentata dalla ditta Simonetti Filippo, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio integralmente condive e richiamate.

DI DARE ATTO dei pareri, osservazioni e contributi istruttori pervenuti da parte dei soggetti coinvolti nel corso dell'iter procedurale, pubblicati sul sito istituzionale ai sensi dell'articolo 27 bis comma 4.

DI TRASMETTERE il presente atto alla ditta Simonetti Filippo, Comune di Spinetoli (AP) Provincia di Ascoli Piceno, Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province Autorità di l'Aquila e Teramo, ARPAM Area Vasta Sud Servizio Territoriale di Ascoli Piceno, AST Ascoli Piceno (ex Asur Marche Area Vasta 5), Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, Consorzio di Bonifica delle Marche Regione Abruzzo (Urbanistica Territorio - Genio Civile Regionale Servizio Genio Civile di Teramo, - Servizio Foreste e parchi - L'Aquila), Comune di Controguerra (TE), Provincia di Teramo, Ministero dello Sviluppo Economico-Ispettorato Territoriale Marche e Umbria, Regione Marche: Dipartimento Infrastrutture, territorio e Protezione civile, Direzione Protezione civile e sicurezza del territorio, Settore Genio Civile Marche Sud, Direzione Ambiente e risorse idriche, Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere, Dipartimento Sviluppo economico (Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale, Settore Politiche faunistico venatorie e ittiche - SDA PU) Ufficio speciale per la ricostruzione), Comando Militare Esercito Marche, e - distribuzione S.p.A., Terna S.p.A., Telecom Italia S.p.A., A.D. Area Nord Est, CIIP S.p.A., Società Gsdotti Italia S.p.A., Snam Rete Gas S.p.A.

DI PUBBLICARE il presente atto in formato integrale sul sito regionale www.norme.marche.it, e sul sito web dell'Autorità Competente:

https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Valutazioni-di-impattoambientale-VIA#16008_Ricerca-Procedimenti (codice pratica: V00924).

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3 c.4 della legge n. 241/1990, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto. Entro 120 giorni può, in alternativa, essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Roberto Ciccio

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 25 maggio 2023, n. 124

Allegato 1, comma 2 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42. Aggiornamento professionale dei tecnici abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica - Riconoscimento corso di aggiornamento (istanza acquisita agli atti con prot. 549745 in data 11/05/2023).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di riconoscere, ai sensi del punto 2, dell'Allegato 1 e delle linee guida emanate ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 42/2017, il corso di aggiornamento professionale "I nuovi CAM e il riferimento alle norme UNI 11532 e 11367", presentato dalla Società "E-Train" di Loreto, in qualità di soggetto competente, ai sensi del punto 1, parte B, dell'Allegato 2 del medesimo decreto;

Di limitare il riconoscimento al numero delle edizioni proposte;

Di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato ai soli ed esclusivi fini previsti dal D. Lgs 42/2017, e che è, pertanto, onere del proponente munirsi delle ulteriori autorizzazioni e degli atti di assenso eventualmente

necessari di competenza di questa o di altre amministrazioni, previsti dalla legge per lo svolgimento del corso;

Di dare atto che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche;

Di pubblicare il presente atto per estratto nel B.U.R. e in forma integrale sulla sezione "Amministrazione Trasparente del sito istituzionale" (D.G.R. n. 1158 del 09/10/2017);

Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 07/08/1990 n° 241, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del presente atto, oppure, ricorso in opposizione con gli stessi termini.

Si ricorda, infine, che può essere proposto ricorso straordinario al Capo di Stato, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Il dirigente
(*Roberto Ciccioni*)

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 25 maggio 2023, n. 125

D.Lgs. 152/2006, art. 29-decies, comma 9, lett. a). Diffida ad adempiere.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE E
SICUREZZA DEL TERRITORIO

327/2021). *ESPROPRIO ED ASSERVIMENTO
AREE STRUMENTALI (ditte varie).*

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 19 maggio 2023, n. 386

O.P.C.M. n. 3548/2006 – Interventi di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate dagli eventi alluvionali del settembre 2006. Bacino idrografico del fiume Aspigo, Fosso Rigo, primo stralcio C1 in Comune di Castelfidardo. CUP: H21I11000040001 - Terza vasca di espansione. Espropriazione per pubblica utilità (dpr

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Il trasferimento a favore della Regione Marche con sede legale in Ancona Via Gentile da Fabriano n. 9 C.F. 80008630420 del diritto di proprietà riguardante le aree di seguito descritte:

DITTA 1

BUGARI Carla (Proprietà per 1/3), BUGARI Cinzia (Proprietà per 1/3), BUGARI Claudio (Proprietà per 1/3) (generalità indicate nel documento istruttorio)

Immobili da espropriare:

Comune di Castelfidardo – Catasto terreni;

foglio 8, mapp. 267(mq. 284), mapp. 269 (mq. 21), mapp. 270 (mq. 398), mapp. 271 (mq. 679), mapp. 273 (mq. 394), mapp. 275 (mq. 1195), mapp. 304 (mq. 131), mapp. 305 (mq. 252), mapp. 303 (mq. 1017), mapp. 277 (mq. 489), mapp. 278 (mq. 550), mapp. 279 (mq. 20), mapp. 282 (mq. 860), mapp. 283 (mq. 6629), mapp. 299 (mq. 2987)

Indennità di esproprio depositata: € 50.276,54

DITTA 2

CAMILLETTI ANNA MARIA, (8) Usufrutto per ½ in regime di comunione dei beni

GIOACCHINI SIMONA, (2) Nuda proprietà per ½ in regime di comunione dei beni

SAMPAOLESI CESARE, (8) Usufrutto per ½ in regime di comunione dei beni

SAMPAOLESI SIMONE, (2) Nuda proprietà per ½ in regime di comunione dei beni

(generalità indicate nel documento istruttorio)

Immobili da espropriare:

Comune di Castelfidardo – Catasto terreni;

foglio 8, mapp. 322 ex 309 (mq. 1962 seminativo, mq. 173 vigneto), mapp. 306 (mq. 3861)

Indennità di esproprio accettata e liquidata: € 22.992,40

DITTA 3

CODINA MIRIAM, (1) Proprietà per 1/ 1 in regime di separazione dei beni (generalità indicate nel documento istruttorio)

Immobili da espropriare:

Comune di Castelfidardo – Catasto terreni;
foglio 8, mapp. 324 ex 302 (mq. 4612), mapp. 300 (mq. 2136)

Indennità di esproprio accettata e liquidata: € 19.714,02

come indicate nel piano particellare e nella planimetria Allegati 1 e 2 al presente decreto;

- 2. la costituzione** a favore della Regione Marche con sede legale in Ancona Via Gentile da Fabriano n. 9 C.F. 80008630420 del diritto di servitù per allagamento riguardante le aree di seguito descritte limitatamente alle estensioni indicate nelle seguenti tabelle ed evidenziate nel piano particellare e nella planimetria Allegati 1 e 2 al presente decreto;

DITTA 1

BUGARI Carla, (1) Proprietà per 1/3 - BUGARI Cinzia, (1) Proprietà per 1/3 - BUGARI Claudio, (1) Proprietà per 1/3
(generalità indicate nel documento istruttorio)

Immobili da asservire:

Comune di Castelfidardo – Catasto terreni;
foglio, 8 mapp. 266 (mq. 356), mapp. 268 (mq. 8025), mapp. 272 (mq. 14352), mapp. 3 (mq. 12527), mapp. 274 (mq. 15957), mapp. 276 (mq. 11111), mapp. 280 (mq. 6153), mapp. 281 (mq. 80)

Indennità di asservimento per allagamento depositata: € 86.843,92

3. di dare atto che:

- Il presente provvedimento è emanato entro il termine quinquennale di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, disposta con decreto del Dirigente della P.F. Tutela del Territorio di Ancona e Gestione del Patrimonio n. 450 del 02/11/2021;
- L'atto da cui è sorto il vincolo preordinato all'esproprio è la Deliberazione di Giunta Comunale di Castelfidardo n. 15 del 18 gennaio 2021 recante approvazione della variante urbanistica al P.R.G., finalizzata alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio per il completamento delle opere di sistemazione idraulica del bacino del Fosso Rigo, con la realizzazione della terza vasca;
- Con il decreto del Dirigente della P.F. Tutela del Territorio di Ancona e Gestione del Patrimonio n. 450 del 02/11/2021 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'opera, comportante la dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento;
- L'indennità di esproprio e di asservimento è stata determinata in via provvisoria con il decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord n. 73/GCMN del 16/02/2022;
- L'indennità di esproprio determinata in via provvisoria è stata accettata dalla ditta n. 2 e n. 3 sopra dette ed è stata già corrisposta (DD n. 784/GCMN del 18/11/2022 e DD n. 90/GCMN del 15/02/2023 per la ditta 2; DD n. 786/GCMN del 18/11/2022 e DD n. 89/GCMN del 14/02/2023 per la ditta 3);
- L'indennità di esproprio e di asservimento determinata in via provvisoria non è stata accettata dalla ditta n. 1 ed è stata depositata presso il MEF – Ragioneria territoriale dello Stato di Ancona – Servizio Depositi (DD 752/GCMN del 03/11/2022 e DD n. 851/GCMN del 20/12/2022);

- Con Decreto n. 575/GCMN del 02/08/2022, a seguito di richiesta da parte della ditta n.1 (Bugari Claudio, Cinzia, Carla) di avvalersi, per la determinazione dell'indennità, del procedimento previsto dall'art. 21, comma 3 e seguenti del DPR 327/2001, sono stati nominati i tecnici incaricati di determinare in via definitiva l'indennità di espropriazione e di asservimento spettante alla ditta n. 1 (ing. Vito Macchia per la Regione, agr. Renato Fagioli per la ditta Bugari; la relativa procedura è in corso).

4. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regionale, per estratto, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 17/2003 e dell'art. 23 c. 5 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii, nonché, per estratto, sul sito www.regione.marche.it sezione Amministrazione Trasparente e sul sito www.norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza ed accesso generalizzato di cui al punto 4 della DGR n. 1158 del 09/10/2017 e contestualmente il rispetto delle disposizioni sulla Protezione dei dati personali, in considerazione della presenza nel provvedimento di dati personali di persone fisiche (Registro dei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali, n. 243 del 15 maggio 2014).
5. **di dare altresì atto** che, ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;
6. **di subordinare** il trasferimento delle suddette aree alla condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ai proprietari espropriati ed eseguito;
7. **di subordinare** la costituzione del diritto di servitù per allagamento riguardante le suddette aree alla condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ai proprietari ed eseguito;
8. **di notificare** ai proprietari, ai sensi dell'art. 23.1 lett. g) D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., il presente decreto di espropriazione e di asservimento nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui ne è prevista l'esecuzione, mediante l'immissione nel possesso da parte della Regione Marche – Settore Genio civile Marche Nord quale beneficiario dell'esproprio, con la redazione del verbale di cui all'art. 24. L'esecuzione darà luogo agli effetti di cui all'art. 25 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
9. **di prendere atto** che per il presente decreto plurimo venga applicato, ai fini dell'imposta di registro, quanto contemplato dall'articolo 1 parte prima della tariffa, comma 1) primo periodo del D.P.R. 131 del 26/04/21986, così modificato dall'art. 10 del D.Lgs. 14/03/2011 n. 231 e che l'aliquota dell'imposta di registro per l'esproprio di terreni è pari al 15%, mentre per l'asservimento di terreni è pari al 9% e alla copertura della spesa relativa alle imposte dovute per il presente decreto di esproprio si è provveduto con il decreto n. 375/GCMN del 15/05/2023;
10. **di dare atto** che per il presente decreto vale quanto disposto dalla Legge n. 1149 del 21/11/1967 art. 1, secondo cui gli atti e documenti relativi alla procedura di

espropriazione/asservimento per causa di pubblica utilità, promossa dalle amministrazioni dello Stato o da enti pubblici, nonché quelli occorrenti per la valutazione o per il pagamento delle indennità, sono esenti dall'imposta di bollo, dai diritti catastali e dagli emolumenti ipotecari;

11. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento è l'arch. Lucia Taffetani dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord;
12. **di attestare** che dal presente atto non deriva un impegno di spesa a carico della Regione in quanto alla copertura della spesa per l'imposta di registro si è provveduto con il decreto n. 375/GCMN del 15/05/2023 e al pagamento/deposito delle indennità si è già provveduto con precedenti decreti sopra indicati al punto 3.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ed attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 ss.mm.ii., degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

Il dirigente
(Lucia Taffetani)

ALLEGATI

- Allegato 1: piano particellare di esproprio e di servitù di allagamento**
Allegato 2: planimetria catastale servitù di allagamento

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 maggio 2023, n. 394

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i..SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI PERGOLA Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per lavori di per lavori di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'art. 3 com.1 lett.d DPR 380/01, recuperomediante demolizioni e ricostruzioni parziali con miglioramento sismico edenergetico, sull'immobile ubicato in Loc. Valrea n. 3 (Foglio n. 41 mappali nn. 260 - 119 - 121), Comune di Pergola. Istanza presentata dal

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 maggio 2023, n. 398

Lavori di manutenzione ordinaria di un tratto del fiume Esino nel Comune di Maiolati Spontini (CIG 84714540FF). Liquidazione incentivi per funzioni tecniche (art. 113 c. 3 D.lgs. n. 50/2016 e D.G.R. n. 1214/2020) - € 1.124,58 - capitolo 2090110029 bilancio 2023/2025 esercizio 2023 residui 2020

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 maggio 2023, n. 399

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Recapito nel fosso S. Giovanni, delle acque provenienti dal troppo pieno/scolmatore a servizio della rete fognaria esistente e della stazione di sollevamento localizzata in via Fonte della Carta, nel Comune di Cupramontana (Foglio 3 - Particelle 806/285). Ditta: VIVA SERVIZI S.p.A. Autorizzazione Rep. n. 2831/esi

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 maggio 2023, n. 400

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Variante al piano attuativo della Zona D3 in Comune di Urbino, località Cà Guerra, recapito delle acque chiare nel fosso delle Casacce, attraversamento dello stesso con il collettore delle acque reflue, nonché recapito in sinistra idraulica del Fiume Foglia, delle acque chiare provenienti dai fossi di guardia perimetrali. Richiedente: Green Power Systems S.r.l. con sede legale in Sassocorvaro-Auditore. Autorizzazione Rep. n. 2828/fo.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 maggio 2023, n. 401

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Straordinaria manutenzione dell'impalcato del ponte della strada comunale "I Gessi", posto all'intersezione con il Fiume Foglia nell'omonima località, in Comune di Lunano. Richiedente: Amministrazione Comunale. Autorizzazione Rep. n. 2829/fo

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 maggio 2023, n. 402

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Autostrada A14, Bologna-Bari-Taranto, tratto Cattolica Poggio Imperiale, viadotto sul fiume Misa, Comune di Senigallia, intervento di ripristino delle gabbionate poste a protezione della spalla destra, danneggiate dagli eventi di piena del 15/16 settembre 2022. Richiedente: Autostrade per l'Italia S.p.A. Autorizzazione Rep. n° 2830/ mis.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 maggio 2023, n. 403

Art. 113 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e DGR n. 1214 del 05/08/2020 - Liquidazione incentivi per funzioni tecniche da erogare ai componenti del gruppo di lavoro per i Lavori di ripristino e consolidamento Briglia di Valrea in Comune di Pergola (PU). Impegno di spesa di € 2.399,58 - Capitolo 2090110029, bilancio 2023/2025, esercizio 2023 (Residui 2022). CUP B66G20001340002 - CIG 8888317738.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 maggio 2023, n. 404

Concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo, dal subalveo del Fiume Esino tramite captazione da pozzo in Comune di Monteroberto in località Ponte Pio, variazione di denominazione della ragione sociale. Ditta ANGELINI WINES & ESTATES SOCIETA' AGRICOLA A R.L. - Sede legale in Via Roma, 117, del Comune di Castelplanio (AN). Fascicolo: 420.60.90/2023/GCMN/1873 - D.R.2169 - SIAR n.508708.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. DI ACCORDARE ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/1933 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006, la variazione di denominazione della ragione sociale della concessione pluriennale di acque pubbliche ad uso irriguo attraverso n.1 pozzo, per il prelievo di 15,0 l/sec. nel Comune di Monteroberto (AN) in loc. Ponte Pio, su area distinta al C.T. Foglio 5 mappale 157, per una superficie complessiva di ettari 27.37.39, da Bertani Domains Società Agricola A.R.L. ad ANGELINI WINES & ESTATES SOCIETA' AGRICOLA A.R.L. con sede Legale in Via Roma, 117 del Comune di Castelpano (AN), già assentita alla Ditta Bertani Domains Società Agricola A.R.L., come meglio identificato nel documento istruttorio;
2. DI VINCOLARE la Ditta ANGELINI WINES & ESTATES SOCIETA' AGRICOLA A R.L. all'osservanza degli obblighi e delle condizioni di cui al disciplinare di rinnovo del 14/02/2019 registrato c/o l'Agenzia delle Entrate in data 04/03/2019 al n.518 approvato con decreto n.107 del 29/05/2019, che regola la concessione per la derivazione d'acqua identificata con n. D.R.2169, fascicolo n. 420.60.90/2023/GCMN/1873, della durata di quindici anni e con scadenza il 04 marzo 2034;
3. DI DARE ATTO che sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;
4. DI STABILIRE che il concessionario corrisponderà alla Regione Marche il canone annuale di € 93,00 (novantatre/00), calcolato ai sensi dell'art. 46 della L.R. 05/2006 e s.m.i. e che tale somma deve essere corrisposta di anno in anno, anticipatamente a decorrere dalla data del presente atto, comunque non oltre il 31 marzo di ogni anno, utilizzando il sistema di pagamento on-line Regione Marche (Marche Payment) <http://mpay.regione.marche.it/mpay/> raggiungibile tramite l'apposita sezione presente all'interno del sistema regionale SIAR DAP;
5. DI STABILIRE che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente, entro il 31 marzo di ogni anno tramite l'apposita sezione presente all'interno del sistema regionale SIAR DAP, i risultati delle misure eseguite relative al prelievo dell'anno precedente;
6. DI DARE ATTO che è facoltà dell'Amministrazione concedente, di dichiarare la decadenza del diritto di derivare e utilizzare l'acqua pubblica in tutti i casi previsti dall'art. 55 del R.D. n. 1775/1933;
7. DI DARE ATTO che la concessione è rilasciata ai sensi del R.D.14 agosto 1920, n. 1285, del R.D. 11.12 1933 n. 1775, della L.R. 09 giugno 2006, n. 5 e della vigente normativa in materia di regolazione delle acque pubbliche e, fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, non sostituisce in alcun modo ulteriori autorizzazioni, pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre amministrazioni;
8. DI PRECISARE che ai sensi dell'art.16 della L.R. 5/2006 almeno tre mesi prima della scadenza il concessionario che intende ottenere il rinnovo della concessione presenta la relativa domanda tramite la piattaforma SIAR DAP, per gli adempimenti di cui all'art.13, in caso contrario dovrà comunicare la cessazione dell'utenza, la rimozione delle opere di sollevamento e la tombatura del pozzo, qualora presente;
9. DI STABILIRE che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso la Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio Settore Genio Civile Marche Nord sede di Ancona della Regione Marche;
10. DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
11. DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
 - Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza;
12. DI NOTIFICARE il presente decreto a mezzo posta elettronica certificata alla ditta ANGELINI WINES & ESTATES SOCIETA' AGRICOLA A R.L. con

sede legale in Via Roma, 117, del Comune di Castelplanio (AN), PEC:
angeliniwinesandestatessocagrarl@legalmail.it;

13. DI ATTESTARE che dal presente decreto non deriva, ne può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La Dirigente del Settore
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 maggio 2023, n. 405

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della concessione pluriennale di acqua pubblica dal subalveo del Fiume Esino tramite n.1 pozzo D.R. 958 sito in Comune di Monsano in località Via Sardegna. Ditta: Feliziani Cesare residente in Via Sardegna, 13 del Comune di Monsano (AN)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) DI ACCORDARE la variazione di utilizzo del pozzo in oggetto, di proprietà del Sig. Feliziani Cesare (C.F. FLZCSR24A08L191X), residente in Via Sardegna, 13 del Comune di Monsano (AN) ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 17 Mappale 50, del Comune di Monsano in località Via Sardegna, **a partire dalla data del presente atto**, da uso irriguo ad uso domestico, come definito dall'art. 1, comma 3, lettera a), della L.R. 5/2006, sotto la sua responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.
- 2) DI VINCOLARE il Sig. Feliziani Cesare all'osservanza dell'Ordinanza del Sindaco di Monsano n.59 del 04/11/2006 prot.n.10004 che ad oggi, **vieta in maniera assoluta i prelievi di acqua da pozzi per qualsiasi uso;**
- 3) DI SUBORDINARE la validità del presente atto al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - irrigare una superficie di 400 mq, come da mappa catastale con rappresentazione dell'esatto perimetro dell'area oggetto di irrigazione sita in comune di

Monsano (AN) censita al C.T. foglio 17 mappale 50, allegata all'istanza;

- l'uso dell'acqua non può configurare un'attività economico-produttiva o con finalità di lucro.
- 4) DI STABILIRE che, l'osservanza degli obblighi e condizioni previsti nel disciplinare n. 229/958 del 11/11/2003 approvato con Determina n. 252 del 11/11/2003 della Provincia di Ancona VII Settore – Assetto del Territorio e Ambiente Area Tutela Acque Territorio e Demanio, ivi compreso il pagamento dell'annuo canone, **cesseranno dalla data del presente atto**, come da richiesta del Sig. Feliziani Cesare.
 - 5) DI DISPORRE l'archiviazione definitiva della concessione pluriennale di acque pubbliche, per il prelievo di 6,0 l/sec, di acqua pubblica ad uso irriguo dal subalveo del fiume Esino tramite n.1 pozzo, già assentita al Sig. Feliziani Cesare residente in Via Sardegna, 13 del Comune di Monsano (AN).
 - 6) DI PRECISARE, altresì, che variazioni future nell'uso dell'acqua del pozzo che dovessero comportare un uso diverso dal domestico, come definito all'art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente comunicate a questo Settore ai fini dell'attivazione del procedimento di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica.
 - 7) DI RISERVARSI la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo.
 - 8) DI PUBBLICARE il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
 - 9) DI PRECISARE che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
 - 10) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
- Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 11) DI trasmettere il presente decreto al Sig. Feliziani Cesare residente in Via Sardegna, 13 e al Comune di Monsano pec: comune.monsano@emarche.it.
- 12) DI ATTESTARE l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 12) DI ATTESTARE, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 maggio 2023, n. 406

Concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo, dal subalveo del Torrente Cesola attraverso n.1 pozzo in Comune di Monteroberto in località Ponte Pio, 117, C.T. Foglio 4 mappali n.ri 16, 23, 26, 28, 35, 36, e al Foglio 5 mappali 171, 6, 7, 13, 14, 15, 16, 20, 177, 23, 24, 25, 26, 28, 30, 31, 33, 101, 102, 150, variazione di denominazione della ragione sociale. Ditta ANGELINI WINES & ESTATES SOCIETA' AGRICOLA A R.L. - Sede legale in Via Roma, 117, del Comune di Castelplanio (AN). Fascicolo: 420.60.90/2023/GCMN/1875 - D.R.2170 - SIAR n.508708.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. DI ACCORDARE ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/1933 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006, la variazione della denominazione della ragione sociale della concessione pluriennale di acque pubbliche ad uso irriguo attraverso n.1 pozzo, per il prelievo di 12,0 l/sec. nel Comune di Monteroberto (AN) in loc. Ponte Pio, su area distinta al C.T. Foglio 4 mappali n.ri 16, 23, 26, 28, 35, 36, e al Foglio 5 mappali 171, 6, 7, 13, 14, 15, 16, 20, 177, 23, 24, 25, 26, 28, 30, 31, 33, 101, 102, 150, per una superficie complessiva di ettari 46.46.21, da Bertani Domains Società Agricola A.R.L. ad ANGELINI WINES & ESTATES SOCIETA' AGRICOLA A R.L. con sede Legale in Via Roma, 117 del Comune di Castelplanio (AN), già assentita alla Ditta Bertani Domains Società Agricola A.R.L., come meglio identificato nel documento istruttorio;
2. DI VINCOLARE la Ditta ANGELINI WINES & ESTATES SOCIETA' AGRICOLA A R.L. all'osser-

vanza degli obblighi e delle condizioni di cui al disciplinare registrato c/o l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Ancona in data 25/02/2019 al n.456 serie 3, approvato con Decreto del 29/05/2019 n.108, che regola la concessione per la derivazione d'acqua identificata con D.R.2170, fascicolo 420.60.90/2023/GCMN/1875, della durata di anni quindici e con scadenza in data 24 febbraio 2034;

3. DI DARE ATTO che sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;
4. DI STABILIRE che il concessionario corrisponderà alla Regione Marche il canone annuale di € 150,00 (centocinquanta/00), calcolato ai sensi dell'art. 46 della L.R. 05/2006 e s.m.i. e che tale somma deve essere corrisposta di anno in anno, anticipatamente a decorrere dalla data del presente atto, comunque non oltre il 31 marzo di ogni anno, utilizzando il sistema di pagamento on-line Regione Marche (Marche Payment) <http://mpay.regione.marche.it/mpay/> raggiungibile tramite l'apposita sezione presente all'interno del sistema regionale SIAR DAP;
5. DI STABILIRE che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente, entro il 31 marzo di ogni anno tramite l'apposita sezione presente all'interno del sistema regionale SIAR DAP, i risultati delle misure eseguite relative al prelievo dell'anno precedente;
6. DI DARE ATTO che è facoltà dell'Amministrazione concedente, di dichiarare la decadenza del diritto di derivare e utilizzare l'acqua pubblica in tutti i casi previsti dall'art. 55 del R.D. n. 1775/1933;
7. DI DARE ATTO che la concessione è rilasciata ai sensi del R.D.14 agosto 1920, n. 1285, del R.D. 11.12 1933 n. 1775, della L.R. 09 giugno 2006, n. 5 e della vigente normativa in materia di regolazione delle acque pubbliche e, fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, non sostituisce in alcun modo ulteriori autorizzazioni, pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre amministrazioni;
8. DI PRECISARE che ai sensi dell'art.16 della L.R. 5/2006 almeno tre mesi prima della scadenza il concessionario che intende ottenere il rinnovo della concessione presenta la relativa domanda tramite la piattaforma SIAR DAP, per gli adempimenti di cui all'art.13, in caso contrario dovrà comunicare la cessazione dell'utenza, la rimozione delle opere di sollevamento e la tombatura del pozzo, qualora presente;

9. DI STABILIRE che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso la Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio Settore Genio Civile Marche Nord sede di Ancona della Regione Marche;

10. DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

11. DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza;

12. DI NOTIFICARE il presente decreto a mezzo posta elettronica certificata alla ditta ANGELINI WINES & ESTATES SOCIETA' AGRICOLA A R.L. con sede legale in Via Roma, 117, del Comune di Castellplanio (AN), PEC:
angeliniwinesandestatessocagrarl@legalmail.it;

13. DI ATTESTARE che dal presente decreto non deriva, ne può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La Dirigente del Settore
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 maggio 2023, n. 410

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI URBINONulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per interventi di ampliamento di civile abita-

zione sita in Via Monte Bagno, 3 (Foglio n°174 partt. n° 45, 246), Comune di Urbino. Istanza presentata dalla ditta ANNIBALI MARCELLO per il tramite dello Sportello Unico per l'edilizia del Comune di Urbino (Pratica n. 2022/705).

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 maggio 2023, n. 267

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche - L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di licenza di attingimento annuale di acqua pubblica dal fiume Tronto, in sponda sinistra, all'altezza dei mappali nn° 107/438, Foglio 68 del Comune di Ascoli Piceno (AP) - Ditta: Gaspari Guido -

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di concedere al Sig. Gaspari Guido** (C.F.: GSPG-DU54T04A462Z) **la licenza di attingimento di acqua pubblica** dal fiume Tronto, in sponda sinistra, all'altezza dei mappali nn° 107/438, Foglio 68 del Comune di Ascoli Piceno (AP), **per uso irriguo per colture orticole** per mezzo di opera di presa costituita da elettropompa mobile, nel rispetto delle condizioni stabilite nel presente atto, a pena, in caso di inosservanza, della revoca della presente licenza, nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente;
- **di stabilire che**, per l'uso irriguo per colture orticole, **il prelievo potrà avvenire esclusivamente per il periodo dal 01/06/2023 al 31/10/2023**, per mezzo di opera di presa costituita da elettropompa mobile;
- di sottoporre la licenza alle seguenti prescrizioni:
 - o il prelievo, per una portata massima di 1 l/s, potrà avvenire soltanto a giorni alterni, per non più di 12 giorni/mese, per l'irrigazione di una superficie di mq 150, di un fondo agricolo catastalmente contraddistinto ai mappali n° 107/438 - Foglio 68 del NCT del Comune di Ascoli Piceno (planimetria allegata);
 - o il **prelievo è vietato** nella fascia oraria compresa **tra le ore 10.00 e le ore 18.00**;
 - o la licenza si intende accordata fatti salvi e impregiudicati i diritti dei terzi;
 - o per ogni danno conseguente all'esercizio dell'autorizzazione, la Ditta dovrà tenere sollevata l'Amministrazione;

- o la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore di quanto previsto all'art. 96 lett. f) del RD 523/1904;
- o è facoltà dell'Amministrazione revocare la presente autorizzazione, o di modificarla a suo giudizio insindacabile senza che il concessionario possa domandare compensi o indennizzi di sorta per danni che in conseguenza alla revoca o modifica derivassero al concessionario stesso;
- o la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Servizio o di altri Enti con attribuzione di ispezione e controllo;
- o oltre alle norme contenute nel presente atto la ditta concessionaria è tenuta alla piena osservanza delle disposizioni di cui al TU 11.12.1933 n. 1775 e successive norme regolamentari;
- di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
- di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c.4, della L. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. 11.12.1933 n.1775; per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche;
- di attestare altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Marzialetti

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 maggio 2023, n. 268

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche - L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di licenza di attingimento annuale di acqua pubblica dal Torrente Fluvione, in sponda destra, all'altezza del mappale n° 339, Foglio 22 del Comune di Roccafluvione (AP) - Ditta: Bolli Domenico Giovanni II° anno -

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di concedere al Sig. Bolli Domenico Giovanni** (C.F.: BLLDNC54H24F516P) **la licenza di attingimento di acqua pubblica** dal Torrente Fluvione, in sponda destra, all'altezza del mappale n° 339, Foglio 22 del Comune di Roccafluvione (AP), **per uso irriguo per colture orticole e giardino** per mezzo di opera di presa costituita da elettropompa mobile, nel rispetto delle condizioni stabilite nel presente atto, a pena, in caso di inosservanza, della revoca della presente licenza, nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente;
- **di stabilire che**, per l'uso irriguo per colture orticole, **il prelievo potrà avvenire esclusivamente per il periodo dal 01/06/2023 al 30/09/2023**, per mezzo di opera di presa costituita da elettropompa mobile;
- di sottoporre la licenza alle seguenti prescrizioni:
 - o il prelievo, per una portata massima di 1 l/s, potrà avvenire soltanto a giorni alterni (martedì/giovedì/sabato), per non più di 12 giorni/mese, per l'irrigazione di una superficie di mq 600, di un fondo agricolo catastalmente contraddistinto al mappale n° 339 - Foglio 22 del NCT del Comune di Ascoli Piceno (planimetria allegata);
 - o **il prelievo è vietato** nella fascia oraria compresa **tra le ore 10.00 e le ore 18.00**;
 - o la licenza si intende accordata fatti salvi e impregiudicati i diritti dei terzi;
 - o per ogni danno conseguente all'esercizio dell'autorizzazione, la Ditta dovrà tenere sollevata l'Amministrazione;
 - o la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore di quanto previsto all'art. 96 lett. f) del RD 523/1904;
 - o è facoltà dell'Amministrazione revocare la presente autorizzazione, o di modificarla a suo giudizio insindacabile senza che il concessionario possa domandare compensi o indennizzi di sorta per danni che in conseguenza alla revoca o modifica derivassero al concessionario stesso;
 - o la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Servizio o di altri Enti con attribuzione di ispezione e controllo;
 - o oltre alle norme contenute nel presente atto la ditta concessionaria è tenuta alla piena osservanza delle disposizioni di cui al TU 11.12.1933 n. 1775 e successive norme regolamentari;

- di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
- di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c.4, della L. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. 11.12.1933 n.1775; per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche;
- di attestare altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Marzialetti

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 maggio 2023, n. 269

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche - L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di licenza di attingimento annuale di acqua pubblica dal Torrente Fluvione, in sponda sinistra, all'altezza del mappale n° 397, Foglio 22 del Comune di Roccafluvione (AP) - Ditta: Clementi Elio -

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di concedere al Sig. Clementi Elio** (C.F.: CLMLEI-35C14H390J) **la licenza di attingimento di acqua pubblica** dal Torrente Fluvione, in sponda sinistra, all'altezza del mappale n° 397, Foglio 22 del Comune di Roccafluvione (AP), **per uso irriguo per colture orticole** per mezzo di opera di presa costituita da elettropompa mobile, nel rispetto delle condizioni stabilite nel presente atto, a pena, in caso di inosservanza, della revoca della presente licenza, nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente;
- **di stabilire che**, per l'uso irriguo per colture orticole, **il prelievo potrà avvenire esclusivamente per il periodo dal 01/05/2023 al 30/09/2023**, per mezzo di opera di presa costituita da elettropompa mobile;
- di sottoporre la licenza alle seguenti prescrizioni:
 - o il prelievo, per una portata massima di 1 l/s, potrà avvenire soltanto a giorni alterni, per non più di 12 giorni/mese, per l'irrigazione di una superficie di mq 300, di un fondo agricolo catastalmente contraddistinto al mappale n° 397 - Foglio 22 del NCT del Comune di Ascoli Piceno (planimetria su SIAR);
 - o **il prelievo è vietato** nella fascia oraria compresa **tra le ore 10.00 e le ore 18.00**;
 - o la licenza si intende accordata fatti salvi e impregiudicati i diritti dei terzi;
 - o per ogni danno conseguente all'esercizio dell'autorizzazione, la Ditta dovrà tenere sollevata l'Amministrazione;
 - o la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore di quanto previsto all'art. 96 lett. f) del RD 523/1904;
 - o è facoltà dell'Amministrazione revocare la presente autorizzazione, o di modificarla a suo giudizio insindacabile senza che il concessionario possa domandare compensi o indennizzi di sorta per danni che in conseguenza alla revoca o modifica derivassero al concessionario stesso;
 - o la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Servizio o di altri Enti con attribuzione di ispezione e controllo;
 - o oltre alle norme contenute nel presente atto la ditta concessionaria è tenuta alla piena osservanza delle disposizioni di cui al TU 11.12.1933 n. 1775 e successive norme regolamentari;
- di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
- di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c.4, della L. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. 11.12.1933 n.1775; per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche;
- di attestare altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Marzialetti

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 22 maggio 2023, n. 273

R.D. 1775/1933; L.R. 5/2006 – Riconoscimento d'ufficio utenze di derivazioni di acque pubbliche ad uso: irriguo vivaistico ed assimilati (lavaggio teloni, serre) da pozzo esistente (identificato nel database regionale con codice ID: 102286), ubicato nel Comune di Grottammare (AP) - Ditta: Coccia Viola Az. Agr. (Utilizzatrice) (P IVA 01673820443) con sede legale a Grottammare Via Perù, 10- Prat. 1421/AP-

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di riconoscere** ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006, l'utenza in atto di derivazione di acque pubbliche **ad uso: irriguo vivaistico ed assimilati (lavaggio teloni, serre) da pozzo (Cod. ID: 102286) della Ditta: Coccia Viola Az. Agr.** (affittuaria) (P IVA 01673820443) con sede legale a Grottammare (AP), Via Perù, 10, fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, **entro i limiti di disponibilità dell'acqua e comunque nella prospettiva della sua tutela e risparmio**, anche tramite la raccolta di acque piovane o sistemi alternativi, riutilizzo e riciclo della risorsa, eliminazione degli sprechi e riduzione dei consumi, mediante l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, e secondo quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006, considerato che *"l'acqua non è un prodotto commerciale bensì un patrimonio che va protetto, difeso e trattato come tale"* (Direttiva 2000/60/CE), **la facoltà di derivare e utilizzare a fini privati acque pubbliche**, da pozzo ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 16, Foglio 9 del Comune di Grottammare, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - il prelievo, da effettuare nei mesi da aprile a settembre, non potrà superare la **portata istantanea max di moduli 0,002 (pari a 2 l/s) e il volume massimo complessivo di mc 2000/ annui**;
 - **dovrà essere installato idoneo misuratore di portata**, del quale dovranno essere comunicate le caratteristiche entro 60 giorni dall'emanazione del presente decreto, ai fini della denuncia

annuale obbligatoria del volume di acque pubbliche prelevate, **a pena di sanzione** ex art. 133, co.8, D lgs 152/2006;

- un eventuale superamento della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con una tolleranza del 15%) costituisce violazione di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata;
- il titolare della derivazione dovrà porre in atto ogni utile accorgimento per la messa in sicurezza del pozzo e al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- **le ristrutturazioni, i potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di distribuzione delle acque come risultante dalla documentazione tecnica agli atti relativa al pozzo in oggetto che siano **interventuti successivamente all'originaria denuncia e autocertificazione** dei dati tecnici e catastali riportati nella scheda allegata, **dovranno essere tempestivamente denunciati allo scrivente Settore, a pena di sanzioni pecuniarie** di cui al TU Acque Pubbliche (RD 1775/33 e s.m.i.), in caso di discordanze riscontrate in sede di eventuale effettuazione di sopralluogo ricognitivo;
- la ditta concessionaria terrà sollevata e indenne la Regione Marche- Settore Genio Civile Marche Sud di AP da qualunque danno o molestia alle persone e alle cose, nonché da ogni reclamo o azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto;
- la ditta concessionaria dovrà consentire l'accesso al personale incaricato di effettuare accertamenti e/o verifiche;
- l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare la revisione delle condizioni stabilite nel presente atto;
- **di precisare che il presente decreto**, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, **ha una durata di 5 anni a partire dalla data della sua emissione**, al termine dei quali dovrà presentare domanda di concessione secondo la normativa vigente, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca;
- **di dare atto che la Ditta** concessionaria in oggetto **dovrà corrispondere anticipatamente entro il 31 marzo di ogni anno il canone demaniale**, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall'art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia;
- **di stabilire che**, ai sensi di quanto disposto dall'art.

67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, **la Ditta concessionaria dovrà comunicare** all’Autorità concedente, **entro il 31 marzo** di ogni anno, **il volume di acque pubbliche prelevate dall’impianto nell’anno precedente;**

- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all’indirizzo: <http://www.norme.marche.it>;
- **di attestare**, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Marzialetti

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 23 maggio 2023, n. 274

R.D. 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006, L. 689/81 –Variante non sostanziale a concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod.ID: 104128), ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 81, Foglio 17, del Comune di Venarotta (AP), rilasciata con Decreto GCMS n.603 del 22.11.2022 alla Ditta: Graziano Ricami Spa (P IVA 00660390675) con sede legale in via F.T. Marinetti 10, Sant’Omero (TE) per modifiche, in aumento, del prelievo annuo - Prat. 1070/AP-

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di autorizzare** la Ditta: Graziano Ricami Spa (PIVA 00660390675) con sede legale in via F.T. Marinetti 10, Sant’Omero (TE), ai sensi dell’art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, **in variante rispetto alla concessione rilasciata** con Decreto GCMS n.603 del 22/11/2022, a derivare acque pubbliche ad uso: irrigazione verde privato/ orto dal pozzo a servizio dello stabilimento aziendale sito in Z.I. Capodipiano del Comune di Venarotta (AP), identificato nel database regionale con codice ID 104128, ubicato su area di proprietà della Ditta, catastalmente identificata al mappale n° 81, Foglio 17 del Comune di Venarotta (AP) con le seguenti modifiche (in grassetto) rispetto al prelievo annuo già assentito:

- il volume complessivo annuo **non dovrà superare i 1100 mc/annui, con prelievo da effettuare nei mesi da aprile ad ottobre, a giorni alterni (lunedì- mercoledì –venerdì), con esclusione della fascia oraria dalle 10,00 alle 18,00;**
- **di stabilire** che la 2° prescrizione dell’art.1 (*Quantità, modalità di derivazione e uso delle acque*) del Disciplinare di concessione n.1860 REG_INT 2022; Rep. interno n. 23/2022, allegato al suddetto Decreto, si intende pertanto modificata come segue:
 - il volume complessivo annuo **non dovrà superare i 1100 mc/annui, con prelievo da effettuare nei mesi da aprile ad ottobre, a giorni alterni (lunedì- mercoledì –venerdì), con esclusione della fascia oraria dalle 10,00 alle 18,00**, entro i limiti di disponibilità e purché lo stesso non risulti in contrasto con il buon regime delle acque, escludendo, con periodici controlli a carico della Ditta concessionaria, qualsivoglia forma di inquinamento o insufficienza del sistema di derivazione che, se riconosciute, dovranno essere denunciate alle autorità competenti;
- **di stabilire** che il presente provvedimento dovrà essere allegato, per farne parte integrante e sostanziale, al Decreto GCMS n.603 del 22/11/2022, e relativo Disciplinare di concessione n.1860 REG_INT 2022; Rep. interno n. 23/2022, atti tutti da conservare presso lo stabilimento dove è ubicato l’impianto di prelievo, a disposizione delle autorità preposte alla vigilanza;
- **di dare atto** che restano **invariate tutte le altre prescrizioni ed obblighi** stabiliti nel Decreto GCMS n. 603 del 22/11/2022, e relativo Disciplinare allegato, e in particolare che, ai sensi di quanto disposto dall’art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, **la ditta concessionaria dovrà comunicare** all’Autorità concedente, entro il 31 marzo di ogni anno, **il volume di acque pubbliche prelevate** dall’impianto nell’anno precedente ;
- **di specificare** che **un eventuale superamento** della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con un margine di tolleranza del 10%, fatte salve le eventuali cause di forza maggiore) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata;
- **di precisare** che il rilascio della presente variante è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l’acquisizione di ulteriori dati e/o l’eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto contenuto nel presente atto così come, per motivi connessi alla tutela della risorsa idrica, il

prelievo dell'acqua potrà essere sospeso o sottoposto a particolari limitazioni a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;

- **di rappresentare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - o ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - o ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
 - o per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
- di attestare altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Ing. Vincenzo Marzialetti)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 23 maggio 2023, n. 275

T.U. sulle acque pubbliche 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006- Modifica titolarità concessione alla derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod.ID. 83783) ubicato in C.da San Pietro del Comune di Massignano (AP), rilasciata con Decreto PF TTA n. 234 del 28/08/2020 alla Ditta proprietaria: Acciarri Vincenza, a favore della Ditta proprietaria: Traini Luca, con sede a Massignano (AP), via San Pietro 76- Prat.1273/AP-

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di modificare** ai sensi dell'art. 20, comma 5° del R.D. 1775/33 e s.m.i, **la titolarità della concessione** di derivazione di acque pubbliche assentita con **Decreto PF TTA n. 234 del 28/08/2020** alla Ditta proprietaria: Acciarri Vincenza **a favore della Ditta proprietaria: Traini Luca** (CF: TRNL-CU83H08H7690), con sede a Massignano (AP), via San Pietro 76, subentrante in qualità proprietario – come da atto di compravendita sottoscritto in data 01/02/2021 presso lo studio del Notaio Dott. Luciano Varriale di Fermo (Rep.n. 84.821, Reg. ADE .di Fermo n.405/IT/11/02/2021)- alla Sig.ra Acciarri Vincenza (CF: CCRVCN42R51F044T), con sede a Ossana (TN), via G. Marconi 10 ;
- **di stabilire** che, fatti salvi i diritti dei terzi pubblici e privati, entro i limiti di disponibilità dell'acqua, restano invariate le prescrizioni di cui al dispositivo della concessione preferenziale a derivare assentita con Decreto PF TTA n. 234 del 28/08/2020 recante: “ *R.D. 1775/1933; L.R. 5/2006 – Riconoscimento della derivazione esistente di acque pubbliche ad uso irriguo da pozzo, identificato nel database regionale con codice ID 83783, ubicato su area catastalmente identificata al mappale n°281, Foglio 13 del Comune di Massignano (AP), via S.Pietro- Ditta: Acciarri Vincenza, con sede a Ossana (TN), via G. Marconi 10 -Prat. 1273/AP* ”;
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
 - **di attestare** che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Ing. Vincenzo Marzialetti)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 23 maggio 2023, n. 276

R.D. 1775/1933; L.R. 5/2006 – Riconoscimento d'ufficio utenze di derivazioni di acque pubbliche ad uso: irriguo vivaistico ed assimilati (lavaggio teloni, serre) da pozzo esistente (identificato nel database regionale con codice ID: 86702), ubicato nel Comune di Ripatransone (AP)- Ditta: Perozzi Nunzio (P.I.:1671620449) con sede legale a Ripatransone, via Colle di Guardia, 15 - Prat. 1427/AP-

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di riconoscere** ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006, l'utenza in atto di derivazione di acque pubbliche **ad uso: irriguo vivaistico ed assimilati (lavaggio teloni, serre) da pozzo (Cod. ID: 86702) della Ditta: Perozzi Nunzio** (P.I.: 1671620449) con sede legale a Ripatransone, via Colle di Guardia, 15, fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, **entro i limiti di disponibilità dell'acqua e comunque nella prospettiva della sua tutela e risparmio**, anche tramite la raccolta di acque piovane o sistemi alternativi, riutilizzo e riciclo della risorsa, eliminazione degli sprechi e riduzione dei consumi, mediante l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, e secondo quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006, considerato che *"l'acqua non è un prodotto commerciale bensì un patrimonio che va protetto, difeso e trattato come tale"* (Direttiva 2000/60/CE), **la facoltà di derivare e utilizzare a fini privati acque pubbliche**, da pozzo ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 82, Foglio 55 del Comune di Ripatransone, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - il prelievo, da effettuare nei mesi da aprile a settembre, non potrà superare la **portata istantanea max di moduli 0,02 (pari a 2 l/s) e il volume massimo complessivo di mc 2000/ annui**;
 - **dovrà essere installato idoneo misuratore di portata**, del quale dovranno essere comunicate le **caratteristiche entro 60 giorni** dall'emanazione del presente decreto, ai fini della denuncia annuale obbligatoria del volume di acque pubbliche prelevate, **a pena di sanzione** ex art. 133, co.8, D lgs 152/2006;
 - un eventuale superamento della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con una tolleranza del 15%) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata;
 - il titolare della derivazione dovrà porre in atto ogni utile accorgimento per la messa in sicurezza del pozzo e al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali;
 - **le ristrutturazioni, i potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di distribuzione delle acque come risultante dalla documentazione tecnica agli atti relativa al pozzo in oggetto che siano **interventuti successivamente all'originaria denuncia e autocertificazione** dei dati tecnici e catastali riportati nella scheda allegata,

dovranno essere tempestivamente denunciati allo scrivente Settore, a pena di sanzioni pecuniarie di cui al TU Acque Pubbliche (RD 1775/33 e s.m.i.), in caso di discordanze riscontrate in sede di eventuale effettuazione di sopralluogo ricognitivo;

- la ditta concessionaria terrà sollevata e indenne la Regione Marche- Settore Genio Civile Marche Sud di AP da qualunque danno o molestia alle persone e alle cose, nonché da ogni reclamo o azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto;
- la ditta concessionaria dovrà consentire l'accesso al personale incaricato di effettuare accertamenti e/o verifiche;
- l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare la revisione delle condizioni stabilite nel presente atto;
- **di precisare che il presente decreto**, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, **ha una durata di 5 anni a partire dalla data della sua emissione**, al termine dei quali dovrà presentare domanda di concessione secondo la normativa vigente, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca;
- **di dare atto che la Ditta** concessionaria in oggetto **dovrà corrispondere anticipatamente entro il 31 marzo di ogni anno il canone demaniale**, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall'art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia;
- **di stabilire che**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la **Ditta concessionaria dovrà comunicare** all'Autorità concedente, entro il 31 marzo di ogni anno, **il volume di acque pubbliche prelevate dall'impianto nell'anno precedente**;
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>;
- **di attestare**, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Ing. Vincenzo Marzialetti)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 maggio 2023, n. 280

P.N.R.R. - Missione 2 - Componente 4 - Investimento 2.1b - Servizio di supporto alla progettazione per l'esecuzione Servizio di redazione dell'elaborato DNSH (Do not Significant Harm) del progetto P.N.R.R. denominato "Lavori di riduzione del rischio idraulico del Torrente Ete Morto nel tratto compreso dall'attraversamento dell'acquedotto alla S.P. 27 "Elpidiense" nel Comune di Sant'Elpidio a Mare - Nuovo ponte S.P. 8 sul Torrente Ete Morto (FM) CUP: B18H22000480001" - AFFIDAMENTO INCARICO CIG: 9

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 25 maggio 2023, n. 288

R.D. 1775/1933; L.R. 5/2006 - Riconoscimento d'ufficio utenze di derivazioni di acque pubbliche ad uso: antincendio da pozzo esistente (identificato nel database regionale con codice ID: 1999), ubicato nel Comune di Colli del Tronto (AP) - Ditta: Avery Dennison Ris Italia srl (P IVA 02322640364) con sede legale a Ancarano, Strada Provinciale Bonifica, 39/41 - Prat. 14..... /AP-

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di riconoscere** ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006, l'utenza in atto di derivazione di acque pubbliche ad uso: antincendio da **pozzo (Cod. ID: 1999) della Ditta: Avery Dennison Ris Italia srl** (P. IVA 02322640364) con sede legale ad Ancarano (TE), Strada Provinciale Bonifica 39/41, fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, **entro i limiti di disponibilità dell'acqua e comunque nella prospettiva della sua tutela e risparmio**, anche tramite la raccolta di acque piovane o sistemi alternativi, riutilizzo e riciclo della risorsa, eliminazione degli sprechi e riduzione dei consumi, mediante l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, e secondo quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006, considerato che *"l'acqua non è un prodotto commerciale bensì un patrimonio che va protetto, difeso*

e trattato come tale" (Direttiva 2000/60/CE), **la facoltà di derivare e utilizzare a fini privati acque pubbliche**, da pozzo ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 94, Foglio 3 del Comune di Colli del Tronto, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- il prelievo, non potrà superare la **portata istantanea max di moduli 0,02 (pari a 2 l/s) e il volume massimo complessivo di mc 100 /annui;**
- dovrà essere installato **idoneo misuratore di portata (contatore volumetrico)**, del quale dovranno essere comunicate le caratteristiche allo scrivente Settore **entro 60 giorni dall'emanazione del presente decreto**, ai fini della **denuncia annuale obbligatoria del volume di acque pubbliche prelevate.**
- un eventuale superamento della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con una tolleranza del 15%) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata;
- il titolare della derivazione dovrà porre in atto ogni utile accorgimento per la messa in sicurezza del pozzo e al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- **le ristrutturazioni, i potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di distribuzione delle acque come risultante dalla documentazione tecnica agli atti relativa al pozzo in oggetto che siano **interventuti successivamente all'originaria denuncia e autocertificazione** dei dati tecnici e catastali riportati nella scheda allegata, **dovranno essere tempestivamente denunciati allo scrivente Settore, a pena di sanzioni pecuniarie** di cui al TU Acque Pubbliche (RD 1775/33 e s.m.i.), in caso di discordanze riscontrate in sede di eventuale effettuazione di sopralluogo ricognitivo;
- la ditta concessionaria terrà sollevata e indenne la Regione Marche- Settore Genio Civile Marche Sud di AP da qualunque danno o molestia alle persone e alle cose, nonché da ogni reclamo o azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto;
- la ditta concessionaria dovrà consentire l'accesso al personale incaricato di effettuare accertamenti e/o verifiche;
- l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare la revisione delle condizioni stabilite nel presente atto;
- **di precisare che il presente decreto**, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, **ha una durata di 5**

anni a partire dalla data della sua emissione, al termine dei quali dovrà presentare domanda di concessione secondo la normativa vigente, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca;

- **di dare atto che la Ditta** concessionaria in oggetto **dovrà corrispondere anticipatamente entro il 31 marzo di ogni anno il canone demaniale**, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall'art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia;
- **di stabilire che**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, **la Ditta concessionaria dovrà comunicare** all'Autorità concedente, **entro il 31 marzo** di ogni anno, **il volume di acque pubbliche prelevate dall'impianto nell'anno precedente**;
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>;
- **di attestare**, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Marzioletti

DIPARTIMENTO - POLITICHE SOCIALI, LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 24 maggio 2023, n. 24

Piano di potenziamento straordinario dei Centri per l'Impiego. Approvazione avviso di selezione pubblica per il conferimento di un incarico di collaborazione per consulenza e supporto specialistico su politiche attive del lavoro a supporto dell'Osservatorio Regionale del Mercato del lavoro e della Programmazione regionale in materia di politiche del lavoro

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di emanare l'avviso di selezione pubblica come riportato nell'Allegato A), che costituisce parte inte-

grante al presente atto, per il conferimento, ai sensi del D.Lgs 165/2001 art. 7, comma 6 e seguenti, di un incarico di collaborazione esterna per la durata di 24 mesi per attività di consulenza e supporto specialistico su politiche attive del lavoro a supporto dell'Osservatorio regionale del Mercato del lavoro e della Programmazione regionale in materia di politiche del lavoro.

2. di determinare l'ammontare complessivo del costo per tale supporto, giusto quanto indicato nel documento istruttorio, in € **87.150,00** di cui: € 70.000,00, a titolo di compenso lordo, € 11.200,00 per INPS 16% e € 5.950,00 per IRAP;
3. In ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e dell'allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, si attesta che l'obbligazione di cui al presente atto si perfezionerà entro l'esercizio finanziario 2023 e risulterà esigibile secondo il seguente cronoprogramma:
 - anno 2023 per € **21.787,50** (25%)
 - anno 2024 per € **43.575,00** (50%)
 - anno 2025 per € **21.787,50** (25%)

4. Ai fini di quanto indicato al punto precedente, considerato che le risorse sono attualmente stanziare nel Bilancio 2023/2025, sull'annualità corrente, sui seguenti capitoli:
 - 2150110090: € 81.200,00
 - 2150110080: € 5.950,00

(correlati in entrata al capitolo 1201010414 acc. to 207/2023, Ripro.Ex. 1623/2021 - Ripro.Ex. 1098/2020 - Ripro.Ex. 4096/2019 € 1.298.721,15) per far fronte all'importo totale di cui al presente atto, si individua nell'annualità 2023 la disponibilità delle risorse necessarie alla copertura finanziaria e si assumono prenotazione di impegno per pari importo riservandosi di provvedere all'adozione di successivo atto per l'imputazione secondo esigibilità dell'obbligazione di cui al precedente punto 3), in conseguenza del perfezionamento dell'obbligazione e delle conseguenti variazioni di bilancio necessarie all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

5. di dare atto che trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011
6. di individuare quale Responsabile Unico del procedimento il Funzionario del Dipartimento Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione Marisa Fabietti.

7. di stabilire che l'avviso sarà pubblicato sul BUR Marche e sul sito della Regione Marche – sezione: Amministrazione trasparente – bandi di concorso.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Mauro Terzoni)

ALLEGATI

Allegato A: Avviso di selezione comparativa per il conferimento di un incarico di collaborazione esterna

Allegato A1: Schema di domanda

Allegato B: Schema di contratto di lavoro autonomo

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 22 maggio 2023, n. 354

DGR n.1474/2017, articolo 4 – Tirocinio estivo. Revoca del DDPF n.589/IFD del 07/06/2018 e approvazione nuovo schema di Intesa.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 25 maggio 2023, n. 358

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.-D. lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato dal 28/08/2023 al 31/07/2024 tempo pieno presso Comune di Tolentino: - n. 1 "OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE" cat. B (cod. istat 5.4.4 – Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse dell'allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell' Allegato A – “Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 16 Legge 56/87 s.m.i. – di n. 1 unità a tempo determinato pieno presso Comune di Tolentino;
3. di dare atto che l'avviso di cui all' Allegato A è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta dal Comune di Tolentino relativamente all'assunzione, a Tempo Determinato dal 28/08/2023 al 31/07/2024 tempo pieno, di n. 1 “OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE” cat. B – classificazione Istat 5.4.4 (Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati) in possesso della patente B;
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165; DGR 203/21 nonché DDPF attuativo n. 252/GML/2021) nonché gli aggiornamenti procedurali in materia di misure anti COVID di cui al punto 6 della nota dirigenziale ID n. 19661417 e di cui al “Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid 19 nelle sedi di lavoro degli uffici e servizi della Giunta regionale” approvato con Decreto Dirigenziale n. 6 del 05/06/2020;
5. di specificare pertanto che la presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo del portale Janet – raggiungibile al link <https://janet.regione.marche.it>, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e che la domanda dovrà essere presentata direttamente dall'utente o – in caso di impossibilità di procedere autonomamente – con l'utilizzo di un PC del Centro Impiego da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;
6. di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro i seguenti termini perentori: dalle ore 00.00 alle ore 24.00 del giorno 05/06/2023;
7. di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico di cui all' Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
8. di disporre la pubblicazione integrale dell' Avviso Pubblico di cui all' Allegato A sul sito www.regione.marche.it al seguente link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;

9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale responsabile di Procedimento il Dott. Filippo Sani, P.O. Gestione Servizi Offerti dal Centro Impiego di Tolentino.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Roberta Maestri*)

ALLEGATI

ALLEGATO A - Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 16 Legge 56/87 s.m.i. – n. 1 unità a tempo determinato pieno presso Comune di Tolentino

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 25 maggio 2023, n. 359

Avviso Pubblico (Allegato "A") per l'avviamento a selezione riservato alle persone con disabilità iscritte alle liste ex L. 68/99, finalizzato all'assunzione presso ATAC CIVITANOVA Spa Unipersonale, di n. 3 unità "ASSISTENTE A BORDO DI SCUOLABUS" (Classificazioni Istat: 5.4.4. – professioni qualificate nei servizi personali ed assimilate), CCNL Autoferrotranvieri, a tempo determinato, 8 mesi part-time, 20 ore settimanali

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di emanare l'Avviso Pubblico (Allegato "A") per l'avviamento a selezione, riservato alle persone iscritte al collocamento obbligatorio, Legge 68/99, art. 1, e lo schema di domanda di partecipazione ad

esso allegato per l'avviamento a selezione, finalizzato all'assunzione presso ATAC CIVITANOVA Spa Unipersonale, di n. 3 unità "ASSISTENTE A BORDO DI SCUOLABUS" (Classificazioni Istat: 5.4.4. – professioni qualificate nei servizi personali ed assimilate), CCNL Autoferrotranvieri, a tempo determinato, 8 mesi, part-time, 20 ore settimanali;

2. di dare atto che l'Avviso Pubblico approvato con il presente Decreto viene formulato a seguito della richiesta avanzata da ATAC CIVITANOVA Spa Unipersonale, via del Casone 30 – 62012 Civitanova Marche – P.I. 01349510436, mediante PEC avente data 05/05/2023 e acquisita gli atti dal Centro per l'Impiego di Civitanova Marche con prot. n. 0527139 del 08/05/2023;
3. di dare mandato al Centro per l'Impiego di Civitanova Marche di pubblicizzare e di dare adeguata informativa mediante affissione presso la propria bacheca e presso quella dello Sportello territoriale di Recanati;
4. raccogliere le adesioni provenienti dagli iscritti alle liste di cui all'art. 8, Legge 68/99, presso il CPI di Civitanova Marche e di predisporre gli atti istruttori per la formazione della graduatoria relativa alle persone in possesso dei requisiti che presenteranno la domanda di partecipazione nei termini previsti dall'avviso;
5. di disporre che l'Avviso Pubblico di che trattasi sia pubblicizzato fino alla data del 04/06/2023;
6. di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche al seguente link:
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego>;
7. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BUR Marche ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. Marche n. 17/2003 e integrale sul sito regionale dedicato all'Amministrazione trasparente e sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato.
8. di dare atto che la graduatoria dedicata al posto di lavoro di cui al presente avviso, degli aventi titolo che proporranno la propria candidatura attraverso l'adesione, sarà approvata con successivo atto;
9. di stabilire che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Piergiorgia Falcioni;
10. di attestare che dal presente atto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Roberta Maestri*)

ALLEGATI

Allegato A – Avviso pubblico

Allegato B – schema domanda di partecipazione

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi
 per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 25
 maggio 2023, n. 360**

Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse lavoro – DGR n. 454 del 04/04/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 13.400.000,00

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) **Di dare attuazione alla Delibera di Giunta n. 454 del 04/04/2023** con la quale sono state approvate le Linee guida per l'attuazione dell'intervento relativo all'assegnazione di Borse lavoro – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4); – Campo di intervento 134, per un importo complessivo di euro 13.400.000,00 del PR Marche FSE + 2021/2027;
- 2) **Di approvare** l'Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Lavoro – DGR n. 454 del 04/04/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 13.400.000,00 di cui all'allegato "A" del presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) **Di dare atto** che il costo complessivo dell'intervento di cui al precedente punto 2), pari ad **Euro 13.400.000,00** è afferente al PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134, ripartiti secondo un cronoprogramma di esigibilità della spesa ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 come di seguito determinato:
 - anno 2023: € 2.000.000,00 di cui:

Totale Costo Indennità da erogare all'INPS	€ 1.843.318,00
Totale Costo Irap	€ 156.682,00

- anno 2024: € 5.700.000,00 di cui:

Totale Costo Indennità da erogare all'INPS	€ 5.253.456,00
Totale Costo Irap	€ 446.544,00

- anno 2025: € 5.700.000,00 di cui:

Totale Costo Indennità da erogare all'INPS	€ 5.253.456,00
Totale Costo Irap	€ 446.544,00

- 4) **Di impegnare** la somma complessiva € **12.350.230,00**, tenuto conto della nota di autorizzazione di utilizzo dei capitoli ID: 29525281|08/05/2023|PRCN, come meglio specificato nel documento istruttorio e vista la DGR n. 555/2023, esigibile nelle annualità 2023 2024 2025, ai sensi del D.lgs 118/11, relativa al pagamento delle indennità ai beneficiari tramite il trasferimento delle provviste all'INPS, Direzionale Regionale Marche, sui capitoli di spesa e secondo lo schema di seguito indicato;

Capitolo		Totale generale	Annualita' 2023	Annualita' 2024	Annualita' 2025
2150410219	P.R FSE+2021/2027- TRASFERIMENTI CORRENTI ad INPS PER INDENNITA' BORSE LAVORO (1 a 4) QUOTA UE 50% CFR 1201050131	6.175.115,00	921.659,00	2.626.728,00	2.626.728,00
2150410220	P P.R FSE+2021/2027- TRASFERIMENTI CORRENTI AD INPS PER INDENNITA' BORSE LAVORO (1 a 4)QUOTA STATO 35% CFR 1201010510	4.322.580,50	645.161,30	1.838.709,60	1.838.709,60
2150410221	P.R FSE+2021/2027- TRASFERIMENTI CORRENTI AD INPS PER INDENNITA' LAVORO (1 a 4) QUOTA REGIONE 15%	1.852.534,50	276.497,70	788.018,40	788.018,40
TOTALI		12.350.230,00	1.843.318,00	5.253.456,00	5.253.456,00

CTE:

Cap. 2150410219: 1504 2310103001 041 3 1040103001 0000000000000000 4 3 008

Cap. 2150410220: 1504 2310103001 041 4 1040103001 0000000000000000 4 3 008

Cap. 2150410221: 1504 2310103001 041 7 1040103001 0000000000000000 4 3 008

- 5) **Di impegnare** la somma complessiva € **1.049.770,00** tenuto conto della nota di autorizzazione di utilizzo dei capitoli ID: 29525281|08/05/2023|PRCN esigibile nell'annualità 2023 2024 2025, ai sensi del D.lgs 118/11, al pagamento dell'IRAP a favore dell'Agenzia per l'Entrate (C.F. e P.I. 06363391001, Via Cristoforo Colombo n. 426 C/D – 00145 Roma), sui capitoli di spesa e secondo lo schema di seguito indicato:

Capitolo		Totale generale	Annualita' 2023	Annualita' 2024	Annualita' 2025
2150410206	P.R FSE+2021/2027-IRAP BORSE LAVORO (1 a 4)QUOTA UE 50% CFR 120105013	524.885,00	78.341,00	223.272,00	223.272,00
2150410207	P.R FSE+2021/2027-IRAP BORSE LAVORO (1 a 4)QUOTA UE 50% CFR 120105013	367.419,50	54.838,70	156.290,40	156.290,40
2150410208	P.R FSE+2021/2027-IRAP BORSE LAVORO (1 a 4)QUOTA UE 50% CFR 120105013	157.465,50	23.502,30	66.981,60	66.981,60
TOTALI		1.049.770,00	156.682,00	446.544,00	446.544,00

CTE**Cap. 2150410206:** 1504 2190101001 041 3 1020101001 0000000000000000 4 3 008**Cap. 2150410207:** 1504 2190101001 041 4 1020101001 0000000000000000 4 3 008**Cap. 2150410208:** 1504 2190101001 041 7 1020101001 0000000000000000 4 3 008

Capitoli di entrata correlati e accertamenti:

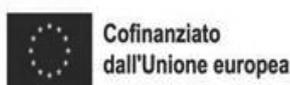
CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITA'	n. ACCERTAMENTO	IMPORTO (€)
1201050131	UE	2023	194	21.900.000,00
1201010510	STATO		195	15.300.000,00
1201050131	UE	2024	92	20.666.666,67
1201010510	STATO		93	14.066.666,67
1201050131	UE	2025	193	26.666.666,67
1201010510	STATO		194	18.666.666,67

Per i capitoli di cofinanziamento regionale 2150410221 e 2150410208 la copertura è garantita dall'autorizzazione di legge cofinanziamento L.R. n. 31/2022, Tab D2;

- 6) **Di stabilire** che con successivo atto il Dirigente del Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro provvederà ad impegnare le somme a favore dell'INPS per gli oneri relativi al rimborso dei costi di ogni pagamento effettuato nei confronti del singolo beneficiario per il pagamento delle indennità afferenti lo svolgimento del progetto di borsa, di cui allo schema di Convenzione approvato con DGR n.555/2023;
- 7) **Di prendere atto** che all'art Art. 8 e 9 della DGR n.454/2023 a causa di un mero errore materiale di omissione, non è stata espressa dettagliatamente la modalità di riconoscimento "del diritto al destinatario dell'indennità afferente il progetto di borsa", per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente atto il testo completo è quello riportato all'Art. 7 e all'Art. 14 dell'Avviso attuativo, di cui all'allegato A del presente decreto;
- 8) **Di prendere atto** che all'art. 4 p.3. della DGR n.454/2023 non è stato espresso dettagliatamente che per "obbligo formativo assolto ai sensi della L.144/99 s.m.i.", si intende aver assolto e/o essere prosciolto dall'obbligo formativo L.144/99 s.m.i.;
- 9) **Di disporre** la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003;
- 10) **Di dare evidenza pubblica** al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Roberta Maestri)



Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse lavoro– DGR n. 454 del 04/042023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134– Annualità 2023-24-25, Euro 13.400.000,00

SCHEDA DI SINTESI DELL'AVVISO

Oggetto	Assegnazione di Borse lavoro		
Asse, Obiettivo specifico e n. scheda intervento del Documento attuativo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Asse 1 Occupazione; ▪ OS 4.a - Migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale; ▪ Scheda di intervento OS 4.a (4) Borse Lavoro –campo di intervento 134 del Documento attuativo, approvato con DGR n. 202 del 22 febbraio 2023. 		
Risorse Finanziarie	Stanziamiento per le annualità 2023- 24- 25 di complessivi € 13.400.000,00		
Destinatari e requisiti minimi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Soggetti disoccupati ai sensi del D.lgs 150/2015 e ss.mm.ii; ▪ residenti nella Regione Marche; 		
Termine presentazioni e domande	Avviso pluriennale con procedura a finestre temporali di apertura		
	I Finestra Apertura presentazione domande	II Finestra Apertura presentazione domande	
Anno 2023	Risorse I finestra - 2.000.000,00 Dal giorno successivo alla pubblicazione Avviso al - 31/07/2023	-non prevista	
Anno 2024	Risorse I finestra - 3.700.000,00 Dal 01 gennaio 2024 Al 29 febbraio 2024	Risorse II finestra - 2.000.000,00 Dal 01 settembre 2024 Al 31 ottobre 2024	
Anno 2025	Risorse I finestra - 3.700.000,00 Dal 01 gennaio 2025 Al 28 febbraio 2025	Risorse II finestra - 2.000.000,00 Dal 01 settembre 2025 Al 31 ottobre 2025	
Riferimenti Avviso	DGR n. 202 del 22 febbraio 2023 DGR n. 454 del 04/042023 DGR n. 555 del 21/04/2023		

La finalità dell'Avviso pubblico è quella di offrire a soggetti, disoccupati, che si trovano fuori dal mercato del lavoro, una misura di politica attiva che si concretizza con la realizzazione di una "formazione on the job", volta a contrastarne l'inattività e migliorarne le condizioni di accesso al mercato del lavoro. In sinergia con la programmazione europea e nazionale e in un'ottica rinnovata dei servizi offerti da parte dei Centri per l'Impiego, si intende attuare e proseguire nella realizzazione di un'azione a supporto della formazione e riqualificazione dei disoccupati adulti finalizzata all'acquisizione di competenze professionali spendibili e adeguate al mercato dell'offerta lavorativa locale agendo sul disallineamento fra domanda/ offerta.

INDICE AVVISO

Pag.4	Art. 1 Finalità
Pag.4	Art. 2 Imputazione dell'Intervento
Pag.4	Art. 3 Risorse Finanziarie
Pag.4	Art.4 Requisiti Soggetti aventi Diritto a presentare la domanda
Pag.5	Art. 5 Requisiti Soggetti Ospitanti
	5.1 Soggetti Ospitanti
	5.2 Soggetti Ospitanti Esclusi
	5.3 Numero Borse Attivabili
	5.4 Ulteriori Requisiti dei Soggetti Ospitanti
Pag.7	Art. 6 Ruolo e Attività svolte dai Servizi per il Lavoro regionali
	6.1 Ruolo svolto da parte dei Centri per l'Impiego
	6.2 Attività di Promozione Territoriale e Raccolta candidature Soggetti Ospitanti
Pag.8	Art.7 Borse lavoro: Contenuto Tecnico, Durata e Indennità
	7.1 Contenuto Tecnico della Borsa lavoro
	7.2 Durata della Borsa lavoro
	7.3 Indennità di Partecipazione riconosciuta al Borsista
Pag.10	Art. 8 Presentazione delle domande di Borse lavoro
Pag.12	Art. 9 Procedura di Attuazione Avviso Borsa lavoro
Pag.12	Art 10 Cause di Inammissibilità delle domande di Borsa lavoro
Pag.13	Art. 11 Valutazione delle domande, Approvazione della graduatoria e Ammissione a finanziamento Borse lavoro
Pag.14	Art.12 Criteri di Selezione e Valutazione delle domande Borse lavoro
Pag.15	Art. 13 Avvio e Gestione delle Borse lavoro
Pag.16	Art. 14 Modalità di Erogazione dell'Indennità di Borsa lavoro
Pag.17	Art. 15 Adempimenti del Soggetto Ospitante durante lo svolgimento delle Borse lavoro
Pag.17	Art. 16 Diritti e Doveri del Borsista durante lo svolgimento delle Borse lavoro
Pag.19	Art. 17 Attestazione finale Competenze Acquisite
Pag.19	Art. 18 Aiuti di Stato
Pag.19	Art. 19 Controlli e Rispetto della politica Antifrode
Pag.20	Art. 20 Clausola di Salvaguardia
Pag.21	Art. 21 Termini e Responsabile del Procedimento e della Gestione
Pag.22	ART. 22 Informazione e Pubblicità
Pag.22	ART. 23 Indicazione del Foro competente
Pag.22	Art. 24 Tutela della Privacy

ALLEGATO A (facsimile modelli fase Presentazione domanda)

- A1 – Domanda di Partecipazione
- A2 – Convenzione di Borsa
- A3 – Progetto di Borsa
- A4 – Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà del Soggetto Richiedente
- A5 – Curriculum Vitae Candidato Borsista
- A6 – Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà del Soggetto Ospitante
- A7 – Informativa Privacy

Modello Disponibilità Soggetti Ospitanti Borse 2021 /2025

ALLEGATO B (facsimile modelli fase avvio e gestione borsa lavoro)

- B1 – B1 - Dichiarazione di Accettazione/Rinuncia della Borsa
- B2 – Avvio Progetto della Borsa e Comunicazione degli Estremi delle Assicurazioni
- B3 – Registro delle Presenze
- B4 – Richiesta di Liquidazione e Relazione Bimestrale/Finale
- B5 – Comunicazione /Richiesta Autorizzazione della Variazione del Calendario Presenza"
- B6 – Richiesta di Variazione Sede/Altro
- B7 – Variazione dell' Iban
- B8 – Comunicazione di Assenza
- B9 – Comunicazione di Cessazione Anticipata della Borsa
- B10 – Richiesta di Proroga della Scadenza della Borsa
- B11–Richiesta di Autorizzazione alla Sospensione della Borsa
- B12 – Richiesta di Recupero Ore
- B13 – Attestazione dei Risultati

Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- Regolamento Delegato (UE) 2020/972 della Commissione del 2 Luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 (regime "de minimis" per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 (Global Block Exemption Regulation) per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- Raccomandazione del Consiglio del 30 Ottobre 2020 relativa a "un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani" (2020/C 372/01);
- Raccomandazione del Consiglio del 24 Novembre 2020 relativa a "Istruzione e Formazione Professionale - IFP" (2020/C 417/01);
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) recante gli Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
- Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione C(2022) 7401 del 12/10/2022, che approva il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. 196/2013 e Regolamento UE 2016/679;
- D.Lgs. 150/2015 e s.m.i. Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- D. M. 4/2018, relativo alle Linee di indirizzo triennali delle azioni di politiche attive (2018-2020);
- DL 4/2019 - Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni così come convertito con L.26/19
- D.M. del 05 novembre 2021, "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)"
- Norma nazionale di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021/27;
- Statuto della Regione Marche (Legge Statutaria n. 1 del 08/03/2005);
- Legge regionale n. 2 del 25/02/2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro" e ss.mm.ii.;
- L.R. n. 29 del 22/11/2021 "Sostegno alle iniziative integrate di riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche e promozione e sviluppo del turismo diffuso e sostenibile (DDS n. 404/TURI 12/12/2022
- DGR n.42 31/01/2022 Reg. (UE) n. 2021/1060. Approvazione della Strategia di specializzazione intelligente 2021 - 2027 - Regione Marche
- DGR 19 del 20/01/2020 e DGR 802 del 04.06.2012 Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009
- Vademecum regionale sul monitoraggio degli indicatori;
- DGR n.195 del 2022 in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – GOL
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- DGR n.202 del 22.02.2023 Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027;
- DGR n. 454 del 04/04/2023 PR Marche FSE + 2021/27 - OS 4.a (4) Campo di intervento 134: Linee guida per l'attuazione dell'intervento di assegnazione di Borse lavoro – Annualità 2023-24-25, Euro 13.400.000,00
- L.R. n. 31 del 30/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2023-2025 della Regione Marche (Legge di stabilità 2023)"
- L.R. n. 32 del 30/12/2022 "Bilancio di Previsione 2023-2025"
- DGR n. 1865 del 30/12/2022 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2023 - 2025" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023- 2025"
- DGR n. 1866 del 30/12/2022 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2023 - 2025" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Bilancio finanziario gestionale 2023- 2025"

Art. 1 Finalità

La finalità dell'Avviso pubblico programmato con DGR n. 454 del 04/04/2023 è quella di offrire a soggetti, disoccupati, che si trovano fuori dal mercato del lavoro, una misura di politica attiva che si concretizza con la realizzazione di una "formazione on the job", finalizzata all'acquisizione di competenze professionali e volta a contrastarne l'inattività e migliorarne le condizioni di accesso al mercato del lavoro.

In linea con gli obiettivi del PR Marche FSE+ 2021-2027, l'Avviso si attua prevedendo un ruolo rinnovato dei Servizi al lavoro e insieme la valorizzazione dei "borghi" L.R., n. 29/ 2021.

L'Avviso pubblico persegue le seguenti finalità:

- Sostenere e favorire l'opportunità di acquisire e/o migliorare le competenze di soggetti in stato di disoccupazione, scolarizzazione di base a rischio inattività e marginalità;
- Coinvolgere attivamente i Centri per l'impiego nella definizione, assegnazione e realizzazione di progetti di "Borsa lavoro" da parte dei disoccupati "presi in carico", allineando efficacemente i bisogni formativi dei propri iscritti alle esigenze occupazionali locali;
- Facilitare l'inserimento lavorativo di soggetti privi di lavoro implementandone il grado di occupabilità;
- Contribuire a sostenere l'attrattività del territorio regionale, in special modo i borghi così come individuati nell'allegato A del DDS n.404/TURI 12/12/2022 in attuazione della L.R. n. 29/ 2021.

Art. 2 Imputazione dell'intervento

Il presente intervento viene finanziato nell'ambito del PR Marche FSE+ 2021-2027, Asse 1 Occupazione, e in conformità con la con la Scheda di intervento OS 4.a (4) "Borse Lavoro"– campo di intervento 134"- di cui al Documento attuativo approvato con DGR 202/2023.

Art. 3 Risorse Finanziarie

Le risorse PR Marche FSE+ 2021 -2027, disponibili per la realizzazione di borse lavoro afferenti il presente Avviso pubblico sono pari a € 13.400.000,00, derivano dal Bilancio 2023/2025 e sono ripartite in tre quote corrispondenti alle tre annualità programmate, come di seguito specificato:

	Risorse complessive	Risorse I Finestra Apertura presentazione domande	Risorse II Finestra Apertura presentazione domande
Annualità 2023	2.000.000,00	2.000.000,00	-non prevista
Annualità 2024	5.700.000,00	3.700.000,00	2.000.000,00
Annualità 2025	5.700.000,00	3.700.000,00	2.000.000,00

Il finanziamento è concesso fino ad esaurimento delle risorse stanziato in riferimento a ciascuna finestra e annualità come sopraindicato. Per la realizzazione dell'intervento la Regione Marche si riserva la possibilità di incrementare le risorse finanziarie per l'assegnazione di ulteriori Borse lavoro sia con il ricorso a risorse afferenti il PR Marche FSE+ 2021 -2027, sia con il ricorso a risorse afferenti progettualità e fondi diversi.

Art.4

Requisiti Soggetti aventi diritto a presentare la domanda

I soggetti che possono presentare domanda per l'assegnazione della "Borsa lavoro" devono, **al momento della presentazione della stessa**, possedere i seguenti requisiti:

1. Essere residenti nella Regione Marche;
2. Avere un'età compresa tra i 18 e 65 anni (*dal giorno del compimento del 18° anno al giorno antecedente il compimento del 66° anno*);
3. Aver assolto e/o essere prosciolto dall'obbligo formativo L.144/99 s.m.i.;
4. Essere nella condizione di "Disoccupazione", ai sensi del D.lgs. 150/2015 s.m.i. ed essere stato "profilato qualitativamente", aver sottoscritto un Patto di Servizio/per il lavoro ai sensi del D.lgs. 150/2015 s.m.i. o D.L. 4/2019 s.m.i. con uno dei Centri per l'Impiego della Regione Marche. (La condizione di disoccupazione deve permanere per tutta la durata della Borsa in caso di assegnazione);
5. Non aver presentato domanda di ammortizzatore sociale quale Naspi o Dis-coll, e/o non esserne percettore, tale condizione deve permanere anche per tutta la durata della borsa;
6. Non aver svolto negli ultimi 24 mesi dalla data di presentazione della domanda n. 1 o più interventi di borsa lavoro - borsa ricerca- tirocinio extracurricolare ai sensi della DGR 1474/2017 finanziati con risorse della programmazione POR Marche FSE 2014/2020;

I destinatari richiedenti la "Borsa lavoro" devono inoltre garantire, al momento della presentazione della domanda, il rispetto delle seguenti condizioni nei confronti del Soggetto Ospitante individuato:

- Tra il candidato Borsista e il Soggetto Ospitante **non devono essere stati instaurati rapporti di lavoro di natura subordinata e parasubordinata, anche in missione con contratto in somministrazione, negli ultimi quattro anni antecedenti** la domanda di borsa e gli stessi non devono attivare rapporti di lavoro fino al termine di durata della borsa, o comunque in assenza di interruzione definitiva della stessa;
- Tra il candidato Borsista e il Soggetto Ospitante **non devono essere stati instaurati rapporti di borsa/tirocinio extracurricolare** ai sensi della DGR 1474/2017 nei quattro anni antecedenti la domanda;
- Tra il candidato Borsista e il Soggetto Ospitante **non devono intercorrere relazioni di familiarità** con la persona fisica proprietaria, titolare o socio dell'impresa/studio/associazione ospitante, secondo la definizione dell'art. 230 bis c.c. Per familiarità si intende: il coniuge, i parenti entro il terzo grado gli affini entro il secondo. Nel caso di società cooperative e associazioni il rapporto di parentela s'intende riferito ai soli soci amministratori.

Art. 5

Requisiti Soggetti Ospitanti

5.1 Soggetti Ospitanti

I soggetti con sede operativa nella regione Marche che possono ospitare i Borsisti ai sensi del presente Avviso sono:

- I datori di lavoro privati;
- I professionisti;
- Le imprese o associazioni e organizzazioni senza fine di lucro iscritte nei pubblici registri stabiliti per ogni categoria dalla legge di riferimento.

5.2 Soggetti Ospitanti esclusi

Sono esclusi, in qualità di Soggetti Ospitanti:

- Gli Enti Pubblici e le Società Partecipate a controllo pubblico che relativamente al personale, debbono effettuare procedure selettive pubbliche D. Lgs n. 175/16 tali da non poter garantire la prospettiva di un eventuale inserimento lavorativo al termine della borsa;

- I datori di lavoro che svolgono esclusivamente attività stagionali;
- I datori di lavoro che applicano esclusivamente contratti di lavoro domestico e/o a domicilio e/o privi di sede operativa.

5.3 Numero Borse attivabili

Il numero di convenzioni che possono essere sottoscritte, al momento della presentazione della domanda, e di borse che possono essere avviate da ciascun Soggetto ospitante:

- È calcolato in proporzione alle dimensioni dell'unità operativa, in termini di addetti (*sede di svolgimento della Borsa lavoro*);
- Si prevede il numero doppio delle Borse ospitabili, per chi ha già ospitato Borse lavoro e ricerca finanziate con risorse della programmazione POR Marche FSE 2014/2020 e ha assunto la totalità dei borsisti/tirocinanti ospitati:

Dipendenti a tempo indeterminato/determinato - Sede operativa Soggetto Ospitante	Convenzioni/Borse Lavoro- Ricerca ospitabili	Nr. Convenzioni /Borse lavoro-ricerca ospitabili in caso di soggetti ospitanti che hanno assunto tutti i borsisti/tirocinanti ospitati nella precedente programmazione POR Marche FSE 2014/2020
Da 0 a 5	1	2
Da 6 a 20	2	4
Da 20 a 49	3	6
Oltre >50	4	8

Nel caso di liberi professionisti e studi professionali associati, i borsisti che possono essere ospitati nello stesso periodo non possono superare il numero di Partite I.V.A. attribuite presso lo stesso studio associato.

5.4 Ulteriori requisiti dei Soggetti Ospitanti

I Soggetti Ospitanti, oltre a rientrare nella categoria giuridica prevista al punto 5.1 dell'art 5 del presente Avviso, devono possedere i seguenti requisiti:

1. Avere sede operativa ubicata nel territorio della Regione Marche;
2. Essere in regola con l'applicazione del CCNL sottoscritto dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative ove previsto e non aver subito provvedimenti da parte delle autorità competenti in materia di lavoro negli ultimi 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda;
3. Essere regolarmente Iscritti nei pubblici registri stabiliti per ogni categoria dalla legge;
4. Essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi e assicurativi;
5. Essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro (Non aver subito provvedimenti da parte delle autorità competenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro negli ultimi 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda);
6. Essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie - quote di riserva – previste dalla Legge n. 68 del 12/03/1999 e s. m., senza il ricorso all'esonero previsto dall'art. 5, comma 3 della legge medesima;
7. Non aver effettuato licenziamenti per la stessa qualifica negli ultimi 12 mesi precedenti l'attivazione della borsa, salvo che per giusta causa;
8. Rispettare i limiti numerici previsti dall'Avviso;
9. Nominare e indicare un tutor aziendale, che garantisca l'attuazione del progetto di borsa e il raggiungimento degli obiettivi formativi;

10. Essere esclusa/o dalle seguenti tipologie di “datore di Lavoro”: enti pubblici, società partecipata a prevalente capitale pubblico, attività stagionale, soggetto datoriale che applica esclusivamente contratti di lavoro classificati come domestici, a domicilio e stagionali, soggetto datoriale privo di sede operativa;

11. Garantire al borsista, in caso di ammissione a finanziamento della domanda di borsa, l'assicurazione INAIL contro gli infortuni sul lavoro, malattie professionali, la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (RCT), adeguata formazione e tutele in materia di sicurezza del lavoro. Si specifica ulteriormente che la Regione Marche si esonera da qualsiasi sopracitato obbligo e da ogni tipo di responsabilità da esso derivante.

12. Non aver instaurato con il borsista rapporti di lavoro di natura subordinata e parasubordinata, ed anche con contratto in somministrazione, negli ultimi quattro anni antecedenti la presentazione della domanda di borsa;

13. Tra il candidato borsista e il soggetto ospitante non devono essere stati instaurati rapporti di borsa lavoro - borsa ricerca /tirocinio extracurricolare ai sensi della DGR 1474/2017 nei quattro anni antecedenti la presentazione della domanda;

14. Tra il candidato borsista e il soggetto ospitante non devono intercorrere relazioni di familiarità con la persona fisica proprietaria, titolare o socio dell'impresa/studio/associazione ospitante, secondo la definizione dell'art. 230 bis c.c. Per familiarità si intende: il coniuge, i parenti entro il terzo grado gli affini entro il secondo. Nel caso di società cooperative e associazioni il rapporto di parentela s'intende riferito ai soli soci amministratori;

15. Non aver ospitato negli ultimi 24 mesi (alla data presentazione domanda) n. 1 o più interventi di borsa lavoro - borsa ricerca finanziati con risorse della programmazione europea POR Marche FSE 2014/2020, salvo che le borse e tirocini abbiano portato all'assunzione dei borsisti/tirocinanti.

Art 6

Ruolo e Attività svolte dai Servizi per il Lavoro regionali

1.1 Ruolo svolto da parte dei Centri per l'Impiego

Come indicato al precedente Art. 4, i soggetti interessati a svolgere una “borsa di lavoro” devono essere disoccupati ai sensi del D.Lgs. 150/2015 s.m.i. e pertanto, preventivamente all'invio della domanda, dovranno rivolgersi ed essere “presi in carico” dai Centri per l'Impiego regionali con i quali debbono aver sottoscritto un Patto di Servizio/per il lavoro ai sensi del D.lgs. 150/2015 s.m.i. e D. L. 4/2019 s.m.i..

I Centri per l'Impiego, in conformità con le funzioni istituzionali ad essi assegnate e con i livelli essenziali delle prestazioni (LEP) che erogano ai sensi del D.M. 4/2018, valutano, per ogni disoccupato, attraverso i propri operatori, gli strumenti e misure di politica attiva in atto nell'ambito del Programma GOL e del PR FSE + 21/27.

In particolare il CPI:

- Pianifica, attraverso l'attività orientativa, un percorso personalizzato di inserimento lavorativo con il quale viene valutata la rispondenza e la compatibilità fra i diversi strumenti e misure previste dai programmi di politica attiva in atto quali: Il Programma GOL D.M. 5/2021 e il PAR GOL approvato con DGR 195/2022 e le Misure PR FSE + 21/27;
- Nel caso in cui, a conclusione del suddetto percorso, la “Borsa lavoro” risulti essere per il disoccupato uno strumento efficace di politica attiva per il suo re/inserimento lavorativo, informa e/o rinvia il disoccupato ad eventi informativi/formativi volti ad illustrare e conoscere il presente Avviso Pubblico;
- Sottoscrive e/o aggiorna con il disoccupato, a conclusione del percorso personalizzato, il Patto di Servizio/per il Lavoro ai sensi del D.lgs. 150/2015 s.m.i. e D. L. 4/2019 s.m.i. nel quale, oltre agli impegni riguardo l'attuazione del piano di inserimento lavorativo, si formalizza l'indice di profilazione “occupabilità” e l'anzianità di iscrizione;

- Supporta il disoccupato, attraverso il servizio “Incrocio domanda/offerta” (IDO) nell’individuazione del Soggetto Ospitante;
- Nel caso di ammissione a finanziamento della domanda di Borsa, assegna formalmente la misura di politica attiva “borsa lavoro”, attraverso l’acquisizione “dell’accettazione” (allegato B – B-1) aggiornando il Patto di Servizio/Lavoro.
- Concorre, nell’ambito del Settore regionale competente in cui è incardinato, alla gestione della Borsa, al monitoraggio del suo svolgimento e alla redazione e al rilascio dell’*“Attestazione dei Risultati”* di Borsa al disoccupato, nella quale si registreranno la mansione professionale esercitata e le competenze acquisite durante il periodo di Borsa.

Il regime sanzionatorio che comporta la perdita dello stato di disoccupazione ai sensi della DGR 779 del 10/07/17, in attuazione dell’Art. 20 del D.Lgs n. 150 del 14/09/2015 e ss.mm.ii., si applica solo nel caso in cui, dopo l’ammissione a finanziamento, il borsista rinunciasse ad avviare la stessa senza fornire un giustificato motivo e /o nel caso in cui la stessa sia interrotta senza fornire un giustificato motivo.

Nei casi in cui il giovane disoccupato risulti già iscritto al Centro per l’Impiego e con esso abbia già sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato/Patto per il Lavoro e proattivamente abbia intercettato o intercetti di propria iniziativa il Soggetto Ospitante con il quale svolgere la Borsa, egli può procedere autonomamente alla presentazione della domanda sul “Siform 2”.

I Centri per l’Impiego, pur svolgendo un ruolo attivo e propedeutico alla presentazione della domanda di Borsa, non hanno alcuna responsabilità in caso di non ammissione a finanziamento della stessa.

6.2 Attività di Promozione Territoriale e Raccolta candidature Soggetti Ospitanti interessati

Il Settore regionale Servizi per l’impiego e politiche del lavoro, tramite i propri Centri per l’impiego, contestualmente alla presa in carico dei disoccupati, svolge azioni di promozione dell’intervento nell’ambito del servizio “incrocio domanda/offerta” dirette al tessuto produttivo del territorio e volte ad ampliare la platea dei possibili “soggetti ospitanti”.

Il Centro per l’Impiego competente per territorio – in base alla sede operativa del Soggetto Ospitante – raccoglie informazioni dettagliate per ciascun Soggetto Ospitante interessato ad accogliere la Borsa, acquisendo la “Scheda disponibilità Soggetti Ospitanti Borse lavoro/ricerca - 2023” contenuta nell’allegato A del presente Avviso Pubblico.

Il Centro per l’Impiego implementa e mantiene aggiornato nel Sistema informativo lavoro un apposito elenco di “Soggetti Ospitanti disponibili ad ospitare Borsisti”. Detto Elenco sarà pubblicato sul sito regionale dedicato alla seguente pagina:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-privati>

Art.7

Borsa Lavoro: Contenuto tecnico, durata e indennità

7.1 Contenuto tecnico della Borsa lavoro

La borsa lavoro consiste nell’attuazione da parte di un disoccupato (art. 4) di una politica attiva, preventivamente concordata con il Centro per l’Impiego (art. 6). Il progetto di borsa lavoro è definito all’esito delle attività orientative a sostegno dell’attuazione del piano d’inserimento lavorativo personalizzato.

Il progetto di borsa lavoro viene svolto presso imprese, studi, associazioni locali (art. 5).

Nella fase di svolgimento della “borsa lavoro” con l’affiancamento del tutor del soggetto ospitante, il disoccupato acquisisce e/o aggiorna competenze teoriche e pratiche, riferite a mansioni “caratterizzanti”

il suo profilo professionale, con l'obiettivo di accrescere capacità spendibili ed allineate alle esigenze del tessuto produttivo tali da facilitarne l'inserimento lavorativo.

Saranno valorizzati i progetti di borsa lavoro, che avranno ricadute sul territorio, in special modo nei borghi L.R., n. 29/ 2021.

7.2 Durata della Borsa lavoro

La Borsa lavoro oggetto di finanziamento avrà una durata **otto (8) mesi, con un orario settimanale di presenza del Borsista presso il Soggetto Ospitante che non potrà essere inferiore a n. 28 ore, né superiore a n.32 ore settimanali.**

7.3 Indennità di partecipazione riconosciuta

Ad ogni Borsista è riconosciuta l'erogazione di una indennità di partecipazione a valere sul PR FSE + 21/27 pari a complessivi **€ 6.400,00 per 8 mensilità** al lordo delle eventuali imposte e/o trattenute se dovute (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche IRPEF) al raggiungimento della soglia del 75% delle ore di svolgimento della borsa, calcolato in riferimento al monte ore complessivo sviluppato dalle ore settimanali di presenza indicate nel progetto di borsa lavoro e sull'intero periodo indicato.

La liquidazione dell'indennità di partecipazione al destinatario, avverrà con cadenza bimestrale (al termine del bimestre fisso calcolato sull'anno solare) a fronte del riscontro della presenza effettiva del 75% di presenze calcolata in riferimento a ogni singolo mese.

Non saranno liquidate anticipatamente le indennità riferite a mesi in cui non si riscontri la presenza effettiva del 75%. A conclusione della Borsa, si procede alla verifica del raggiungimento della soglia effettiva del 75% sull'intero periodo svolto e se raggiunta, si provvederà ad erogare a titolo di conguaglio l'eventuale somma non liquidata, nei limiti di un importo complessivo erogabile non superiore a € 6.400,00.

In caso di interruzione anticipata il calcolo del diritto alle indennità maturate, sarà effettuato verificando il raggiungimento della soglia del 75% di presenze effettive sul monte ore complessivo dovuto riferito all'effettivo periodo svolto.

Ai fini fiscali, l'indennità di partecipazione è assimilata a reddito da lavoro dipendente (art. 50, DPR n. 917/1986 TUIR).

L'importo mensile di **€ 800,00** dovute al destinatario è al lordo delle eventuali imposte e/o trattenute se dovute (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche IRPEF); il pagamento dell'aliquota IRAP (= 8,5%), afferente l'indennità erogata al destinatario è a carico della Regione Marche.

La Regione Marche con DGR n. 555 del 20 aprile 2023 ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione Marche e INPS per l'erogazione ai destinatari delle indennità previste in attuazione delle misure di politica attiva del lavoro contenute nel Documento attuativo PR Marche FSE + 2021/2027 di cui alla DGR n. 202 del 22 febbraio 2023: OS 4.a (4) Borse lavoro, OS 4.a (6) Borse di ricerca, OS 4.a (7) Botteghe scuola, OS 4.a (5) Tirocini extra-curricolari.

INPS per conto della Regione Marche provvede all'erogazione ai destinatari dell'indennità di borsa lavoro.

L'INPS, certifica ai percettori dell'indennità di borsa gli emolumenti corrisposti nell'anno d'imposta di riferimento. Il modello di Certificazione Unica dovrà essere richiesto direttamente dal borsista all' INPS per le modalità di richiesta si rinvia al sito: <https://www.inps.it/nuovoportaleinps>.

Per ulteriori indicazioni riferite alle modalità di pagamento dell'indennità si rinvia all'Art 14.del presente Avviso Pubblico.

COSTO UNITARIO BORSA LAVORO		
IMPORTO MENSILE INDENNITA'	€	800,00
IRAP MENSILE (8,50%)	€	68
MESI PREVISTI		8
IMPORTO TOTALE BORSA (INDENNITA')	€	6.400,00
IMPORTO TOTALE BORSA (IRAP)	€	544,00
TOTALE COSTO UNITARIO BORSA LAVORO (8 mesi)	€	6.944,00

L'indennità di Borsa, come meglio specificato all'art.14, è erogata al destinatario con cadenza bimestrale (a bimestre fisso calcolato sull'anno solare), da parte di Soggetto pagatore con il quale la Regione Marche ha sottoscritto apposita Convenzione.

Art. 8 Presentazione delle domande di Borse lavoro

La domanda di Borsa viene presentata dal candidato Borsista (art. 4) in corrispondenza di una delle "finestre temporali" di apertura dell'Avviso, per ogni finestra programmata è prevista la ripartizione delle corrispondenti risorse come di seguito indicato:

	I Finestra Apertura presentazione domande	II Finestra Apertura presentazione domande
Anno 2023	Risorse I finestra – (euro 2.000.000,00) Dal giorno successivo alla pubblicazione Avviso al - 31/07/2023	-non prevista
Anno 2024	Risorse I finestra – euro 3.700.000,00 Dal 01 gennaio 2024 Al 29 febbraio 2024	Risorse II finestra - euro 2.000.000,00 Dal 01 settembre 2024 Al 31 ottobre 2024
Anno 2025	Risorse I finestra - euro 3.700.000,00 Dal 01 gennaio 2025 Al 28 febbraio 2025	Risorse II finestra - euro 2.000.000,00 Dal 01 settembre 2025 Al 31 ottobre 2025

La domanda di Borsa deve essere presentata dal disoccupato solo se si è in possesso dei requisiti indicati art. 4 - art. 6 dell'Avviso Pubblico, stato di disoccupazione, 'indice di "profilazione qualitativa", Patto con il Centro per l'impiego e dopo aver individuato e concordato con il Soggetto ospitante il progetto.

La domanda di Borsa di lavoro deve essere compilata e inviata esclusivamente attraverso il sistema informativo "Siform 2", al quale si accede all'indirizzo internet:

<https://siform2.regione.marche.it>

Per quanto riguarda la prima finestra di apertura dell'Avviso, le domande possono essere presentate dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel BUR della Regione Marche.

Per accedere al sistema "Siform 2", l'aspirante Borsista deve disporre di una delle seguenti credenziali di tipo "forte" che sono di tipo nominativo e rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità:

- **SPID** (Sistema Pubblico d'Identità Digitale);
- **CNS** (Carta nazionale dei servizi);

Per informazioni puntuali riguardo l'accesso e l'utilizzo del "Siform 2" si rinvia alle indicazioni e al manuale pubblicato nell'apposita sezione informativa del sito della Regione Marche assieme al presente avviso. In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza (help desk SIFORM2) raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure ai seguenti numeri telefonici: 071/8063442 e 071/8063600 (sulla pagina iniziale del Siform 2 sono riportati gli orari di disponibilità del servizio telefonico).

All'interno del sistema "Siform 2" il **codice identificativo sintetico** per aderire al presente Avviso è il seguente:

BORSE LAVORO_2023_25
↓
"crea nuova domanda"

A esclusivo titolo informativo, in allegato al presente avviso, **Allegato A Modulistica domanda** vengono riportati i facsimile della modulistica presente in "Siform 2" con la precisazione che :

- Gli Allegati A1, A4, sono da compilare **esclusivamente** utilizzando i modelli telematici presenti su “Siform 2” e si intendono sottoscritti a seguito della stessa compilazione;
- Gli allegati A2, A3 sono da compilare **esclusivamente** su “Siform 2”, stampare, sottoscrivere, scansionare ed allegare alla domanda
- Il modello, **Informativa Privacy** è da **scaricare** da “Siform 2” stampare, sottoscrivere, scansionare ed allegare alla domanda

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, la domanda di Borsa lavoro a valere sul presente Avviso pubblico, deve essere corredata della marca da bollo del valore di euro 16,00. Al momento della creazione della domanda, è necessario digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla **marca da bollo**, questa va poi annullata e conservata dal beneficiario.

La **Domanda** di borsa allegato **A1** si intende sottoscritta a seguito della stessa presentazione, e, per essere completa, deve essere corredata della seguente documentazione:

- **A2 – Convenzione di Borsa lavoro** (da compilare sul modello presente in Siform 2 stampare firmare scansionare e allegare nella sezione prevista);
- **A3 – Progetto di Borsa lavoro** (da compilare sul modello presente in Siform 2 stampare firmare scansionare e allegare nella sezione prevista);
- **A4 – Dichiarazione Sostitutiva Soggetto Richiedente** (da compilare in Siform 2, si intende sottoscritto a seguito della stessa compilazione);
- **A 5 Dichiarazione Sostitutiva Soggetto Ospitante** (da compilare sul modello presente in Siform 2 stampare firmare scansionare e allegare nella sezione prevista)
-**Informativa Privacy** sottoscritta dal Candidato Borsista, legale rappresentante Soggetto Ospitante, Tutor Soggetto Ospitante (scaricare il modello presente in Siform 2, stampare firmare scansionare e allegare)
- **Scansione del Documento di identità in corso di validità legale rappresentante Soggetto Ospitante** (da scansionare e allegare nella sezione prevista);
- **Scansione del Permesso di soggiorno in caso di soggetto extracomunitario** (da scansionare e allegare nella sezione prevista)

Al termine della compilazione del formulario Siform2, e dopo aver allegato tutti i documenti richiesti, al fine di provvedere all'invio formale della richiesta di contributo, il richiedente deve premere il pulsante “invia domanda”.

- **INVIARE telematicamente** (pulsante “invia domanda” **siform2**) della domanda convalidata

In caso di errori o incongruenze nei dati compilati, la domanda NON verrà trasmessa e verrà mostrato un messaggio di errore in caratteri di colore rosso. Correggere i dati seguendo le indicazioni del messaggio di errore e premere nuovamente il pulsante “Invia domanda”.

A seguito dell'invio telematico, il sistema registrerà la data ed ora di sistema di effettuazione dell'operazione e la domanda si considererà correttamente presentata.

Lo stato della domanda passerà da “Bozza” a “Inviata” e lo stato del progetto (formulario) da “Bozza” a “Presentato”. La domanda verrà protocollata sul sistema regionale di protocollazione appena possibile rispettando l'ordine di conferma.

Solo dopo il corretto invio della domanda verrà visualizzato il pulsante “Scarica ricevuta di invio”, che l'utente potrà utilizzare per scaricare la ricevuta di invio.

Se la domanda rimane nello stato di “Bozza” e il pulsante “Scarica ricevuta di invio” non viene visualizzato significa che la domanda non è stata inviata correttamente”

Per ogni candidato è ammessa l'ammissione a finanziamento di una sola domanda a valere sul presente Avviso pubblico.

In caso si riscontrino errori dopo l'invio non è possibile apportare correzioni alla domanda inviata per cui è necessario inviare una nuova domanda.

Nel caso in cui:

- il candidato inoltri due o più domande, verificata la data e l'ora di trasmissione, il responsabile istruisce l'ultima domanda pervenuta;
- dopo l'ammissione a finanziamento, intervengano esclusivamente cause oggettive non imputabili alla volontà del destinatario che impediscano l'avvio della Borsa (es. eventi calamitosi, perdita dei requisiti da parte del soggetto ospitante e/o indisponibilità dello stesso a garantire i requisiti), il soggetto interessato a presentare una nuova domanda può procedere alla richiesta solo dopo aver provveduto alla richiesta formale di annullamento della prima domanda e aver documentato i motivi oggettivi di impedimento con il responsabile del procedimento del presente avviso Pubblico.

Art. 9 Procedura di attuazione

L'intervento si attua con una procedura valutativa, articolata in finestre nelle quali i richiedenti possono inoltrare le loro domande di borsa. Nella prima annualità, è prevista una sola finestra di durata bimestrale, per le annualità 2024-2025 sono programmate due finestre per anno, di durata bimestrale.

La scadenza dell'intervento è programmata per il 31/12/2025.

In corrispondenza di ciascuna finestra di apertura dell'Avviso, l'assegnazione delle Borse lavoro si attua attraverso una procedura, così articolata:

1. istruttoria di ammissibilità delle domande: verranno esaminate la completezza e regolarità delle domande, la rispondenza dei dati indicati, nonché le eventuali cause di inammissibilità delle stesse (cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione);
2. Verifica dei punteggi automatici riferiti alla valutazione delle domande ammesse a seguito dell'istruttoria sopra menzionata. La valutazione è effettuata sulla base dei criteri di selezione individuati (art.12);
3. Formulazione della "graduatoria" di ammissione a finanziamento e successiva approvazione

Le fasi di cui ai precedenti punti sono svolte dal Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro della Regione Marche attraverso i Responsabili del procedimento di ammissibilità delle domande e il responsabile di procedimento di approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento così come individuati all'art. 21 del presente Avviso.

Si precisa che la fase 2 sarà svolta prendendo atto dei punteggi oggettivi automaticamente assegnati alla domanda in riferimento agli indicatori e ove si ritenga necessario, sarà verificata la rispondenza e correttezza.

Gli esiti della fase di ammissibilità e della fase di valutazione termineranno con i rispettivi decreti, che verranno pubblicati sul sito della Regione Marche:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/>

La pubblicazione sul sito e la data di pubblicazione tengono luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90.

Art 10 Cause di inammissibilità delle domande di Borsa lavoro

La domanda di Borsa lavoro è inammissibile e non accede alla fase successiva di valutazione qualora risulti:

1. Pervenuta dopo la scadenza e l'esaurimento delle risorse finanziarie;
2. Presentata con modalità diverse da quelle indicate all'Art. 8 del presente Avviso;
3. Mancante di uno dei requisiti indicati ai precedenti Artt. 4 e 5;

4. Mancante della domanda (modello A1) e degli allegati, A2 Convenzione, A3 Progetto, A4 Dichiarazione Sostitutiva richiedente;
5. Nel caso in cui, nel corso delle diverse attività d'istruttoria, si riscontri la non veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente e/o dal soggetto ospitante rispetto alle disposizioni previste dal presente Avviso pubblico;

Con riguardo e limitatamente all'eventuale assenza degli allegati: A5 Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà Soggetto Ospitante, Informativa Privacy, Documenti di identità e permesso di soggiorno se necessario e/o se gli allegati indicati al precedente art. 8 risultino non completi delle informazioni utili all'espletamento dell'istruttoria - la domanda può essere integrata:

- entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla presentazione qualora il richiedente si avveda autonomamente;
- entro e non oltre 10 (dieci) giorni dal ricevimento tramite email, della richiesta in tal senso, da parte dell'Amministrazione (ex art. 6 comma 1 lett. B) L. 241/90 s.m.i., D.L. 31 maggio 2021 n. 77, L. 29 luglio 2021 n. 108 s.m.i., e/o, in caso di mancato riscontro, tramite indirizzo di posta elettronica pec indicato nella Convenzione.

Decorso tale termine, il procedimento sarà sostenuto sulla base della documentazione in possesso e verrà decretata l'inammissibilità della domanda.

Art. 11 **Valutazione delle domande, approvazione della graduatoria** **e ammissione a finanziamento borse lavoro**

Il punteggio attribuito a ciascuna domanda, verrà elaborato dalla piattaforma informatica regionale (SIFORM 2) sulla base degli indicatori individuati al successivo Art. 12;

Affinché una domanda possa essere finanziata, il punteggio normalizzato e ponderato non può essere inferiore a 60/100.

Con apposito decreto dirigenziale, acquisiti e verificati i punteggi elaborati dalla piattaforma informatica regionale (SIFORM 2), si provvede alla pubblicazione della graduatoria in riferimento ad ogni finestra temporale, con l'indicazione dell'elenco delle domande di borsa lavoro ammesse e non ammesse a finanziamento sulla base delle risorse finanziarie disponibili e fino ad esaurimento delle stesse.

La pubblicazione sul sito https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici/Dettaglio-avviso/id_20201/6946 - [Bando Id 6946](#) e la pubblicazione sul BURM è valida ai fini della comunicazione della graduatoria, dell'ammissione o non ammissione a finanziamento ai destinatari e ai soggetti ospitanti ai sensi della legge 241/90.

La data di inizio di svolgimento di ogni Borsa lavoro in azienda deve essere concordata con il responsabile della gestione.

La Borsa ammessa a finanziamento, salvo comprovate e motivate esigenze da concordare con il responsabile del procedimento e/o il referente della gestione, dovrà essere **avviata entro 1° giorno del mese del bimestre solare utile e non oltre 120 giorni dalla data di ammissione a finanziamento, pena la decadenza.**

Il finanziamento delle Borse lavoro verrà concesso fino ad esaurimento delle risorse stanziare su ciascuna finestra e annualità di apertura (art. 3 e art .8) del presente Avviso con la precisazione che la Regione Marche si riserva:

- la facoltà di incrementare le risorse per sostenere le ulteriori domande di borse presentate, anche con il ricorso a risorse afferenti il PR Marche FSE+ 2021 -2027, sia con il ricorso a risorse afferenti progettualità e fondi diversi.

In riferimento a ciascuna finestra indicata all'art 8, le economie prodotte dalle rinunce all'avvio e/o i mancati avvii delle borse di lavoro saranno riassegnate automaticamente, scorrendo la graduatoria, al fine di procedere al finanziamento di ulteriori domande.

Le eventuali economie prodotte riguardo le risorse stanziare su ciascuna finestra di apertura negli anni 2024 e 2025 (art. 3 e art .8), qualora non assegnate, si renderanno disponibili nella seconda finestra annuale programmata.

Art.12

Criteri di selezione e Valutazione delle domande Borse lavoro

La valutazione dei progetti di borsa presentati a valere sul presente Avviso, in applicazione di quanto previsto nelle DGR n. 202 del 22 febbraio 2023 e DGR n. 454 del 04/04/2023 avverrà seguendo la procedura indicata ai precedenti art. 9-10-11 sulla base della griglia sottoriportata:

Tabella 1 Griglia di valutazione:

Criteri	Indicatori	Pesi		Punteggi ponderati e normalizzati
Efficacia Potenziale (peso 100)	Contributo alle finalità perseguite con gli obiettivi trasversali della programmazione FSE+ (TES)	10	Progetto di borsa lavoro con contributo sulla seguente finalità: - favorire il recupero e l'attrattività dei borghi individuati dalla normativa regionale Punti=2	10
			P Progetto di borsa lavoro privo di contributo sulla seguente finalità: - favorire il recupero e l'attrattività dei borghi individuati dalla normativa regionale Punti=1	5
	Genere dei destinatari (GEN)	10	destinatari di genere femminile Punti=2	10
			destinatari di genere maschile Punti=1	5
	Corrispondenza fra codice qualifiche professionali istat riportate nella sezione disponibilità job agency e indicate della scheda professionale dei destinatari e codice qualifica istat indicata in Siform 2 nel progetto di borsa (QUAL.PROF.)	40	qualifica istat sezione disponibilità job agency – corrispondente a qualifica istat inserita siform 2 mansioni borsa lavoro Punti=2	40
			qualifica istat sezione disponibilità job agency – non corrispondente a qualifica istat mansioni borsa lavoro Punti=1	20
	Profiliazione Qualitativa dei destinatari Indice di occupabilità (Indicato nel patto di servizio sottoscritto con il CPI) (PROF)	20	Indice di profiliazione 103 - 104 Punti=3	20
			Indice di Profiliazione 102 Punti=2	13,33
			Indice di Profiliazione 101 Punti=1	6,67
	Condizione occupazionale dei destinatari (mesi di disoccupazione ai sensi del D.lgs. 150/2015 s.m.i) (COP)	20	soggetti disoccupati/inoccupati da oltre 24 mesi Punti=4	20
			soggetti disoccupati/inoccupati da oltre 12 a 24 mesi Punti=3	15
			soggetti disoccupati/inoccupati da 6 a 12 mesi Punti=2	10
soggetti disoccupati/inoccupati da meno di 6 mesi Punti=1			5	

Con riferimento agli indicatori si precisa che:

La valutazione dei progetti di borsa lavoro avverrà sulla base dei dati contenuti nella domanda presentata con riferimento ad indicatori di tipo automatico afferenti il criterio di "efficacia", tra i seguenti:

1.L'indicatore (TES) si riferisce al **Contributo alle finalità perseguite con gli obiettivi trasversali della programmazione FSE+**, il punteggio verrà espresso tenendo conto della residenza del destinatario e/o della sede di svolgimento della borsa lavoro considerati quali indici di impatto potenziale sulla seguente finalità:

- favorire il recupero e l'attrattività dei borghi individuati dalla normativa regionale così come individuati nell'allegato A del DDS n. 404/TURI 12/12/2022 in attuazione della L.R., n. 29/ 2021.

2. L'indicatore (GEN) si riferisce al **Genere dei destinatari**

3. L'indicatore (QUAL.PROF) si riferisce al "profilo professionale", ed è misurato sulla base della corrispondenza numerica tra il 3° "Digit" (livello di aggregazione dei profili) della "classificazione delle professioni" (CP2011 del Ministero del Lavoro standard Modelli e regole delle Comunicazioni Obbligatorie) per le quali viene espressa la disponibilità lavorativa, contenute nella Scheda Professionale alla sezione "Disponibilità" e il codice della professione di riferimento indicata nel progetto di Borsa lavoro e successivamente in caso di assegnazione, nell'unilav di avvio. Le disponibilità vengono rese in sede di sottoscrizione/rinnovo Patto richiamato all'Art.4. p 4, e riportate scheda professionale rilasciata dai Centri per l'Impiego.

4. L'indicatore (PROF) si riferisce alla **Profilazione dei destinatari** rappresenta l'indice di "profilazione", che esprime il grado di occupabilità del disoccupato sulla base di elementi quantitativi e qualitativi raccolti dal Centro per l'Impiego. Esso viene espresso sia nel Patto richiamato all'Art.4. p 4, sia nella scheda professionale rilasciata dai Centri per l'Impiego.

5. L'indicatore (COP) **Condizione occupazionale dei destinatari** si riferisce all'anzianità di iscrizione al Centro per l'Impiego in qualità di "disoccupato ai sensi del D.lgs. 150/2015 s.m.i."

La data di presentazione della domanda è il riferimento cronologico per il calcolo degli indicatori oggettivi quali anzianità di disoccupazione, indice di profilazione, corrispondenza qualifiche.

A parità di punteggio conseguito, per la definizione della graduatoria si terrà in considerazione nell'ordine:

- l'età, privilegiando il richiedente più anziano;
- maggiore anzianità di disoccupazione

Affinché una domanda possa essere finanziata, il punteggio normalizzato e ponderato non può essere inferiore a 60/100.

Art. 13 Avvio e Gestione delle Borse lavoro

Dopo la pubblicazione delle graduatorie e propedeuticamente all'avvio della borsa lavoro:

- il Settore regionale competente, tramite i propri responsabili e i referenti dei Centri per l'Impiego, contatta gli ammessi a finanziamento coordinando le fasi di avvio.
- i destinatari ammessi sono invitati a partecipare ad un seminario informativo on line.

Le comunicazioni e la documentazione relative all'avvio e allo svolgimento della Borsa saranno gestite e contenute in una sezione dedicata del Sistema informativo lavoro

<https://janet.regione.marche.it/>

alla quale accedono direttamente il Borsista e i referenti indicati all'Art 21.

L'**"Allegato B modulistica gestione avvio e presenze borsa lavoro"** allegato al presente Avviso pubblico, contiene i facsimile della modulistica finalizzata all' avvio e i modelli con cui trasmettere le comunicazioni riferite alla gestione delle presenze dei borsisti.

La Borsa non potrà in ogni modo essere avviata prima che, da parte del beneficiario e del Soggetto Ospitante, vengano:

- **trasmesse le comunicazioni** di avvio modello B1 e B2 allegato B.
- **indicati e trasmessi** nel sistema informativo gli estremi e la decorrenza delle Assicurazioni Inail e Rct modello B1 e B2 allegato B ;
- **trasmessa** nel sistema "comarche" l'Unilav di avvio borsa;

Il Settore regionale competente, anche attraverso i responsabili di cui all'art. 21, provvede ad effettuare:

- il monitoraggio e il controllo della avvenuta trasmissione delle comunicazioni relative allo svolgimento della borsa da parte del beneficiario;
- svolgono i controlli e le validazioni dei registri presenza modello B3 e di tutte le comunicazioni trasmesse su janet;
- istruiscono la documentazione riferita all'elaborazione dell'elenco dei destinatari che hanno maturato il diritto all'erogazione dell'indennità.

Art. 14

Modalità di erogazione dell'indennità di Borsa

Ad ogni Borsista è riconosciuta l'erogazione di una indennità di partecipazione a valere sul PR FSE + 21/27 pari a complessivi **€ 6.400,00 per 8 mensilità** al lordo delle eventuali imposte e/o trattenute se dovute (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche IRPEF) al raggiungimento della soglia del 75% delle ore di svolgimento della borsa, calcolato in riferimento al monte ore complessivo sviluppato dalle ore settimanali di presenza indicate nel progetto di bora lavoro e sull'intero periodo indicato.

L'indennità di Borsa è liquidata bimestralmente direttamente al destinatario seguendo il bimestre fisso calcolato sull'anno solare;(es. 1° bimestre gennaio febbraio - 2° bimestre marzo aprile - 3° bimestre maggio giugno ecc.); le liquidazioni avverranno sulla base dell'attività istruttoria effettuata dai referenti della gestione.

Il calcolo della % di presenza da garantire è riferito ad ogni mensilità, nel caso in cui in un singolo mese o nel bimestre per entrambi i mesi non si raggiunga il 75% delle ore presenza concordate, l'indennità verrà erogata per una sola mensilità o non verrà erogata.

La liquidazione delle indennità di partecipazione è subordinata alla trasmissione da parte del destinatario, al termine del bimestre di riferimento, della seguente documentazione:

B.3 Richiesta di liquidazione e relazione bimestrale (obbligatoria dopo lo svolgimento del secondo e quarto bimestre)

B.4 Registro presenze mensile (scansione cartaceo) e compilazione calendario presenze on line(janet)

sul sistema <https://janet.regione.marche.it/>,

che deve avvenire entro e non oltre cinque giorni dalla scadenza del bimestre.

In caso di ritardi della trasmissione il pagamento sarà effettuato nel bimestre successivo.

A conclusione della Borsa, si procede alla verifica del raggiungimento della soglia effettiva del 75% sull'intero periodo svolto e se raggiunta, si provvederà ad erogare eventuali mensilità non liquidate.

Al termine di ogni bimestre i referenti della gestione provvedono ad inviare i nominativi degli aventi diritto all'indennità al responsabile regionale incaricato indicato all'Art. 21 che raccoglie gli elenchi dei soggetti aventi diritto alla liquidazione delle indennità e trasmette al Soggetto pagatore i nominativi, nelle modalità concordate in convenzione.

Il soggetto che per conto della Regione Marche provvederà all'accredito delle indennità al borsista è l'INPS, che certifica ai percettori dell'indennità di borsa gli emolumenti corrisposti nell'anno d'imposta di riferimento. Il modello di Certificazione Unica dovrà essere richiesto direttamente dal borsista all' INPS, per le modalità di richiesta si rinvia al sito <https://www.inps.it/nuovoportaleinps>.

Quanto alla tempistica relativa all'accredito al beneficiario di tale indennità e a seguito delle procedure previste per il controllo del diritto alla percezione della stessa e dell'iter amministrativo che ne consegue, esso potrà avvenire entro **60 giorni** successivi alla conclusione del bimestre di riferimento.

Al fine di procedere all'accredito delle somme dovute, l'aspirante borsista, al momento della presentazione della domanda, indica l'IBAN del conto di cui è intestatario e/o cointestatario, impegnandosi a comunicarne tempestivamente la variazione con apposita modulistica.

Sull'IBAN indicato, il soggetto pagatore, sulla base delle disposizioni date dal responsabile regionale, provvede ad accreditare la somma relativa alle indennità maturate.

In caso di interruzione, in itinere, da parte del borsista, il contributo riferito al mese interrotto sarà erogato in proporzione al periodo effettivamente svolto e sempre nel rispetto del limite del 75% .

Il periodo di Borsa deve essere coerente con le comunicazioni obbligatorie (unilav) trasmesse nel sistema comarche prima dell'avvio e/o la documentazione inserita in janet, pertanto i borsisti che non effettuano o non effettueranno quanto concordato sono tenuti al recupero delle ore mancanti, o al rimborso delle indennità eventualmente percepite e non dovute.

In caso d'indebita acquisizione dei compensi, il borsista sarà tenuto a restituire quanto incassato maggiorato degli interessi legali.

Nella sezione riservata alla gestione delle borse del Sistema Informativo Lavoro (Janet), insieme alla documentazione attestante lo svolgimento della borsa, saranno tracciati tutti i flussi e le informazioni riferite alla trasmissione e all'avvenuto pagamento delle indennità.

Sulla base della Convenzione sottoscritta fra Regione Marche e Soggetto pagatore, il decreto e/o la comunicazione pec con la quale si dispone il pagamento da parte del Responsabile del procedimento e la successiva attestazione dell'avvenuto pagamento trasmessa dal suddetto Soggetto pagatore saranno inseriti sulle piattaforme regionali Janet e Siform2 e attestano la liquidazione delle indennità ai fini della rendicontazione riferita al PR FSE +2021/27.

Art. 15

Adempimenti del Soggetto Ospitante durante lo svolgimento delle Borse lavoro

Ai fini del presente Avviso, il soggetto ospitante, prima dell'avvio e durante lo svolgimento della borsa, deve:

- **Rispettare** scrupolosamente quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda di Borsa con la sottoscrizione della Convenzione e del Progetto Formativo (Allegato A2 A3).

- **Garantire il tutoraggio**

Il tutor ha il compito di assistere il borsista nello svolgimento delle attività e nel suo coinvolgimento nell'organizzazione imprenditoriale; è responsabile dell'accoglienza e dell'assistenza operativa del borsista nel periodo di permanenza in azienda, favorendone l'inserimento nella stessa e il raggiungimento degli obiettivi formativi concordati.

Il tutor ha il compito di monitorare il corretto svolgimento della borsa, di sostenere il borsista nell'invio telematico, attraverso il Sistema Informativo Lavoro, di tutte le comunicazioni relative alle presenze mensili, alle richieste di indennità e delle comunicazioni afferenti la borsa lavoro.

Il tutor può coincidere anche con il rappresentante legale del soggetto ospitante ed ha altresì il compito di validare le presenze mensili e le relazioni relative allo svolgimento delle attività di borsa.

- **Garantire** per ogni borsista ospitato e per tutto il periodo di svolgimento della borsa la copertura presso l'**INAIL** contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e la copertura presso idonea compagnia assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (**RCT**).

I costi delle assicurazioni sono a carico del Soggetto Ospitante

Le coperture assicurative devono comprendere anche eventuali attività svolte al di fuori dell'azienda rientranti nel progetto di borsa. In caso di incidente durante lo svolgimento della borsa, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi e alla Regione Marche. Tale documentazione deve essere prodotta con l'inizio della borsa.

Il Soggetto Ospitante deve, inoltre, provvedere a:

- **Effettuare la Comunicazioni** nel sistema Comarche (Unilav Avvio – Unilav di Cessazione solo in caso di cessazione Anticipata).
- **Assicurare** al borsista adeguata informazione e trattamento in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m., nonché garantire la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del medesimo decreto.
- **Rispettare** scrupolosamente quanto accettato in sede di avvio della Borsa.

Art. 16

Diritti e Doveri del Borsista durante lo svolgimento delle Borse lavoro

L'attivazione della borsa è gestita con il supporto del Sistema Informativo Lavoro <https://janet.regione.marche.it/> al quale il borsista accede con le seguenti modalità: SPID, CNS – Carta nazionale dei servizi. Nella sezione Janet il borsista reperisce la modulistica utile ad effettuare le comunicazioni riferite all'avvio e allo svolgimento (**Allegato B modulistica gestione avvio e presenze borsa**).

Ogni borsista, durante lo svolgimento della borsa di lavoro, è tenuto a:

- **Rispettare** l'ambiente di lavoro, le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- **Mantenere** la necessaria riservatezza, sia durante che dopo lo svolgimento della borsa, per quanto attiene i dati, le informazioni o conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi produttivi acquisiti nel corso dell'esperienza di borsa;
- **Attenersi** a quanto previsto e indicato nella domanda di borsa, convenzione e progetto e a quanto concordato al momento dell'avvio della borsa;
- **Compilare quotidianamente** il Registro presenze cartaceo (modello B 3);
- **Compilare mensilmente** il prospetto riepilogativo presenze informatizzato presente sul Sistema Informativo Lavoro;
- **Scansionare al termine del mese** il Registro presenze cartaceo mensile sottoscritto e validato dal tutor e ad inserirlo a fine mese su Janet (Sistema Informativo Lavoro);
- **Compilare e trasmettere al termine di ogni** bimestre su janaet (Sistema Informativo Lavoro) la Richiesta di liquidazione (modello B 4);
- **Compilare e trasmettere** su janet una relazione riferita al progetto di borsa lavoro attuato finale (modello B 4);
- **Comunicare ogni variazione** dei dati e di quanto comunicato in fase di presentazione della domanda utilizzando la modulistica Allegato B del presente Avviso pubblico;

Possono essere ammesse:

Variazioni: sono ammesse previa richiesta preventiva con apposito modulo.

È ammessa la **variazione del calendario** (B5) delle presenze e/o la **variazione della sede** (B6) se legata ad esigenze progettuali della borsa. Il monte ore settimanali indicato nel progetto ammesso non è variabile. La variazione del calendario può riguardare esclusivamente la distribuzione dell'orario sui giorni della settimana; inoltre il progetto di borsa deve comunque essere realizzato presso una sede ubicata nel territorio regionale e con lo stesso soggetto ospitante indicato nella domanda.

Nel caso in cui il borsista si dovesse assentare temporaneamente dalla sede indicata per orari non superiori ai 60" e per motivi strettamente legati allo svolgimento della borsa, non è necessaria l'autorizzazione alla variazione di sede, il borsista registra nel campo note del registro presenze cartaceo l'orario di uscita, il motivo dell'assenza dalla sede e l'orario del rientro.

Assenze: possono essere effettuate assenze, previa comunicazione con apposito modulo (B 8).

Sono ammesse assenze fino al limite massimo tale da garantire il 75% della presenza effettiva sull'intero periodo di durata della borsa, qualora non sia garantita la soglia del 75% di presenza effettiva, è possibile richiedere la proroga della borsa.

Nel caso di malattia e impossibilità a comunicare preventivamente l'assenza, il borsista deve comunicare almeno entro le 18.00 del giorno stesso l'assenza con email o altro mezzo.

Proroga: è concessa, previa comunicazione e richiesta con apposito modulo (B10); la possibilità di prorogare la borsa è concessa solo nel caso in cui **non è garantita** la presenza effettiva del 75% sull'intero periodo di borsa.

La borsa, al netto delle assenze, non può avere durata superiore a 8 mesi e l'indennità totale non può superare l'importo totale previsto nel presente avviso. Il responsabile competente si riserva la possibilità di valutare ed autorizzare la proroga, sempre a condizione che siano garantite le previste polizze assicurative.

Sospensione: La sospensione della borsa può essere concessa previa richiesta con apposito modulo (B11), una sola volta e per periodi uguali o superiori ad un mese. La sospensione può essere autorizzata solo in caso di: malattia lunga, maternità, infortunio, calamità naturali o gravi eventi riferiti all'impossibilità di accedere alla sede operativa.

L'autorizzazione alla sospensione implica, in caso di non raggiungimento del 75% delle presenze concordate, il recupero delle ore tramite una proroga.

In caso di sospensione lunga, (es. maternità) il progetto di borsa dovrà comunque essere concluso entro 12 mesi dalla data di sospensione, in caso di sospensioni di borse assegnate nell'anno 2025, non oltre il 31/12/2026, salvo proroghe dell'Avviso pubblico.

Recupero delle ore: è concesso, previa comunicazione e richiesta con l'apposito modulo, (B12) solo nel caso in cui è stata effettuata una precedente assenza e/o non è garantito il tetto del 75% delle presenze mensili.

Cessazione anticipata: Il borsista comunica la cessazione anticipata con apposito modulo (B 9) al Soggetto Ospitante e al Responsabile della gestione, indipendentemente dalle cause, almeno tre (3) giorni prima della data di cessazione prevista. In tale ipotesi il contributo riferito al mese interrotto, nel rispetto del limite del 75% da garantire, sarà erogato in proporzione al periodo effettivamente svolto.

Art. 17

Attestazione finale competenze acquisite

Al termine delle attività di Borsa, la Regione Marche rilascerà una attestazione finale dell'esperienza maturata e delle competenze professionali acquisite (B 13).

Art. 18

Aiuti di stato

Le attività di cui alla presente iniziativa sono rivolte a persone non occupate ed hanno come obiettivo la qualificazione delle stesse al fine di promuovere l'adattabilità ai cambiamenti e l'inserimento lavorativo, in linea con le proprie aspettative di vita e professionali. Ciò premesso, tali attività non costituiscono aiuto di Stato.

Art. 19

Controlli e rispetto della politica antifrode

La corresponsione della borsa è subordinata all'effettiva realizzazione dell'attività finanziata. Nel caso in cui, in sede di controllo, il destinatario del contributo risulti assente, lo stesso sarà tenuto a produrre idonea giustificazione. L'eventuale reiterazione dell'assenza, senza idonea giustificazione, comporterà la decadenza dall'assegnazione concessa.

Sono altresì causa di decadenza dalla borsa lavoro:

1. Indisponibilità del borsista a iniziare le attività entro i termini stabiliti e quindi accettati dallo stesso borsista e dal tutor nominato dall'azienda
2. Perdita e/o riscontri riferiti alla mancanza dei requisiti previste dal presente Avviso pubblico
3. Assenza ingiustificata reiterata
4. Non rispetto di quanto indicato all'art. 15 e all'art.16 del presente Avviso

I controlli amministrativi propedeutici alla liquidazione delle indennità di partecipazione sono effettuati dal Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro.

In riferimento alle attività svolte e alla documentazione prodotta in attuazione del presente Avviso pubblico, i dati procedurali, finanziari, e fisici - la cui documentazione risulta necessaria per rendicontare e attestare la legittimità e regolarità delle spese - sono conservati e archiviati in formato elettronico, in sezioni specifiche e/o fascicoli dei seguenti sistemi informatici regionali:

- Siform
- Sistema Informativo Lavoro
- Open act
- Paleo

Riguardo la documentazione riferita al pagamento delle indennità da parte dell'Inps, sulla base dello schema di Convenzione approvato con DGR n. 555 del 20 aprile 2023, l'Inps si impegna a fornire alla Regione, mensilmente, il dettaglio dei singoli pagamenti, o qualsiasi altro documento equivalente, necessario ad attestare l'erogazione e l'accreditamento dell'importo in esame a favore dei singoli beneficiari, al fine di permettere di avviare le procedure di controllo e rendicontazione della spesa.

La Regione Marche, inoltre, tramite le strutture responsabili dei controlli, provvederà ad effettuare le verifiche previste dalla "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo".

In particolare, saranno effettuate verifiche in loco (secondo le indicazioni contenute "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo") presso i soggetti ospitanti, che dovranno garantire l'accesso alla sede in cui è svolta la borsa per consentire lo svolgimento delle verifiche.

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto.

In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

Art. 20

Clausola di Salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della scadenza degli atti unilaterali di impegno, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso e allegati.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Art. 21

Termini e Responsabile del Procedimento e della gestione

Il presente Avviso Pubblico, in qualità di "*lex specialis*", è l'atto amministrativo che fissa la disciplina al cui rispetto l'amministrazione regionale si vincola nella selezione e finanziamento delle istanze.

Il presente Avviso pubblico costituisce inoltre comunicazione di avvio ai sensi della legge n. 241/1990 s.m.i.. I tempi decorrono dal giorno successivo alla chiusura di ogni "finestra" (finestra temporale programmata) entro il quale sono pervenute le singole istanze.

Il mese di Agosto e il periodo compreso fra il 23 dicembre e il 6 gennaio sospendono i tempi del procedimento.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Ogni procedimento dovrà concludersi, di norma, entro massimo 60 giorni successivi all'avvio dello stesso.

Tutti i procedimenti a valere sul presente Avviso che si concludono con l'adozione di un atto formale da parte del Dirigente sono pubblicati sul sito:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/>
<https://www.norme.marche.it/attiweb/>

Il procedimento per la formale dichiarazione di eventuale non ricevibilità e/o non ammissibilità alla graduatoria di riferimento delle domande presentate e i procedimenti di revoca sono condotti in conformità alle disposizioni di cui alla L.241/90 e s.m. e verranno conclusi con specifici atti.

Le comunicazioni riferite a specifici soggetti e specifiche esigenze istruttorie e procedurali verranno inoltrate a mezzo pec all'indirizzo indicato nella convenzione allegata alla domanda.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi istruttori, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito alla pagina specifica di pubblicazione del presente Avviso Pubblico

https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici/Dettaglio-avviso/id_20201/6946

Identificativo bando: **6946**

La Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico a livello regionale è:

Simona Traini 0734 - 254721

simona.traini@regione.marche.it

Pec: regione.marche.lavoro@emarche.it

Responsabili dei procedimenti di ammissibilità delle domande, gestione presenze borsisti e collaboratori :

Responsabile fase procedimentale ammissibilità delle domande e gestione presenze					Collaboratori fase procedimentale ammissibilità delle domande e gestione presenze			
	NOME	COGNOME	EMAIL	TELEFONO	NOME	COGNOME	EMAIL	TELEFONO
Area territoriale PESARO- ASCOLI PICENO	MARIA TERESA	TARINI	mariateresa.tarini@regione.marche.it	0721/818493	GRAZIELLA	MARINELLI	graziella.marinelli@regione.marche.it	0721/6303934
					IRIDE	BORSINI	iride.borsini@regione.marche.it	0733/1849308
Area territoriale ANCONA - MACERATA - FERMO	ROBERTA	COPPARONI	roberta.copparoni@regione.marche.it	071/8063207	AGNESE	BATTISTI	agne.se.battisti@regione.marche.it	0721/6303805

Ogni informazione inerente il presente Avviso pubblico può essere richiesta ai responsabili e collaboratori della gestione agli indirizzi sopra indicati.

Per le funzioni di informazione, promozione, attribuzione della borsa e collaborazione nella gestione borse avviate **di seguito si indicano i referenti territoriali dei Centri per l'Impiego:**

OPERATORI REFERENTE DESTINATARI BORSE LAVORO				OPERATORI REFERENTE DOMANDA/OFFERTA			
CPI	NOME COGNOME	EMAIL	TELEFONO	NOME	COGNOME	EMAIL	TELEFONO
Centro per l'Impiego di Urbino	KETTY TADDEI	ketty.taddei@regione.marche.it	0722/373198	BARBARA	ARDUINI	barbara.arduini@regione.marche.it	0722/373189
Centro per l'Impiego di Pesaro	LAURA ZARZANI	laura.zarzani@regione.marche.it	0721/6303847	CINZIA	CIABOTTI	cinzia.ciabotti@regione.marche.it	0721/6303937
Centro per l'Impiego di Fano	PAOLA DIOTALLEVI	paola.diotallevi@regione.marche.it	0721/818489	VALENTINA	LUZIETTI	valentina.luzietti@regione.marche.it	0721/818490
Centro per l'Impiego di Ascoli Piceno	FEDERICA GREGORI	federica.gregori@regione.marche.it	0736/352872	EMANUELA	MANDOZZI	emanuela.mandozzi@regione.marche.it	0736/352878
Centro per l'Impiego di San Benedetto del Tronto	GIANMARCO EGIDI	gianmarco.egidi@regione.marche.it	0735/7667218	ELISA	MARUCCI	elisa.marucci@regione.marche.it	0735/7667250
Centro per l'Impiego di Ancona	ANNARELLA MASTRANTONIO	annarella.mastrantonio@regione.marche.it	071/2137516	CAMILLA	MARTINI	camilla.martini@regione.marche.it	071/2137525
Centro per l'Impiego di Senigallia	BEATRICE BRIGHENTI	beatrice.brighenti@regione.marche.it	071/9959133	BARBARA	PASQUALINI	barbara.pasqualini@regione.marche.it	071/9959122
Centro per l'Impiego di Fabriano	EMANUELA PIERANTONI	emanuela.pierantoni@regione.marche.it	0732/779238	JESSICA	MARIOTTI	jessica.mariotti@regione.marche.it	0732/779234

Centro per l'Impiego di Jesi	PIERLUIGI SANTARELLI	pierluigi.santarelli@regione.marche.it	0731/236760	PELA	PATRIZIA	patrizia.pela@regione.marche.it	0731/236708
Centro per l'Impiego di Macerata	MAURA SOSPETTI	maura.sospetti@regione.marche.it	0733/409217	LIVIA	D'ANDREA	livia.dandrea@regione.marche.it	0733/409207
Centro per l'Impiego di Civitanova Marche	PAOLA BRACCIA	paola.braccia@regione.marche.it	0733/783401	ROSARIO	ROMEO	rosario.romeo@regione.marche.it	0733/783426
Centro per l'Impiego di Tolentino	MARCO BRACCIALARGHE	marco.braccialarghe@regione.marche.it	0733/955409	GIANDOMENICO	LAZZARI	giandomenico.lazzari@regione.marche.it	0733/955425
Centro per l'Impiego di Fermo	ANGELA BARTOLOMEI ERMANNINO BACHETTI	angela.bartolomei@regione.marche.it ermanno.bachetti@regione.marche.it	0734/254763 0734/254722	ANTONELLA	MICHETTI	antonella.michetti@regione.marche.it	0734/254756

Ogni informazione inerente l'utilizzo del Siform 2 relative al presente Avviso pubblico può essere richiesta, all' indirizzo **siform@regione.marche.it**.

Ogni informazione inerente l'utilizzo di <https://janet.regione.marche.it/> relative al presente Avviso pubblico può essere richiesta, all'indirizzo **helpdesk@regione.marche.it**.

ART. 22 **Informazione e Pubblicità**

Gli interventi informativi e pubblicitari in attuazione del presente avviso pubblico, rispettano le disposizioni previste dall'allegato IX e agli artt.47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio.

In coerenza con le disposizioni del PR FSE+ 21-27 si specifica che le azioni di informazione e pubblicità attuano gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021-27 per i Fondi Strutturali della Regione Marche.

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari e la modulistica rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico, recano i seguenti loghi:

- Logo unico Coesione Italia 2021-2027;
- Unione europea, ai sensi dell'art. 47 ed in conformità con l'Allegato IX del RDC
- Repubblica Italiana;
- Regione Marche.

L'informativa riferita al presente Avviso Pubblico è stata pubblicata nella sezione del sito regionale "Bandi di prossima uscita" in data 28/04/2023 così come previsto dal PIAO Regione Marche 2021 – 2024.

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati è pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Marche.

nella Sezione Bandi online del sito istituzionale di Regione Marche:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici>,

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/>

o sul sito di Regione Marche dedicato alla Programmazione Comunitaria:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/bandi-Fse>

Art. 23 **Indicazione del Foro competente**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Ancona.

Art. 24 **Tutela della Privacy**

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (GDPR – General Data Protection Regulation; Regolamento generale sulla protezione dei dati) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono:

il Dirigente della Direzione "Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali" Ing. Andrea Pellei andrea.pellei@regione.marche.it e la Dirigente Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro Dott.ssa Roberta Maestri roberta.maestri@regione.marche.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it.

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

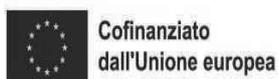
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente Avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.



ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2021/25 ALLEGATO A

facsimile

ALLEGATO A1 –“Domanda di Partecipazione di Borsa”

GENERATO DA SIFORM 2 (compilare sul Siform2)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
“Borsa _____”

Bollo da Euro 16,00

Spett. le REGIONE MARCHESettore Servizi per l'Impiego
e politiche del lavoro**Oggetto: PR Marche FSE + 2021/2027 – Avviso pubblico _____ 2021/25"**
 Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il
 ____/____/____ C.F. _____ e residente in Via _____
 _____ n. _____ CAP _____ Città _____ (Prov.) _____
CHIEDE
 In riferimento all'Avviso pubblico in oggetto, l'assegnazione di una Borsa lavoro per la realizzazione del Progetto descritto e presentato con l'Allegato A3, di durata di mesi **8**, da svolgersi presso il Soggetto Ospitante di seguito indicato:

(Denominazione Ragione sociale) _____

con sede operativa in Via _____ n. _____ CAP _____

Città _____ (Prov.) _____ Telefono _____

e-mail _____ C.F. _____

e Partita IVA _____

La Borsa lavoro se ammessa a finanziamento comporta l'erogazione di un'Indennità di partecipazione, come stabilito dallo stesso Avviso pubblico tale importo dovrà essere versato sul conto/carta

 Codice IBAN _____ intestato
 o cointestato al sottoscritto.



ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2021/25 ALLEGATO A

facsimile

ALLEGATO A2 – “Convenzione di Borsa -----”

GENERATO DA SIFORM2 (Stampare il modulo compilato online attraverso la procedura informatizzata SIFORM2 firmare scansionare e allegare alla domanda)

CONVENZIONE
“**Borsa -----**”

TRA

Il/La Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____, residente in Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ (Prov.) _____, Telefono _____ e-mail _____ successivamente denominato/a “**Borsista**”,

E

Soggetto Ospitante _____ (denominazione/ragione sociale), con sede legale in Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ (Prov.) _____ Telefono _____ e-mail _____ e sede operativa/produttiva in Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ (Prov.) _____ Telefono _____ e-mail _____ C.F. _____ e Partita IVA _____, settore attività _____, rappresentato dal/la Sig./Sig.ra _____ nato/a _____ il _____ CF _____

PREMESSO

che la Regione Marche ha emanato Avviso pubblico “**Borse -----**” - 2021/25”

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

La _____ (riportare la denominazione del Soggetto Ospitante) si impegna ad accogliere presso la sede di (Comune) _____ (cap) _____ (indirizzo Via. N. civico) _____ il/la Sig./Sig.ra _____ CF _____ per svolgere l'esperienza di lavoro collegata al progetto indicato nell'Allegato A3.

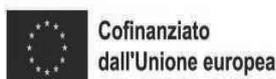
Il soggetto ospitante si impegna a rispettare gli obblighi stabiliti dall'Avviso pubblico.

Art. 2

La Borsa Lavoro finalizzata alla realizzazione dell'esperienza formativa, si svolgerà all'interno della struttura ospitante di cui al precedente articolo, con l'orario settimanale di seguito indicato e per un periodo complessivo di 8 mesi.

TOT. N. ORE SETTIMANALI _____ (min 28 max 32)

Al fine di poter raggiungere gli obiettivi specificati nel progetto e nello stesso Avviso pubblico, è indicato dalla Impresa Ospitante, quale Tutor, Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____ CF _____ Telefono _____ e-mail _____ che svolge il seguente ruolo all'interno della struttura ospitante _____ (specificare ruolo all'interno dell'organico).

**ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2021/25 ALLEGATO A****Art. 3**

Il Tutor sopra indicato coadiuva il Borsista nello svolgimento della sua attività e verifica gli esiti, è inoltre responsabile dell'accoglienza e della assistenza operativa nel periodo di permanenza in azienda del Borsista, favorendone l'inserimento nell'azienda stessa.

Il Tutor ha inoltre il compito di validare e firmare la relazione tecnica bimestrale, redatta dal borsista e relativa allo svolgimento delle attività di borsa ed allo stato di avanzamento della stessa, si supportare il borsista nella trasmissione della documentazione attestante lo svolgimento della Borsa .

Il soggetto ospitante si impegna a rispettare e formare il borsista riguardo le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Il Soggetto Ospitante si impegna, altresì, a stipulare, a proprie spese, in favore del Borsista apposita polizza assicurativa RC, nonché a garantire la copertura assicurativa del borsista per infortuni in azienda, mediante apertura di apposita ed idonea posizione INAIL per l'intero periodo per il quale viene concessa la borsa. La Regione Marche si esonera da qualsiasi sopracitato obbligo e da ogni tipo di responsabilità da esso derivante

Art. 4

Il Borsista è tenuto a mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento delle attività previste in merito a processi produttivi e prodotti.

Art. 5

Il Borsista si impegna a rispettare scrupolosamente l'orario inserito nella presente Convenzione e concordato con il Soggetto Ospitante. Ogni variazione dovrà essere concordata con il Tutor nominato dall'azienda, deve essere comunicata alla Regione e risultare nel registro delle presenze.

È ammessa, previa comunicazione alla Regione Marche, la realizzazione dell'esperienza anche presso altri sedi operative del soggetto ospitante purché site sempre nel territorio regionale e per brevi periodi motivati da esigenze progettuali e coperte da assicurazione INAIL e RCT.

Il Borsista si impegna a svolgere la Borsa seguendo quanto previsto dall'Avviso e a redigere periodicamente:

Relazione tecnica bimestrale/finale, al termine dei primi due bimestri relativa allo stato di avanzamento della Borsa;

Le relazioni debbono essere controfirmate per accettazione dal tutor nominato dall'azienda e insieme alla copia del registro presenze trasmesse alla Regione Marche ai fini della liquidazione e delle eventuali verifiche.

Il Borsista è tenuto a comunicare al responsabile della gestione indicato dall'Avviso pubblico regionale, per tutta la durata della Borsa qualsiasi variazione che attenga al proprio stato di disoccupazione e/o qualsiasi variazione dei dati dichiarati in fase di presentazione della domanda

Art. 6

Per tutto quanto non indicato si rimanda a quanto stabilito dall'Avviso pubblico

Art. 7

L'esecutività della presente Convenzione è subordinata dall'assegnazione ed ammissione a finanziamento, da parte della Regione Marche, della Borsa con apposito Decreto Dirigenziale comunicato ai beneficiari ai sensi dell'Avviso pubblico.

La durata qualora si determini l'avvio della Borsa è legata ai tempi di attuazione del progetto di Borsa

Art.8

Riguardo il ricevimento delle comunicazioni inerenti l'Avviso pubblico riferito alla presente convenzione da parte del Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro si indica il seguente indirizzo pec*:

** In mancanza di indirizzo Pec da parte del Borsista, previo accordo, è possibile indicare quello del Soggetto Ospitante e lo stesso, si impegna tramite il Tutor a darne tempestiva comunicazione al Borsista*

Le Comunicazioni pervenute alla presente Pec adempiono a quanto previsto dagli articoli 7 e 8 dalla L. 241/1990



ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2021/25 ALLEGATO A

Art.9

L'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli comunicati con la presente, è stata espressa nell' informativa privacy resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 allegata A7 all'Avviso pubblico.

Luogo e data _____

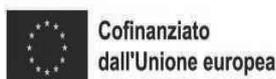
Firma per presa visione ed accettazione del/la Borsista

.....
Firma e timbro per presa visione ed accettazione
Legale Rappresentante e/o delegato** per il Soggetto Ospitante

.....
Firma per presa visione ed accettazione del Tutor indicato dal Soggetto Ospitante

.....
***In caso di delega alla rappresentanza legale del Soggetto Ospitante, scansionare e allegare alla dichiarazione la delega e i documenti di identità del delegante e del delegato*

ESEMPIO



ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2021/25 ALLEGATO A

facsimile

ALLEGATO A3- "Progetto di Borsa"

GENERATO DA SIFORM 2 (Stampare il modulo compilato online attraverso la procedura informatizzata SIFORM2 firmare scansionare e allegare alla domanda)

PROGETTO**"Borsa -----"**

Descrizione del Progetto di Borsa

(Descrivere l'oggetto del progetto di borsa, l'ambito/area di inserimento, i compiti e le attività assegnate al Borsista, le modalità di svolgimento, gli strumenti e/o le attrezzature utilizzate, il Profilo professionale di riferimento (Classificazione delle Professioni ISTAT 2011: codice mansione –descrizione mansione)

Descrizione del Soggetto Ospitante presso cui si svolge la Borsa

(Descrivere le caratteristiche del Soggetto Ospitante storia e i principali processi prodotti/servizi)

Descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi con lo svolgimento della Borsa

(Descrivere le conoscenze e le competenze da acquisire durante lo svolgimento della borsa esplicitando il grado di autonomia da conseguire, da parte del borsista e, gli i risultati attesi da parte del soggetto ospitante)

Descrizione delle possibili prospettive d'inserimento lavorativo del borsista presso il Soggetto Ospitante o altro Soggetto

TOT. N.ORE SETTIMANALI (min 28 max 32)

Giorno	Orario entrata	Orario uscita	Orario entrata	Orario uscita	Totale ore giorno
Lunedì : : : : :
Martedì : : : : :
Mercoledì : : : : :
Giovedì : : : : :
Venerdì : : : : :
Sabato : : : : :
Domenica : : : : :

Il progetto di borsa lavoro favorisce il recupero e l'attrattività dei borghi così come individuati dalla normativa regionale, Allegato A Elenco Borghi DDS 404/TURI del 12/12/2022 ? :

si (se sì, indica per quale ragione)

Residenza e/o domicilio destinatario, (indica l'indirizzo completo)

Sede operativa soggetto Ospitante (indica l'indirizzo completo)

no

Luogo e data _____

Firma per presa visione ed accettazione del/la Borsista

Firma e timbro per presa visione ed accettazione **Legale Rappresentante** e/o Delegato per il Soggetto Ospitanti



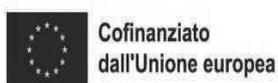
Cofinanziato
dall'Unione europea



ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2021/25 ALLEGATO A

(In caso di delega alla rappresentanza legale del Soggetto Ospitante, allegare la delega e i documenti di identità del delegante e del delegato)

ESEMPIO



ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2021/25 ALLEGATO A
facsimile

ALLEGATO A4- "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del Soggetto Richiedente"
(compilare sul siform 2)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

ex artt. 38 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000

La/Il sottoscritta/o _____ Codice Fiscale _____,
 con riferimento alla borsa da realizzarsi presso il soggetto ospitante _____
 all'interno della sede operativa di _____ Via _____ n. _____

DICHIARA

Di essere, al momento della presentazione della domanda sull' Avviso pubblicodel,
 nella condizione di disoccupato ai D.lgs. 150/2015 s.m.i. **iscritto** presso il Centro per l'Impiego,
 di: _____ in data _____ di possedere N. mesi _____ di anzianità di iscrizione.

**Si ricorda che la data di inizio dello stato di disoccupazione risulta dalla scheda professionale rilasciata dal CPI competente per territorio, presso il quale il soggetto è tenuto a recarsi per rendere la relativa dichiarazione prevista dalla legge.*

Dichiara Inoltre

Consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità:

1. Essere residente nella Regione Marche presso il Comune di _____;;
2. Di avere un'età compresa tra i 18 e 65 anni (dal giorno del compimento del 18° anno al giorno antecedente il compimento del 66° anno);
4. Di essere nella condizione di "Disoccupazione", ai sensi del D.lgs. 150/2015 s.m.i., di essere stato "profilato qualitativamente", ed aver sottoscritto un Patto di Servizio/per il lavoro ai sensi del D.lgs. 150/2015 s.m.i. o D.L. 4/2019 s.m.i. con uno dei Centri per l'Impiego della Regione Marche. (La condizione di disoccupazione deve permanere per tutta la durata della Borsa in caso di assegnazione);
5. Di non aver presentato domanda di ammortizzatore sociale quale Naspi o Dis-coll, e/o non esserne percettore. Tale condizione deve permanere anche per tutta la durata della borsa;
6. Di non aver svolto negli ultimi 24 mesi dalla data di presentazione della domanda n. 1 o più interventi di Borsa lavoro - borsa ricerca- tirocinio extracurricolare DGR 1474/2017 finanziati con risorse della programmazione POR Marche FSE 2014/2020;
7. Di non aver istaurato rapporti di lavoro di natura subordinata e parasubordinata, in missione con contratto in somministrazione, con il soggetto ospitante negli ultimi quattro anni antecedenti la domanda di borsa;
8. Di non aver istaurato rapporti di borsa/tirocinio extracurricolare DGR 1474/2017, con il soggetto ospitante negli ultimi quattro anni antecedenti la domanda di borsa;
9. Di non avere relazioni di familiarità con la persona fisica proprietaria, titolare o socio dell'impresa/studio/associazione ospitante, secondo la definizione dell'art. 230 bis c.c.
10. Di essere a conoscenza di tutto quanto previsto dall'Avviso Borse _____ requisiti e obblighi del borsista:



ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2021/25 ALLEGATO A

facsimile

ALLEGATO A5- "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del Soggetto Ospitante"
(Compilare in Siform2 stampare, firmare, scansionare e allegare in Siform2))

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEL SOGGETTO OSPITANTE
ex artt. 38 e 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000

La/Il sottoscritto _____ nata/o a _____ il _____
Titolare o Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante _____
Tel. _____ e-mail _____ con riferimento alla
domanda di Borsa _____ del Sig./Sig.ra _____

Consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

Denominazione/Ragione sociale Soggetto Ospitante: _____
Forma Giuridica _____
Codice Fiscale _____ P. IVA/ _____
Settore attività (codice ATECO) _____
Iscrizione all'Agenzia delle Entrate di _____
Per Imprese c/o iscrizione CCIAA di _____ n. _____
Per Studi Professionali singoli e associati e/o associazioni
Iscrizione al Registro, Ordine o altro pubblico registro: _____ sede Comune di _____ n. _____

Numero addetti sede operativa di svolgimento assunti con contratto a tempo indeterminato/tempo determinato (**alla data odierna di presentazione della domanda**) N.add. _____

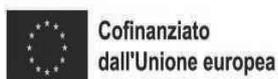
Numero Tirocinanti (solo tirocini extracurricolari ai sensi della DGR 1474/2017) e/o Borsisti (lavoro/ricerca) **ospitati** presso la sede operativa di svolgimento (**alla data odierna di presentazione della domanda non conteggiare il soggetto per il quale si sta presentando la domanda a valere sul presente avviso**) N. _____

- Di avere non avere assunto la totalità dei borsisti/tirocinanti ospitati in Borse lavoro e ricerca finanziate con risorse della programmazione POR Marche FSE 2014/2020:

Il sottoscritto dichiara altresì:

Di essere a conoscenza degli obblighi a carico del Soggetto Ospitante previsto nell' Avviso Regionale Borse _____ 2021/25

1. Di avere sede operativa ubicata nel territorio della Regione Marche;
2. Di essere in regola con l'applicazione del CCNL sottoscritto, dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative ove previsto e non aver subito provvedimenti da parte delle autorità competenti in materia di lavoro negli ultimi 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda
3. Di essere regolarmente Iscritti nei pubblici registri stabiliti per ogni categoria dalla legge;
4. Di essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi e assicurativi regolarmente pagati presso:


ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2021/25 ALLEGATO A

5. Di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro (Non aver subito provvedimenti da parte delle autorità competenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro negli ultimi 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda);
6. Di essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie - quote di riserva – previste dalla Legge n. 68 del 12/03/1999 e s. m., senza il ricorso all'esonero previsto dall'art. 5, comma 3 della legge medesima;
7. Di non aver effettuato licenziamenti per la stessa qualifica negli ultimi 12 mesi precedenti l'attivazione della borsa, salvo che per giusta causa;
8. Di rispettare i limiti numerici previsti dall'Avviso in riferimento ai borsisti "ospitabili";
9. Di nominare e indicare un tutor aziendale, che garantisca l'attuazione del progetto di borsa e il raggiungimento degli obiettivi formativi;
10. Di essere esclusa/o dalle seguenti tipologie di "datore di Lavoro": enti pubblici, società partecipata a prevalente capitale pubblico, attività stagionale, soggetto datoriale che applica esclusivamente contratti di lavoro classificati come domestici, a domicilio e stagionali, soggetto datoriale privo di sede operativa;
11. Di garantire al borsista, in caso di ammissione a finanziamento della domanda di borsa, l'assicurazione INAIL contro gli infortuni sul lavoro, malattie professionali, la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (RCT), adeguata formazione e tutele in materia di sicurezza del lavoro. La Regione Marche si esonera da qualsiasi sopracitato obbligo e da ogni tipo di responsabilità da esso derivante.
12. Di non aver instaurato con il borsista rapporti di lavoro di natura subordinata e parasubordinata, ed anche con contratto in somministrazione, negli ultimi quattro anni antecedenti la presentazione della domanda di borsa;
13. Di non aver instaurato con il borsista precedenti rapporti di borsa lavoro - borsa ricerca /tirocinio extracurriculare ai sensi della DGR 1474/2017 nei quattro anni antecedenti la presentazione della domanda;
14. Di non intercorrere in relazioni di familiarità con il borsista secondo la definizione dell'art. 230 bis c.c., per familiarità si intende: il coniuge, i parenti entro il terzo grado gli affini entro il secondo. Nel caso di società cooperative il rapporto di parentela s'intende riferito ai soci amministratori.
15. Non aver ospitato negli ultimi 24 mesi (alla data presentazione domanda) n. 1 o più interventi di borsa lavoro - borsa ricerca finanziati con risorse della programmazione europea POR Marche FSE 2014/2020 senza aver dato seguito all'assunzione.

Il sottoscritto

Intende sottoscrivere n. _____ Convenzioni per borse valere sul presente Avviso pubblico

Luogo e data _____

Timbro e firma per esteso e leggibile del Responsabile Legale o di un suo Delegato Soggetto Ospitante

(Allegare fotocopia di un documento di identità leggibile e in corso di validità, ovvero contenente la dichiarazione prevista dall'art. 45 comma 3 del DPR 445/2000)



ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2021/25 ALLEGATO A

In caso di delega alla rappresentanza legale, allegare la delega e i documenti di identità del Delegante e del Delegato

facsimile

modello – “Informativa Privacy sottoscritta dal Candidato Borsista, Legale Rappresentante Soggetto Ospitante, Tutor Soggetto Ospitante”

(Stampare il modulo compilato presente in SIFORM2 firmare scansionare e allegare alla domanda)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (GDPR – General Data Protection Regulation; Regolamento generale sulla protezione dei dati) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti. Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono:

il Dirigente della Direzione “Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali” Ing. Andrea Pellei andrea.pellei@regione.marche.it e la Dirigente Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro Dott.ssa Roberta Maestri Roberta.maestri@regione.marche.it .

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it .

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.ii., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente Avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.ii.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa.

Data, _____ luogo: _____

Firma per presa visione ed accettazione del/la Borsista

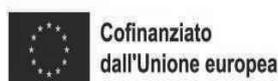
(Allegare copia, chiara e leggibile, del documento d'identità del firmatario, ai sensi del DPR n. 445/200.)

Firma e timbro per presa visione ed accettazione legale rappresentante e/o delegato

(Allegare copia, chiara e leggibile, del documento d'identità del firmatario, ai sensi del DPR n. 445/200.)

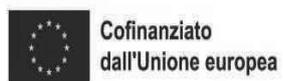
Firma per presa visione ed accettazione del tutor indicato dal soggetto Ospitante

(Allegare copia, chiara e leggibile, del documento d'identità del firmatario, ai sensi del DPR n. 445/200.)



ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2021/25 ALLEGATO A
Facsimile

-Scheda Disponibilità Soggetti Ospitanti Borse lavoro/ricerca- 2021/25 SCHEDA DISPONIBILITÀ SOGGETTI OSPITANTI BORSE- 2021/25			
c.a Centro per l'Impiego di _____ email <u>cpi_borse (siglaprov)@regione.marche.it</u>			
SCHEDA INFORMATIVA "SOGGETTO OSPITANTE"			
DENOMINAZIONE AZIENDA			P. IVA/CF
SETTORE ATTIVITA'			
SEDE LEGALE	Comune _____ C.A.P. _____ Indirizzo: _____		
SEDE OPERATIVA DOVE SI SVOGERA' LA BORSA	Comune _____ C.A.P. _____ Indirizzo: _____	NUMERO DIPENDENTI T.I.	N. _____
RIFERIMENTO	Nome e cognome referente <input type="checkbox"/> titolare <input type="checkbox"/> uff. personale <input type="checkbox"/> consulente		
RECAPITI	Tel. _____ Cell. _____ Fax _____ E-mail _____		
DETTAGLI DELLA DISPONIBILITA' AD OSPITARE BORSA LAVORO// RICERCA			
QUALIFICA /CHE DI RIFERIMENTO <i>(Profili professionali Istat 2021)</i>	_____		
UNITA'	N _____		
DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITA' / MANSIONI previste durante lo svolgimento del progetto di Borsa	_____ _____ _____		
EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI	Eta'	Minima: _____ Massima: _____	<input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> M Patente: _____ Disponibilità auto <input type="checkbox"/>
	Formazione	<input type="checkbox"/> Diploma: _____ <input type="checkbox"/> Licenza media <input type="checkbox"/> Laurea: _____	
	Conoscenze Linguistiche	Inglese: <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> scolastico Tedesco: <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> scolastico Francese: <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> scolastico Spagnolo: <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> scolastico Italiano: <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> scolastico Altro specificare: _____	
	Conoscenze Informatiche	<input type="checkbox"/> Linguaggi di progr.: _____ <input type="checkbox"/> Progr. Contabilità: _____ <input type="checkbox"/> Grafica: _____	<input type="checkbox"/> Office <input type="checkbox"/> Internet-posta elettronica <input type="checkbox"/> Cad-Cam: _____ <input type="checkbox"/> Altro: _____
CARATTERISTICHE	Orario Settimanale	Numero ore settimanali _____ (MIN 28 /MAX 35)	ORARIO GIORNALIERO (se già deciso) dalle _____ alle _____ dalle _____ alle _____
	Preferibile per lo svolgimento della Borsa		
SERVIZI RICHIESTI			
PUBBLICAZIONE SEGNALAZIONE	con riferimento aziendali (specificare contatto): Telefono; <input type="checkbox"/> Cellulare; <input type="checkbox"/> E-Mail; <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Inserimento portale Regionale <input type="checkbox"/> Inserimento portale Nazionale <input type="checkbox"/> Offerta visibile sui canali social dei CPI  <input type="checkbox"/> Invio nominativi (ricerca negli archivi) <input type="checkbox"/> Preselezione (colloquio con i lavoratori risultati idonei al profilo richiesto) <input type="checkbox"/> Preselezione (colloquio con i lavoratori risultati idonei al profilo richiesto) <input type="checkbox"/> Utilizzo locali del Centro per l'Impiego per colloqui	
NOTE:			



ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2021/25 ALLEGATO A

ESEMPIO



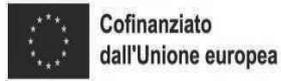
Cofinanziato
dall'Unione europea



AVVISO BORSE 2021/27

ALLEGATO B

- B1 - Dichiarazione di Accettazione/Rinuncia della Borsa
- B2 - Avvio Progetto della Borsa e Comunicazione degli Estremi delle Assicurazioni
- B3 – Registro delle Presenze
- B4 - Richiesta di Liquidazione e Relazione Bimestrale/Finale
- B5 –Comunicazione /Richiesta Autorizzazione Variazione del Calendario Presenza”
- B6 - Richiesta di Variazione Sede/Altro
- B7 - Variazione dell'IBAN
- B8 - Comunicazione di Assenza
- B9 - Comunicazione di Cessazione Anticipata della Borsa
- B10 – Richiesta di Proroga della Scadenza della Borsa
- B11- Richiesta di Autorizzazione alla Sospensione della Borsa
- B12 – Richiesta di Recupero Ore
- B13 – Attestazione dei Risultati



AVVISO BORSE 2021/27

FACSIMILE

ALLEGATO B1 - "Dichiarazione di Accettazione/Rinuncia della Borsa"

(Da consegnare al Referente del Centro per l'Impiego)

Spett.le REGIONE MARCHE
CPI _____
Codice bando BORSE LAVORO

OGGETTO: PR Marche FSE + 2021-2027 – Avviso Pubblico BORSE LAVORO.

Accettazione/Rinuncia Borsa attribuita e assegnata (codice SIFORM _____).

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____ residente in Via _____
n. _____ CAP _____ Città _____ (Prov.) _____
Telefono _____ E-Mail _____.

Premesso che in data _____ ho sottoscritto con il Centro per l'Impiego di _____ il **Patto di Servizio Personalizzato per il Lavoro** definendo gli impegni reciproci rispettivamente all'erogazione ed alla fruizione dei servizi offerti dal CPI.

Facendo seguito alla comunicazione di ammissione a finanziamento della domanda presentata a valere sull'Avviso in oggetto:

COMUNICO

di:

- RINUNCIARE ALLA BORSA ASSEGNATA
- ACCETTARE LA BORSA ASSEGNATA

DICHIARO:

- **DI ESSERE CONSAPEVOLE** che l'Avviso in oggetto prevede l'applicazione del regime sanzionatorio per i disoccupati così come previsto dalla DGR 779 del 10/07/17 in riferimento all' Art. 20 D.Lgs n. 150 del 14/09/2015 e ss.mm.ii., nel caso in cui vi è la **rinuncia ad avviare** la Borsa ammessa a finanziamento **senza fornire un giustificato motivo** e/o nel caso in cui la stessa sia **interrotta senza fornire un giustificato motivo**;

- **DI AVERE CONOSCENZA** di tutto quanto previsto dall'Avviso pubblico in oggetto e, in particolare, **dei requisiti e doveri del borsista**;

- **DI ESSERE A CONOSCENZA** che l'avvio della Borsa dovrà avvenire entro **max 120 giorni** dalla data di pubblicazione dell'atto contenente ammissione a finanziamento, pena la decadenza.

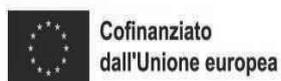
_____, _____ / _____ / _____ (Luogo) (Data) (Firma)

Data inizio attività: _____
(indicare data come da UNILAV)

Data fine attività: _____
(indicare data come da UNILAV)

Durata: 8 Mesi

Codice Fiscale/Partita Iva Soggetto Ospitante: _____



AVVISO BORSE 2021/27

ALLEGATO B2 – “Avvio Progetto della Borsa e Comunicazione degli Estremi delle Assicurazioni”

(Da consegnare al Centro per l'Impiego e inserire su SIL Janet)

Spett. le REGIONE MARCHE
Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro
Codice bando BORSE LAVORO

OGGETTO: PR Marche FSE + 2021 - 2027 – Avviso Pubblico BORSE LAVORO.
Avvio Progetto della Borsa e Comunicazione degli Estremi delle Assicurazioni -
Cod. SIFORM _____).

Il/La sottoscritto/a in qualità di Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante (C.F. _____).
Consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici
concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di
dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

A) **DI AVER SOTTOSCRITTO LE SEGUENTI POLIZZE ASSICURATIVE** a proprio carico per il/la Borsista
(_____) di aver effettuato le seguenti comunicazioni:

Infortunati sul lavoro INAIL posizione n. _____

Polizza assicurativa RCT n.: _____

Compagnia assicurativa: _____

- o Che si allegano (*da allegare*)
- o Che le stesse polizze sono agli atti presso il soggetto ospitante

La copertura delle polizze assicurative decorre dal primo giorno di inserimento nella struttura ospitante ed è
garantita per l'intero periodo dell'esperienza di Borsa.

B) **DI AVER EFFETTUATO LA COMUNICAZIONE UNILAV** nel sistema delle comunicazioni Obbligatorie.

_____, _____/_____/_____
(Luogo) (Data)

Il Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante _____
(Timbro e firma)

Il/La sottoscritto/a _____ CF _____ in qualità di Legale Rappresentate del
Soggetto Ospitante

Il/La sottoscritto/a _____ CF _____ assegnatario/a della Borsa

DICHIANO

Il periodo di BORSA (8 mesi): data inizio _____ data fine _____.

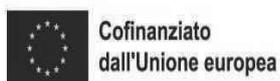
Sulla base della Convenzione sottoscritta in sede di presentazione della domanda, **l'orario di presenza presso il
Soggetto Ospitante è di n. _____ ore settimanali (il monte ore settimanali dichiarato nella domanda non può
essere variato).**

In caso invece di richiesta **variazione del calendario giornaliero rispetto a quello indicato nella domanda**, è
necessario, **anticipatamente all'Avvio della Borsa**, effettuare la variazione di calendario su **JANET**,
utilizzando l'allegato B5 “Comunicazione/Richiesta di Autorizzazione della Variazione del Calendario Presenza”
prodotto dal suddetto sistema informatico .

_____, _____/_____/_____
(Luogo) (Data)

Il/La Borsista _____
(Firma)

Il Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante _____
(Timbro e firma)



AVVISO BORSE 2021/27

ALLEGATO B3 - "Registro Presenze" (da inserire a fine mese SIL Janet)

FACSIMILE (Il modello Registro Presenze di ogni mese deve essere scaricato da Janet)

BORSE CODICE SIFORM _____ **REGISTRO PRESENZE** (nome Cognome) _____

MESE DI _____ SETTIMANA DAL _____ / _____ / _____ AL _____ / _____ / _____

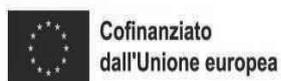
Giorno	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	TOT. ORE LAVORATE NELLA GIORNATA
LUN (es 02/01/2023)	ORA : _____	ORA : _____	ORA : _____	ORA : _____	
	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	
MAR (es 03/01/2023)	ORA : _____	ORA : _____	ORA : _____	ORA : _____	
	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	
MER	ORA : _____	ORA : _____	ORA : _____	ORA : _____	
	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	
GIO	ORA : _____	ORA : _____	ORA : _____	ORA : _____	
	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	
VEN	ORA : _____	ORA : _____	ORA : _____	ORA : _____	
	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	
SAB	ORA : _____	ORA : _____	ORA : _____	ORA : _____	
	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	
DOM	ORA : _____	ORA : _____	ORA : _____	ORA : _____	
	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	
TOTALE ORE SETTIMANALI					

NOTE (annotare ogni allontanamento dalla sede per ragioni legate al progetto: ora, destinazione, motivo):

(DA RIPETERE PER OGNI MESE E SETTIMANE DEL MESE).

Il prospetto sottoindicato da compilare è riportato solo nell'ultima pagina dei Registri presenze di ogni mese.

ORE PREVISTE (come da progetto)	N
ORE SVOLTE	N
% (Ore da svolgere/ore svolte * 100)
Firma per presa visione dal Tutor del Soggetto Ospitante	_____ (Timbro e firma)



AVVISO BORSE 2021/27

ALLEGATO B4 – “Richiesta di Liquidazione e Relazione Bimestrale/Finale”

(Da inserire su SIL Janet)

**Spett. le REGIONE MARCHE
Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro
Codice bando BORSE LAVORO**

OGGETTO: PR Marche FSE + 2021 - 2027 – Avviso Pubblico BORSE LAVORO.

Trasmissione Richiesta di Liquidazione e Relazione Bimestrale/Finale (codice SIFORM _____).

Il/La sottoscritto/a _____ assegnatario/a della Borsa
(nome e cognome)

CHIEDE

la liquidazione dell'indennità di Borsa relativa al bimestre dal ____/____/____ al ____/____/____ (bimestre):

ore da svolgere _____ (somma totale delle ore da svolgere nel bimestre)

ore svolte _____ (somma totale delle ore svolte nel bimestre)

Dichiara di aver inserito del SIL copia del Registro di presenza, firmato dal Tutor/Legale rappresentante del soggetto ospitante quale attestazione di veridicità.

_____, ____/____/____ **Il/La Borsista** _____
(Luogo) (Data) (Firma)

ALLEGA LA SEGUENTE RELAZIONE INTERMEDIA/FINALE

(La Relazione sottoindicata è da compilare a cura del Borsista solo al termine del II Bimestre - dopo 4 mesi - e IV Bimestre – alla fine della Borsa).

II Bimestre

IV Bimestre

DESCRIZIONE DELLE MANSIONI/ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE I BIMESTRI:

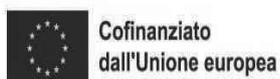
DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI RISPETTO A QUELLI PROGRAMMATI:

DESCRIZIONE DELLE EVENTUALI CRITICITÀ E PROBLEMATICHE RISCONTRATE:

_____, ____/____/____ **Il/La Borsista** _____
(Luogo) (Data) (Firma)

VALIDAZIONE DI QUANTO SOPRA DICHIARATO DAL/DALLA BORSISTA

_____, ____/____/____ **Il Tutor del Soggetto Ospitante** _____
(Luogo) (Data) (Timbro e Firma)



AVVISO BORSE 2021/27

ALLEGATO B5 – “Comunicazione/Richiesta di Autorizzazione di Variazione del Calendario Presenza”
(Da inserire su SIL Janet)

Spett. le REGIONE MARCHE
Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro
Codice bando BORSE LAVORO

OGGETTO: PR Marche FSE + 2021 - 2027 – Avviso Pubblico BORSE LAVORO.

Comunicazione e Richiesta di Autorizzazione alla Variazione di Calendario inerente la Borsa assegnata (codice SIFORM _____).

Il/La sottoscritto/a _____ assegnatario/a della Borsa
(nome e cognome)

RICHIEDE

L'autorizzazione alla variazione di seguito indicata (barrare la casella e compilare la sezione di interesse):

A) VARIAZIONE DEL CALENDARIO (concordata con il Tutor del Soggetto Ospitante) **dalla data** ___/___/___
(indicare la data di inizio variazione orario)

Motivazione:

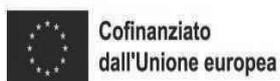
Nuovo Calendario modificato:

Data (inizio variazione orario)	Entrata (mattina)	Uscita (mattina)	Entrata (pomeriggio)	Uscita (pomeriggio)	TOT. ORE NELLA GIORNATA
LUN. ____	ORA	ORA	ORA	ORA	
MAR. ____	ORA	ORA	ORA	ORA	
MER. ____	ORA	ORA	ORA	ORA	
GIO. ____	ORA	ORA	ORA	ORA	
VEN. ____	ORA	ORA	ORA	ORA	
SAB. ____	ORA	ORA	ORA	ORA	
DOM. ____	ORA	ORA	ORA	ORA	
				Totale settimanale	

_____, ____/____/____
(Luogo) (Data)

Il/La Borsista _____
(Firma)

Il Tutor del Soggetto Ospitante _____
(Timbro e firma)



AVVISO BORSE 2021/27

ALLEGATO B6 "Richiesta di Variazione Sede/Altro"

(Da inserire su SIL Janet)

Spett. le REGIONE MARCHE
Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro
Codice bando BORSE LAVORO

OGGETTO: PR Marche FSE + 2021 - 2027 – Avviso Pubblico BORSE LAVORO.

Comunicazione e Richiesta di Autorizzazione alla Variazione di Sede/Altro inerente la Borsa assegnata (codice SIFORM _____).

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____ assegnatario/a della Borsa

RICHIEDE

il giorno ___/___/___ (se la variazione riguarda una giornata);

dal ___/___/___ al ___/___/___ (se la variazione riguarda un periodo):

A) VARIAZIONE DELLA SEDE (concordata con il Tutor del Soggetto Ospitante)

Motivazione (legata ad esigenze progettuali della Borsa):

Sede di lavoro abituale: _____

Nuova sede di lavoro (nel territorio regionale): _____

COMUNICA

B) VARIAZIONE DEI PROPRI DATI

(indirizzo, telefono, e-mail, etc.)

Situazione attuale: _____

Situazione modificata: _____

C) VARIAZIONE DEI DATI RIGUARDANTE IL SOGGETTO OSPITANTE

(ragione sociale, legale, rappresentante, etc.)

Situazione attuale: _____

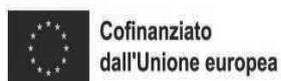
Situazione modificata: _____

D) ALTRO _____

_____, ___/___/___
 (Luogo) (Data)

Il/La Borsista _____
 (Firma)

Il Tutor del Soggetto Ospitante _____
 (Timbro e firma)



AVVISO BORSE 2021/27

ALLEGATO B8 – “Comunicazione di Assenza”
(Da inserire su SIL Janet)

Spett. le REGIONE MARCHE
Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro
Codice bando BORSE LAVORO

OGGETTO: PR Marche FSE + 2021 - 2027 – Avviso Pubblico BORSE LAVORO.

Comunicazione di Assenza inerente la Borsa assegnata (codice SIFORM _____).

Il/La sottoscritto/a _____ assegnatario/a della Borsa
(nome e cognome)

COMUNICA

Di assentarsi dalla frequenza dell'attività di borsa

(Indicare solo un'opzione):

- Il giorno ____/____/____ (intera giornata)
- nei giorni dal ____/____/____ al ____/____/____ (periodo assenza)
- Il giorno ____/____/____ (in caso di alcune ORE di assenza nella giornata) _____ (hh/mm)

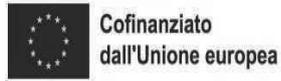
Per la seguente motivazione

(Barrare solo l'ipotesi che interessa):

- Esigenze personali
- Malattia
- Chiusura aziendale
- Altro (specificare)

_____, ____/____/____
(Luogo) (Data)

Il/La Borsista _____
(Firma)



AVVISO BORSE 2021/27

ALLEGATO B 9- “Comunicazione di Cessazione Anticipata della Borsa”
(Da inserire su SIL Janet)

Spett. le REGIONE MARCHE
Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro
Codice bando BORSE LAVORO

OGGETTO: PR Marche FSE + 2021 - 2027 – Avviso Pubblico BORSE LAVORO.

Comunicazione di Cessazione Anticipata della Borsa assegnata (codice SIFORM _____).

Il/La sottoscritto/a _____ assegnatario/a della Borsa
(nome e cognome)

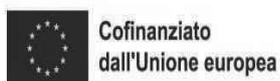
COMUNICA

la cessazione anticipata della borsa assegnata in data _____ (indicare la data dell'ultimo giorno lavorativo)
per la seguente motivazione: _____

è consapevole che l'interruzione anticipata, comporta la modifica della data di cessazione prevista nella comunicazione CO di avvio prodotta nel sistema delle Comunicazioni obbligatorie, pertanto o per mezzo dell'azienda o attraverso i soggetti accreditati (consulenti finanziari, commercialista, ecc.) provvede alla variazione di tale termine.

_____, _____/_____/_____
(Luogo) (Data)

Il/La Borsista _____
(Firma)



AVVISO BORSE 2021/27

ALLEGATO B10 – “Richiesta di Proroga della Scadenza della Borsa”*(Da inserire su SIL Janet)*

Spett. le REGIONE MARCHE
Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro
Codice bando BORSE LAVORO

OGGETTO: PR Marche FSE + 2021 - 2027 – Avviso Pubblico BORSE LAVORO.

Richiesta di Proroga della Borsa assegnata (codice SIFORM _____).

Il/La sottoscritto/a _____ assegnatario/a della Borsa.
(nome e cognome)

RICHIEDE

la proroga della scadenza della Borsa fino alla data del ____/____/____ *(indicare l'ultimo giorno lavorativo)*, motivata dalla necessità di assicurare la presenza effettiva del 75% sull'intero periodo a seguito di *(barrare e compilare la sezione di interesse)*:

- Sospensione effettuata dal ____/____/____ al ____/____/____
- Assenze effettuate nel/nei mesi di
- Altro (specificare)

DICHIARA

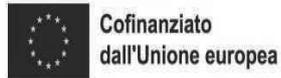
che fino alla nuova scadenza di cui alla presente richiesta di proroga, la copertura assicurativa è assicurata dalle polizze _____, con scadenza _____
 (di cui si allega copia).

_____, ____/____/____
(Luogo) (Data)

Il/La Borsista _____
(Firma)

Per accettazione:

Il Tutor del Soggetto Ospitante _____
(Timbro e firma)



AVVISO BORSE 2021/27

ALLEGATO B11 – “Richiesta di Autorizzazione alla Sospensione della Borsa”
(Da inserire su SIL Janet)

Spett. le REGIONE MARCHE
Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro
Codice bando BORSE LAVORO

OGGETTO: PR Marche FSE + 2021 - 2027 – Avviso Pubblico BORSE LAVORO.

Richiesta di Sospensione inerente la Borsa assegnata (codice SIFORM _____).

Il/La sottoscritto/a _____ assegnatario/a della Borsa
(nome e cognome)

RICHIEDE

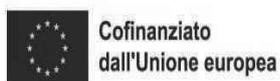
l'autorizzazione alla sospensione dell'attività di Borsa dal ___/___/___ al ___/___/___ per la seguente motivazione: _____

ALLEGA

La seguente documentazione giustificativa: _____
_____ (solo nel caso di sospensioni per un periodo più lungo di un mese)

_____, _____/_____/_____
(Luogo) (Data)

Il/La Borsista _____
(Firma)



AVVISO BORSE 2021/27

ALLEGATO B12 – “Richiesta di Recupero Ore”*(Da inserire su SIL Janet)*

Spett. le REGIONE MARCHE
Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro
Codice bando BORSE LAVORO

OGGETTO: PR Marche FSE + 2021 - 2027 – Avviso Pubblico BORSE LAVORO.

Comunicazione e Richiesta di Recupero Ore inerente la Borsa assegnata (esclusivamente per recuperare ore di assenza precedenti) Codice SIFORM _____)

II/ La sottoscritto/a _____ assegnatario/a della Borsa
(nome e cognome)

RICHIEDEL'autorizzazione alla variazione di seguito indicata *(barrare la casella e compilare la sezione di interesse)*:

A) REGISTRAZIONE DI PRESENZE AGGIUNTIVE *(concordata con il Tutor del Soggetto Ospitante ed indicare soltanto le ore aggiuntive):*

Data	Entrata	Uscita	Ore aggiuntive
	ORA	ORA	
		Totale ore aggiuntive	

_____, ____/____/____
(Luogo) (Data)

II/ La Borsista _____
(Firma)

II Tutor del Soggetto Ospitante _____
(Timbro e Firma)

(La somma del totale ore aggiuntive e del totale ore ordinarie come da calendario non può comunque superare il limite di 9 ore giornaliere e il limite di 40 ore settimanali).

